



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
IPSEOA "GAGLIARDI" IIS DE FILIPPIS PREST  
Settore Servizi Professionali  
[www.poloprofessionalevibo.edu.it](http://www.poloprofessionalevibo.edu.it)



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(art. 5-c. 2 - Regolamento sugli esami di Stato D.P.R. n. 323 del 23.07.1998; ai sensi dell'art. 17, comma 1, Dlgs 62/2017; art.10 OM. 67/2025)*

**Anno Scolastico 2024/2025**

**CLASSE V SEZIONE A**  
**ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**  
Accoglienza Turistica  
*Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

Approvato con delibera del Consiglio di Classe del 09/05/2025  
Docente coordinatore di classe: prof.ssa Daniela Meli



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof.ssa Eleonora Rombolà)

*Eleonora Rombolà*

## ELENCO DOCENTI

Composizione del Consiglio di classe 5<sup>A</sup> A – ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente	Insegnamenti	Firma del Docente
CONSOLI TINUCCIA	Lingua e Letteratura Italiana	T. Consoli
CONSOLI TINUCCIA	Storia	T. Consoli
DEAN MARY REBECCA	Conversazione Lingua Inglese	Rm Dean
DIDIANO VITTORIA	Religione	M. Didiano
FIAMINGO MARGHERITA*	Arte e Territorio	M. Fiamingo
GENOVESE IOLANDA GIOVANNA	2 <sup>a</sup> Lingua Straniera – Francese	I. Genovesi
GRECO ROSA	Tecniche di Comunicazione	Rosa Greco
GRILLO PIETRO	Scienze Motorie e Sportive	P. Grillo
LA CARIA VINCENZO*	Laboratorio di Accoglienza Turistica	V. La Caria
MASSARIA SAVERIO*	Diritto e Tecniche Amministrative	S. Massaria
MELI DANIELA	Matematica	Daniela Meli
MELIGRANA FRANCESCA	1 <sup>a</sup> Lingua Straniera – Inglese	F. Meligrana
MELIGRANA FRANCESCA	Inglese Tecnico	F. Meligrana
MASSARIA SAVERIO	Referente – Educazione Civica	S. Massaria
MELI DANIELA	Coordinatrice della Classe	Daniela Meli

\* I professori contrassegnati con l'asterisco sono i membri interni della Commissione

## Indice

<b>Consiglio di Classe</b>	<b>Pag. 2</b>
<b>Presentazione dell'Istituto</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>Profilo "Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" - Accoglienza Turistica</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Relazione sulla classe</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>Quadro orario V anno</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Variazione del consiglio di classe nel triennio</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Descrizione situazione in ingresso e risultati dello Scrutinio Finale IV anno - Excursus storico della classe</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Elenco dei candidati interni ed esterni (Allegato n° 1)</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>Credito scolastico- Credito scolastico relativo al Terzo e al Quarto anno (Allegato n° 2)</b> <small>Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e art.11.OM 67/2025</small>	<b>Pag. 12</b>
<b>Strategie e metodi di insegnamento</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Attività di recupero/potenziamento</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>Verifica e valutazione degli Apprendimenti</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>Descrizione schede singoli insegnamenti – Area generale</b>	<b>Pag. 16</b>
<b>Scheda disciplina: Lingua e letteratura Italiana</b>	<b>Pag. 16</b>
<b>Scheda disciplina: Storia</b>	<b>Pag. 23</b>
<b>Scheda disciplina: Matematica</b>	<b>Pag. 30</b>
<b>Scheda disciplina: Lingua Inglese</b>	<b>Pag. 34</b>
<b>Scheda disciplina: Religione Cattolica</b>	<b>Pag. 36</b>
<b>Scheda disciplina: Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>Pag. 38</b>
<b>Descrizione schede singoli insegnamenti - Area di indirizzo</b>	<b>Pag. 40</b>
<b>Scheda disciplina: Inglese Tecnico</b>	<b>Pag. 40</b>
<b>Scheda disciplina: Laboratorio di Accoglienza Turistica</b>	<b>Pag. 46</b>
<b>Scheda disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva</b>	<b>Pag. 52</b>
<b>Scheda disciplina: Arte e Territorio</b>	<b>Pag. 56</b>
<b>Scheda disciplina: Tecniche della Comunicazione e delle Relazioni</b>	<b>Pag. 61</b>
<b>Scheda disciplina: Lingua Francese</b>	<b>Pag. 65</b>
<b>Unità di Apprendimento Strategica</b>	<b>Pag. 73</b>
<b>Educazione Civica</b>	<b>Pag. 81</b>
<b>Educazione Civica a.s. 22/23</b>	<b>Pag. 82</b>
<b>Educazione Civica a.s. 23/24</b>	<b>Pag. 86</b>
<b>Educazione Civica a.s. 24/25</b>	<b>Pag. 89</b>
<b>Griglia di valutazione di Educazione Civica</b>	<b>Pag. 94</b>
<b>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</b>	<b>Pag. 95</b>
<b>Relazione tutor PCTO</b>	<b>Pag. 96</b>
<b>Iniziative complementari e/o integrative</b>	<b>Pag. 99</b>
<b>Prove Invalsi</b>	<b>Pag. 100</b>
<b>Attività propedeutiche all'esame di stato</b>	<b>Pag. 101</b>
<b>Simulazione della Prima Prova</b>	<b>Pag. 102</b>
<b>Griglie di valutazione 1^ prova utilizzate per la correzione</b>	<b>Pag. 117</b>
<b>Simulazione della Seconda Prova</b>	<b>Pag. 120</b>
<b>Griglia di valutazione 2^ prova utilizzata per la correzione</b>	<b>Pag. 122</b>
<b>Griglia di valutazione del colloquio all. A OM 67/2025</b>	<b>Pag. 123</b>
<b>Documenti a disposizione della Commissione</b>	<b>Pag. 124</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1/09/2024 è sorto il nuovo polo professionale IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia in base al dimensionamento stabilito dalla legge di bilancio 2023 e in accoglimento della delibera della Giunta Regionale n° 1 del 4/1/2024.

L'Istituto rappresenta una chiara opportunità per il territorio poiché promuove e valorizza le potenzialità e le professionalità richieste oggi dal poliedrico mondo del lavoro.

Lo specifico contesto socio economico in cui il Polo opera, costellato da numerose strutture ricettivo-ristorative, medie e piccole imprese, categorie lavorative quali artigiani, operai e commercianti, rappresenta un ambiente stimolante e valido per ottenere l'indispensabile sinergia tra Scuola e territorio. Ciò costituisce la base per una progettazione formativa efficace in una situazione in continua evoluzione in presenza di un'utenza differenziata per istanze formative e vissuti scolastici e ambientali.

Le numerose proposte del progetto formativo dell'IPSEOA "Gagliardi" IIS De Filippis Prestia sono articolate rispetto alle reali esigenze degli studenti, della comunità sociale e del mondo del lavoro e si declinano nei diversi indirizzi di studi:

### **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA:**

- ❖ *Esperto di Cucina Tradizionale e Innovativa*
- ❖ *Bar, Sala e Vendita: Convivier*
- ❖ *Sala, Bar E Vendita: Gestione Eventi*
- ❖ *Esperto della Produzione di Prodotti Dolciari e da Forno*
- ❖ *Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

### **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

#### **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

- ❖ *Odontotecnico*

#### **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

- ❖ *Ottico*

#### **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

#### **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

#### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY:**

- ❖ *Tessile, abbigliamento e moda*

#### **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

### **Serale e Casa Circondariale**

#### **AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

#### **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

#### **SERVIZI COMMERCIALI**

La formazione e la preparazione tecnica di personale qualificato e specializzato per i vari servizi legati alla specificità dei percorsi di studio rappresentano opportunità per potenziare le diverse attitudini e vocazioni individuali, concorrendo alla formazione culturale e professionale in un contesto lavorativo fortemente caratterizzato dalla flessibilità e dalla richiesta di specializzazioni diversificate.

I percorsi formativi offrono agli studenti, oltre alla possibilità di acquisire competenze professionali legate al settore, anche una solida cultura di base, garantendo così lo sviluppo di *soft e hard skills* indispensabili oggi per l'inserimento nel mercato globale.

A tale scopo sono stati costruiti curricula verticali e rubriche delle competenze sia degli insegnamenti afferenti all'**Area generale** che a quelli costitutivi delle **Aree di indirizzo**, declinati secondo i profili di uscita.

## PROFILI DI USCITA DEI PERCORSI

<b>COMPETENZE</b> <b>RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE</b> <b>comuni a tutti i profili</b> <b>Livello QNQ4</b>
<b>G01:</b> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
<b>G02:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
<b>G03:</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
<b>G04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
<b>G05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
<b>G06:</b> Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
<b>G07:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<b>G08:</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
<b>G09:</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
<b>G10:</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
<b>G11:</b> Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<b>G12:</b> Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

**ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**  
Accoglienza Turistica  
*Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

**PROFILO UNITARIO**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera - Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

**ANALISI DEL TERRITORIO**

Comitato Tecnico Scientifico  
Associazione Albergatori Vibo Valentia  
Camera di Commercio di Vibo Valentia  
Atlantelavoro.inapp.org  
Excelsior.unioncamere.net  
Informagiovaniroma.it/lavoro\_(le professioni del turismo)  
FIPE.it (Ristorazione: rapporto annuale)

L'IPSEOA "Gagliardi" opera in una provincia vocata al turismo, essa infatti si situa fra i tratti costieri più suggestivi della Regione, possiede un entroterra ricco e interessante dal punto di vista della flora e della fauna. La presenza di numerose e diversificate strutture turistiche offrono un'ampia varietà di scelta in ambito storico-archeologico, montano e marittimo.

L'IPSEOA "Gagliardi" al fine di conoscere ed analizzare le esigenze e le opportunità del territorio ha attivato una stabile sinergia con gli stakeholder presenti in Regione con i quali oltre a costruire un rapporto di reciprocità, sono state individuate le istanze utili a curare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato. Pertanto verrà attribuita cura e attenzione sia nel fornire le competenze professionalizzanti e specifiche, sia nel garantire il potenziamento delle soft skill contestualmente richieste agli operatori del turismo enogastronomico.

**DENOMINAZIONE PERCORSO IN USCITA**

**ESPERTO DI SERVIZI ALBERGHIERI E PROMOZIONE TURISTICA**

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO E CORRELAZIONE CON LE 11 COMPETENZE D'INDIRIZZO DEL PROFILO**

L'Esperto di servizi alberghieri e promozione turistica è in grado di coniugare la conoscenza e la valorizzazione del territorio al fine di garantire alla propria clientela attenzioni e soluzioni opportune ed efficaci. Opererà presso strutture alberghiere, villaggi turistici, parchi naturali e archeologici presentando ad integrazione anche percorsi di tipo enogastronomico. Interviene e gestisce nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento

delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda e alle diverse esigenze della clientela. La qualità del servizio sarà garantita anche dall'impiego delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore. Particolare attenzione sarà riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti che valorizzino le risorse e la cultura del territorio. Sarà in grado di collaborare nell'organizzazione delle attività correlate a fiere, convegni e ricevimenti.

Il percorso prevede il potenziamento delle lingue straniere anche in considerazione delle attività formative che gli studenti possono svolgere all'estero. Pertanto, per incentivare il percorso professionalizzante, nel quadro orario è stato inserito l'insegnamento dell'Inglese Tecnico di settore.

La peculiarità storico-artistica della Regione e la conseguente formazione professionale del Diplomato non potrà prescindere dall'insegnamento curricolare della disciplina "Arte e Territorio" che verrà incardinata nella specificità dell'indirizzo.

La formazione completa del Professionista sarà garantita dalla fusione delle competenze di indirizzo con quelle dell'area comune, quest'ultime mireranno ad arricchirne il background culturale e a favorirne lo spirito di solidarietà e sussidiarietà indispensabili nella società civile.

Il Diplomato usufruirà, da parte dell'IPSEOA, di una formazione continua dettata dalla sinergia con l'imprenditoria di settore del territorio, indispensabile fattore per rendere efficace oltre che flessibile l'intervento formativo.

### **Correlazione con le 11 competenze d'indirizzo**

#### **IND01 – Livello QNQ 4**

*Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.*

#### **IND02– Livello QNQ 4**

*Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.*

#### **IND03– Livello QNQ 4**

*Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*

#### **IND04– Livello QNQ 4**

*Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*

#### **IND05– Livello QNQ 2**

*Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione i contesti strutturati e noti.*

#### **IND06– Livello QNQ 4**

*Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.*

#### **IND07– Livello QNQ 4**

*Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.*

#### **IND08– Livello QNQ 4**

*Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.*

#### **IND09– Livello QNQ 4**

*Applicare tecniche di Hospitality management all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera di riferimento adottando le modalità più adeguate di comunicazione in relazione ai principi di efficienza aziendale*

**IND10– Livello QNQ 4**

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

**IND11– Livello QNQ 4**

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## CODICI ATECO

**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE****I55. ALLOGGIO****55.1 alberghi e strutture simili****55.2 alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni****55.3 aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte****55.9 altri alloggi****N79. ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE****79.1 attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator****79.9 altri servizi di prenotazione e attività connesse****NUP:****5.2.1-Esercenti nelle attività ricettive****5.2.3.1.3 - Assistenti congressuali e fieristici****5.2.3.1.2 - Assistenti di viaggio e crociera**

## QUADRO ORARIO

Area di indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)			
Insegnamenti	3 anno	4 anno	5 anno
Seconda Lingua Straniera FRANCESE	99	99	132
Laboratorio di Accoglienza turistica	231	198	165
Diritto e tecniche amministrative	132 (33 con ITP ACC TUR)	132 (33 con ITP ACC TUR)	132 (33 con ITP ACC TUR)
Tecniche di comunicazione	/////	66	66
Arte e territorio	99	66	66 (33 con ITP ACC TUR)
INGLESE Tecnico	33	33	33
<b>Totale Area di indirizzo</b>	<b>594</b>	<b>594</b>	<b>594</b>
<b>Di cui in presenza 132 ore</b>			

## RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe Quinta sez. A risulta composta da 12 studenti che hanno affrontato insieme il loro percorso di studio a partire dal terzo anno. Tutti gli alunni risultano essere pendolari poiché residenti nell'hinterland vibonese e, pur risentendo di background socio-culturali carenti e poveri di stimoli, hanno trovato nella scuola una valida agenzia formativa fondamentale per la loro crescita umana, culturale e professionale.

Corretti, educati, consapevoli e rispettosi delle regole della convivenza civile e democratica, del Regolamento d'Istituto, dei docenti e di tutta la comunità educativa, hanno sviluppato sempre più un atteggiamento positivo e collaborativo, dimostrando interesse e curiosità, contribuendo fattivamente ad un proficuo dialogo educativo.

La motivazione ad apprendere e il rapporto di stima e di rispetto instaurato con tutti i docenti hanno favorito, nel corso del triennio, la partecipazione, attiva e costruttiva, a numerose iniziative e proposte didattiche e laboratoriali, curricolari ed extracurricolari, che hanno contribuito ad uno sviluppo complessivo del profilo di ciascuno.

Durante il percorso scolastico, le relazioni interne al gruppo classe hanno risentito del naturale cambiamento dei rapporti sociali e amicali tra adolescenti che sviluppano la propria identità e ridefiniscono i propri valori, rimanendo comunque sempre nell'ambito della sana competizione, del rispetto e del supporto reciproco e mettendo in evidenza sensibilità, capacità umane e di confronto.

Gli alunni della classe, in generale, hanno seguito le lezioni con assiduità, hanno dimostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo e formativo, interesse all'apprendimento di tutte le discipline (sia di indirizzo che di area comune), riuscendo ad acquisire, ciascuno secondo le proprie capacità, conoscenze, autonomia di giudizio, capacità di analisi e di riflessione critica e a migliorare sia dal punto di vista culturale che personale.

I risultati conseguiti individualmente si differenziano a seconda dei livelli di partenza, per capacità individuali, per possesso di prerequisiti o presenza di lacune pregresse, per impegno profuso, per costanza nello studio.

La classe, che nel complesso ha conseguito apprezzabili risultati di apprendimento, può essere suddivisa in tre fasce: un gruppo di allievi, il cui impegno è risultato assiduo e sistematico, si è avvalso di un metodo di studio proficuo ed ha acquisito linguaggi specifici, chiarezza di espressione, capacità di rielaborazione personale, riuscendo a sviluppare ed utilizzare giudizi critici in riferimento a situazioni note e non note. Tali alunni hanno lavorato con curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale ed umana e raggiungendo ottimi livelli di conoscenze e competenze.

Alla seconda fascia appartengono quegli allievi che, nel corso del triennio, si sono impegnati responsabilmente, acquisendo adeguate conoscenze, lavorando con discreto impegno e senso di responsabilità. Motivati e sollecitati costantemente hanno progressivamente migliorato il loro rendimento e la propria autostima ed hanno così superato un approccio mnemonico e nozionistico verso lo studio.

Gli allievi afferenti alla terza fascia, a causa di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, presentano un rendimento nel complesso pienamente sufficiente rispetto agli obiettivi definiti nei piani didattici, sia per quanto concerne la padronanza delle conoscenze disciplinari di base che in riferimento alla capacità di rielaborazione e di esposizione.

Tutti gli alunni della classe, come documentato nel Curriculum dello studente e nella sezione del presente documento dedicata ai percorsi relativi al PCTO, hanno svolto un tirocinio professionale all'estero che ha consentito loro di sviluppare spirito di iniziativa, di potenziare le competenze pratiche professionali, quelle trasversali, linguistiche, digitali, tecnologiche e le fondamentali *soft skills*: condivisione, supporto, *team working*, *problem solving* e autonomia. Il senso di responsabilità e la serietà che hanno caratterizzato tutti gli studenti della classe nell'esperienza del PCTO all'estero hanno consentito loro di migliorare le *performances* scolastiche e di sviluppare abilità tecnico-professionali e competenze chiave di cittadinanza, nel rispetto dei diritti fondamentali.

Lo svolgimento dei piani didattici, stilati a seguito di una preliminare fase di osservazione attuata ad inizio anno, ha subito, in alcuni casi, minime variazioni e/o limitati ridimensionamenti, dovuti alla necessità di dedicare brevi periodi di recupero per gli alunni impegnati, in tempi diversi, nelle attività all'estero suddette.

## QUADRO ORARIO V ANNO

INSEGNAMENTI ACCOGLIENZA TURISTICA	Ore previste	Ore Effettuate	Ore da svolgere
<b>AREA COMUNE</b>			
RELIGIONE	33	24	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	114	12
STORIA	66	53	6
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	66	41	6
MATEMATICA	99	83	8
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	66	52	6
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>			
SECONDA LINGUA STRANIERA – FRANCESE	132	72	12
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	231	170	14
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	132	95	10
ARTE E TERRITORIO	66	44	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	66	42	11
INGLESE TECNICO	33	22	3
<b>TOTALE</b>	<b>1056 *</b>		
EDUCAZIONE CIVICA	33	56	4

\* Nel monte orario è compresa la quota oraria minima annuale di 33 ore prevista per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

## VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO CONTINUITÀ DIDATTICA (SI/NO)

Accoglienza Turistica	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
RELIGIONE	NO	SI	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NO	SI	SI
STORIA	NO	SI	SI
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	NO	SI	NO
MATEMATICA	NO	SI	SI
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	NO	SI	NO
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	NO	SI	SI
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	NO	SI	SI
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	-	SI	SI
ARTE E TERRITORIO	-	NO	NO
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	-	SI	SI
INGLESE TECNICO	-	SI	NO
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	.	SI	SI

## SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE E RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE 4° ANNO

**CLASSE IV sez. A (12 alunni)**  
**ACCOGLIENZA TURISTICA**  
**Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica**

INSEGNAMENTO	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI	N° ALLIEVI
	PROMOSSI CON 6	PROMOSSI CON 7	PROMOSSI CON 8	PROMOSSI CON 9-10	NON PROMOSSI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	6	3	1	0
STORIA	2	5	3	2	0
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	5	3	2	0
MATEMATICA	5	3	2	2	0
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	0	0	7	5	0
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	2	3	1	6	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	4	3	5	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	4	8	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	4	3	5	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2	3	4	3	0
INGLESE TECNICO	2	4	3	3	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	6	5	1	0

### EXCURSUS STORICO DELLA CLASSE

Numero totale allievi	12* (*un'alunna, ripetente e non frequentante, in data 26/02/2025 ha presentato istanza di ritiro agli studi)
Provenienza da classi diverse	NO (solo l'alunna ripetente che ha presentato istanza di ritiro agli studi proveniva dalla classe V A a.s. 2023/24)
Provenienza da altri Istituti	NO
Certificazioni (H)/DSA/BES	NO
Ripetenti classi quinte	NO
Lingue straniere	Francese <b>x</b> Inglese <b>x</b>

## ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI/ESTERNI

### ALLEGATO N.1\*

\*si seguono le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Alla classe Quinta sez. A è stato abbinato un candidato esterno la cui ammissione all'Esame di Stato è condizionata al superamento degli Esami preliminari agli Esami di Stato, così come previsto dalla normativa vigente, di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017 e dagli artt.4 e 5 dell'OM.n°67 del 31 marzo 2025, la cui sessione si terrà a partire presumibilmente dal 18 maggio 2025.

## CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi dell'allegato A del d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017, Gazzetta Ufficiale n.112 del 16 maggio 2017, all'art.26). OM 67 del 31/3/2025 art. 11

Nelle classi terze, quarte e quinte in seguito all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "CREDITO SCOLASTICO", ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline, compreso il comportamento. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo o massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la tabella allegata al PTOF, contenente criteri e descrittori approvati dal collegio dei docenti. Il docente di Religione e, ove abbia operato, analogamente il docente delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Al termine dell'attenta valutazione, il consiglio di classe attribuirà il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'OM 67 del 31/03/2025.

### TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

#### Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno ai sensi dell'All. A D. Lgs 62/2017	Fasce di credito IV anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017	Fasce di credito V anno ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017
M=6	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
6 < M ≤ 7	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
7 < M ≤ 8	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
8 < M ≤ 9	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
9 < M ≤ 10	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

## CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL 3° E 4° ANNO

### ALLEGATO N.2

La tabella definitiva con i criteri valutativi e la sintesi dei crediti di terzo, quarto e quinto anno è parte integrante del verbale dell'ultimo scrutinio a disposizione della commissione

## STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO

Nell'operare un bilancio complessivo del percorso formativo degli studenti della classe è evidente come la sinergia creatasi tra didattica laboratoriale professionalizzante e formazione generale, tra intelligenza pratica e preparazione culturale, abbia rappresentato una reale opportunità di crescita e di cambiamento per gli studenti della classe, che garantiti da un modello di 'educazione integrale', sono in grado di proiettarsi nella realtà e operare scelte in modo consapevole.

Il Consiglio di Classe ha finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di raggiungere sia le **competenze tecnico pratiche**, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, quanto quelle relative alle discipline **dell'area culturale generale**.

La promozione dell'apprendimento cooperativo, del confronto e del dialogo, la valorizzazione dell'operatività e della creatività, il radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza ed il coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione hanno rappresentato i cardini metodologici del CdC.

Le strategie didattiche e gli interventi impiegati da tutti i docenti sono stati diversificati e individualizzati e proseguiranno fino al termine delle attività scolastiche, con l'auspicio che possano consentire a ciascun studente di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

I docenti dell'IPSEOA nell'approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze hanno orientato i propri interventi al fine di:

- mantenere viva la relazione e la socializzazione all'interno della classe contrastando il rischio dell'isolamento e della demotivazione;
- favorire la resilienza;
- promuovere l'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente con i docenti e con i pari;
- valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte, monitorando costantemente sia il loro processo di apprendimento, che l'attivazione di pratiche autovalutative;
- valorizzare l'impegno profuso dagli studenti, i contributi originali, le buone pratiche emerse nelle attività realizzate;
- garantire l'informazione e la collaborazione con le famiglie, utilizzando le varie funzioni previste dal Registro Elettronico e dalla bacheca delle comunicazioni del sito web.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

INSEGNAMENTI	PERIODO	MODALITA' DI RECUPERO
Lingua e Letteratura Italiana	marzo 2025	Attività di recupero/potenziamento in preparazione dell'Esame di Stato
DTA	maggio 2025	Attività di recupero/potenziamento in preparazione dell'Esame di Stato
Matematica	maggio 2025	Attività di recupero

METODOLOGIE	
Flipped classroom	Problem Solving
Lezione partecipata	Role playing
Elaborazione di mappe concettuali e schemi	Costruzione e presentazione di PPT
Simulazioni prove esame e INVALSI	Lavori di gruppo
Lezione frontale	Peer tutoring
Lezione multimediale	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
Apprendimento in situazione simulata	Correzione individuale e collettiva di prove
Proiezione di audiovisivi	Studio guidato
Attività laboratoriali	Debate

STRUMENTI DI LAVORO
Libro di testo anche in formato digitale; Dispense cartacee e in formato digitale; Giornali e riviste, anche specialistiche, software specifici, materiali didattici multimediali
Piattaforma di e-learning e classe virtuale (Google Classroom)
Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio
PC con connessione ad Internet, LIM, Video proiettore
Stages formativi, conferenze, seminari, cineforum, attività teatrale, materiale audiovisivo e software divulgativo e di simulazione, ad integrazione dell'attività di laboratorio
Visite guidate anche di tipo virtuale

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** è stata di tipo:

- **formativo**: al fine di ottenere informazioni continue e analitiche durante il processo di apprendimento di ogni singolo studente e valutarne l'evoluzione cognitiva e per calibrare le strategie metodologiche di insegnamento.
- **sommativo**: al fine di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite, giungendo a formulare un giudizio di valore sulle prestazioni dello studente.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	INSEGNAMENTI
Verifiche orali/scritte	Tutti
Prove strutturate o semi-strutturate	Tutti
Analisi testuale	Lingua e letteratura italiana
Testi argomentativi	Lingua e letteratura italiana
Risoluzione problemi	Matematica – Insegnamenti dell'area di indirizzo
Sviluppo progetti	Insegnamenti dell'area di indirizzo
Relazioni	Insegnamenti dell'area di indirizzo - Lingua e letteratura italiana
Prove pratiche	Insegnamenti dell'area di indirizzo

Riguardo alle griglie di valutazione utilizzate per verifiche orali e scritte, si rimanda all'Appendice 'Griglie di valutazione' allegata al PTOF.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE DI PROFITTO	VALUTAZIONE DI COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• È centrata su conoscenze e abilità nelle diverse materie</li> <li>• Ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi)</li> <li>• Si può realizzare mediante verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate, pratiche, relazioni, ecc.)</li> <li>• In base ad essa si decide sulla carriera scolastica degli allievi (<i>promozione, non promozione</i>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità</li> <li>• Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza e sono sempre positive; non esiste un livello zero</li> <li>• Segue periodi medio-lunghi perché si basa sull'evoluzione del discente</li> <li>• Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti autentici, unità di apprendimento, prove esperte</li> </ul>

La **valutazione formativa** controllerà l'apprendimento in itinere, mentre quella **sommativa** verifica che conoscenze e competenze siano state acquisite. Riguardo alla valutazione delle verifiche sommative, sono stati predefiniti i livelli di accettabilità delle prove e delimitati gli obiettivi da prendere in considerazione, in relazione alle potenziali capacità dell'alunno e dei progressi conseguiti. Pertanto, ci si è attenuti ai criteri generali stabiliti nel PTOF, contenuti nelle griglie di valutazione integrate (valutazione numerica correlata al livello raggiunto).

(Cfr. PTOF. <https://www.poloprofessionalevibo.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/Griglie-di-Valutazione-PDF2.pdf>)

La valutazione delle competenze e la certificazione finale fa riferimento ai livelli di competenza raggiunti, attraverso le evidenze contenute nelle Rubriche inserite nel curriculum di istituto.

## AREA GENERALE

### DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Docente</b>	<b>PRO.SSA TINUCCIA CONSOLI</b>
<b>Libro di testo e strumenti didattici adottati*</b>	<b>M. SAMBUGAR – G. SALÀ, CODICE LETTERARIO voll. 3 A e B, LA NUOVA ITALIA</b> *Nell'organizzazione didattica per UDA, alcuni argomenti sono stati approfonditi oltre che mediante la consultazione del manuale in uso, anche su materiale fornito e/o realizzato dalla docente (in forma cartacea e/o digitale).

<b>UDA ORDINARIA 1: CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> <small>Riferibili all'Asse dei linguaggi</small>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> - Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano ed europeo tra fine '800 e '900 -Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali - Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea -Conoscere il significato di: bohème, Scapigliatura, avanguardia - Conoscere una selezione di autori e testi che caratterizzano l'identità culturale nazionale dalla fine dell'800 al 1900 -Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere	<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare una propria idea su una tematica specifica, utilizzando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Attraverso l'approccio con la letteratura scapigliata, naturalista e verista, comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria</li> <li>• Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturali</li> <li>• Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del secondo '800 e del primo '900</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati in una o più opere letterarie, rintracciandovi spunti di riflessione.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b> <b>La crisi del secondo Romanticismo. La Scapigliatura:</b> luoghi, protagonisti e temi. La polemica antiborghese e il gusto dell'orrido. <b>Tarchetti, Fosca</b> <b>Il Positivismo</b> ed i suoi riflessi culturali. <b>Il Naturalismo</b> francese. <b>E. Zola</b> , lo scienziato della letteratura. <b>L'Assommoir:</b> lettura di brani. <i>L'alcool inonda Parigi. Il grande alambicco. Gervaise e Coupeau all'Assommoir.</i> Approfondimento sul tema dell'alcolismo dalla Rivoluzione industriale ad oggi. <b>Guy De Maupassant, I due amici</b> (Analisi del racconto) <b>Matilde Serao, Il gioco del lotto. Da Il paese di cuccagna</b> <b>Ed. Civica</b> Lotta alle dipendenze: alcolismo e ludopatie. <b>Verismo</b> italiano. <b>G. Verga:</b> la vita. Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Lo svolgimento dell'arte del Verga: il periodo romantico scapigliato; l'approdo al Verismo; il ciclo dei vinti, il verghismo. Le tecniche narrative del Verga: regressione e straniamento.	

<p>Dai romanzi preveristi a <i>Nedda</i>. Vita dei Campi. <b><i>I Malavoglia</i></b>. Il discorso indiretto libero o <i>erlebte rede</i> di Leo Spitzer. <b>Novelle rusticane</b>.          Letture integrali: da Vita dei campi <b><i>Rosso Malpelo; Nedda</i></b>. Da Novelle rusticane, <b><i>La roba</i></b>          Lettura antologica da: <b><i>I Malavoglia</i></b>" prefaz.; cap. III; cap. XV. <b><i>Mastro Don Gesualdo</i></b> parte IV cap. IV; parte IV cap</p>	
<p><b>COMPITI di REALTA'</b> -Lo studente, dopo aver approfondito le tematiche proposte, in situazione non nota, dovrà dare prova di saper decodificare un'opera selezionata dalla docente, dimostrando di saper interpretarla, contestualizzarla, evidenziando tematiche rintracciando e commentando anche possibili riflessi socio-culturali attuali.          -Gli studenti, divisi in due squadre, si dovranno misurare in un <i>debate</i> sul tema delle dipendenze di ieri e di oggi</p>	
<p><b>UDA ORDINARIA 2: LA GUERRA NELLA LETTERATURA E NELL'ARTE</b></p>	
<p><b>COMPETENZA: G 2</b>  <small>All.1 Decreto 24 /05/ 2018, n.92)</small></p>	<p><b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b></p>
<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA</b>  <b>Riferita al V anno</b>  <b>Livello QNQ 4: G02</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>  <b>Riferibili all'Asse dei linguaggi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere pensieri e forme artistiche scaturite dalla percezione del primo conflitto mondiale.</p>	<p><b>ABILITA'</b>          Analizzare, interpretando varie di forme d'arte figurative, poesia e prosa, diari di guerra, le principali conseguenze causate dall'evento bellico nella percezione dei poeti soldati e volontari.          -Comprendere come l'esperienza diretta di alcuni intellettuali abbia modificato la loro idea della guerra ed evidenziare, di conseguenza, come l'influenza della guerra abbia alterato la loro produzione letteraria;          -Fare collegamenti e confronti per sviluppare un'interpretazione personale che affini gradualmente la capacità valutativa e critica dello studente;          -Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturali          -Saper individuare il punto di vista dell'autore in relazione alle problematiche affrontate.</p>
<p><b>CONTENUTI</b>  <b>T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>, "Le Figaro", 1909 Zang, Tumb, Tumb; Il bombardamento di Adrianopoli. L'esplosione della bomba.</b>  <b>Maiakovskij, <i>La guerra è dichiarata</i></b>  <b>G. Papini, <i>Amiamo la guerra</i>, in "Lacerba", 1/12/ 1914</b>  <b>Georges Victor Hugo, <i>Tranchée</i></b>  <b>G. Ungaretti: La vita. Il percorso poetico: Vita di un uomo. Ungaretti e la poesia in trincea. Il porto sepolto. Allegria di naufragi, Il dolore. Testi: Da Il porto sepolto: <i>In memoria, Veglia, Peso, Dannazione, Fratelli, Da L'allegria: L'allegria di Naufragi. Mattina, Soldati</i></b>  <b>P. Picasso, <i>Guernica</i></b></p>	
<p><b>COMPITI DI REALTA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dopo aver studiato fasi ed effetti della Grande guerra, gli studenti dovranno realizzare e presentare in classe un PPT con immagini significative, documentazione fotografica e testi letterari studiati.</li> <li>-Gli studenti dovranno individuare e presentare un testo che inneggi alla guerra e uno che ne esprima la drammaticità.</li> <li>-Lo studente illustri i pannelli della Mostra sulla Grande guerra, allestita in classe</li> </ul>
<p><b>EVIDENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.</li> <li>-Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento</li> <li>-Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.</li> <li>-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione</li> </ul>

<b>UDA ORDINARIA 3: LA CRISI DELL'IO: IL DECADENTISMO EUROPEO ED ITALIANO PASCOLI, D'ANNUNZIO, SVEVO E PIRANDELLO</b>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le linee di evoluzione della cultura del primo '900 - Conoscere il contesto socio economico nel quale si sviluppano le correnti culturali e letterarie all'inizio del XX sec. - Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea -Conoscere il significato di: Decadentismo, Estetismo, Superomismo, Nichilismo, Relativismo -Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere -Conoscere testi ed autori che caratterizzano l'identità culturale nazionale da fine dell'800 al '900	<b>ABILITA'</b> -Identificare le tappe fondamentali caratterizzanti il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del secondo '800 e del primo '900 -Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione -Analizzare e interpretare testi letterari e non letterari -Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità -Gestire una relazione, un rapporto, anche con supporti multimediali -Riconoscere, nei brani proposti, oltre alla specificità dei singoli autori e le tracce delle esperienze culturali a cui fanno riferimento anche elementi di attualità, utili per una riflessione su esperienze personali
<b>CONTENUTI</b> <b>La crisi del Positivismo.</b> Il concetto storico-estetico di <b>Decadentismo</b> . Caratteristiche del Decadentismo europeo. <b>Hyusmans, A ritroso. O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray. Baudelaire, L'albatro</b>  <b>Gabriele D'Annunzio:</b> la vita come un'opera d'arte. L'apprendistato poetico. L'interesse per il verismo. La stagione romana e l'estetismo dannunziano: <i>i romanzi della Rosa</i> , i 'romanzi della pietà'. La fede nel superuomo <b>Analisi testuali:</b> da <i>Terra vergine, Dalfino; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i> .  <b>La nuova narrativa: il "caso Italo Svevo".</b> Svevo e la letteratura europea tra fine Ottocento e Novecento. <b>Il primo romanzo: Una vita. Il secondo romanzo: Senilità.</b> La tecnica dell'autoinganno. <b>Il terzo romanzo: La coscienza di Zeno.</b> Zeno, inetto vincente. Tempo misto e narrazione per nuclei tematici nel monologo sveviano. Scontro tra padri e figli: crisi di ieri e di oggi. <b>Lecture</b> brani tratti da: <i>Una vita e da La coscienza di Zeno</i> .  <b>Giovanni Pascoli:</b> la vita. La poesia. Il linguaggio pascoliano. Il mito del 'fanciullino'. Lo svolgimento dell'arte pascoliana. La poetica di Pascoli Saggio di M. Luzi "La psicologia pascoliana e l'immagine del nido". <b>Lecture:</b> Dal Saggio 'Il fanciullino' <b>Da Myrica, Lavandare, Nel cuore umano, X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono</b> <b>Da Primi Poemetti, La mia sera, La quercia caduta</b> <b>Da I canti di Castelvecchio, Il fringuello cieco.</b>  <b>Pirandello:</b> La formazione e le vicende familiari. La concezione pirandelliana della vita attraverso le opere. <b>Pirandello novelliere.</b> I romanzi: <i>L'esclusa, Il turno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.</i> <b>Pirandello drammaturgo</b> <i>Lumie di Sicilia, Così è se vi pare</i> L'alienazione in <b>Quaderni di Serafino Gubbio operatore.</b> C. Chaplin, <i>Tempi moderni</i> <b>Il meta-teatro. Sei personaggi in cerca d'autore.</b> Il saggio sull'umorismo. <b>Lecture-brani tratti da: L'umorismo Il contrasto vita-forma. Il sentimento del contrario</b> <b>Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Ciaula scopre la luna.</b>	

<p><b>Lettura antologica da: Il fu Mattia Pascal, Premessa, 'Cambio treno' (cap. VII) Finale (cap. XVIII) e da Uno, nessuno e centomila. Da Così è se vi pare, Scena V atto I: La verità del signor Ponza e Finale.</b></p> <p><b>Riscrittura per realtà virtuale, "Così è (o mi pare)"</b> Sperimentazione a.c dell'attore Elio Germano</p>	
<b>COMPITO DI REALTA'</b>	Lo studente, dopo aver studiato le tematiche letterarie proposte, individui un autore e partendo da uno spunto letterario rintracci in esso elementi di attualità e di riflessione, argomentando la propria scelta.
<b>EVIDENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.</li> <li>- Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento</li> <li>- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.</li> <li>- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione</li> </ul>
<p><b>UDA ORDINARIA 4: LE AVANGUARDIE: ROTTURA DELLE FORME TRADIZIONALI E SPERIMENTAZIONI CULTURALI AGLI INIZI DEL '900</b></p>	
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>	<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>• Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>• Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano tra fine '800 e '900;</li> <li>-Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali</li> <li>-Conoscere gli elementi di diversità / identità della cultura italiana rispetto a quella europea</li> <li>-Conoscere le tecniche di comunicazione in vari contesti, anche professionali;</li> <li>-Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere</li> <li>-Conoscere testi ed autori che caratterizzano l'identità culturale nazionale da fine '800 al '900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare una propria idea/ tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> <li>- Riconoscere i condizionamenti culturali e letterari sulle scelte storico-sociali</li> <li>- Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>- Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale culturali</li> <li>- Costruire in maniera autonoma, anche con risorse informatiche, un percorso argomentativo confrontando documenti di varia provenienza.</li> <li>- Identificare e analizzare temi, argomenti sviluppati in una o più opere letterarie, rintracciandovi spunti di riflessione.</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b>Le Avanguardie:</b> movimenti di rottura, superamento delle forme tradizionali e sperimentazione</p> <p>Crisi e cambiamento: il momento delle avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo.</p> <p>La visione estetizzante: <b>F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Zang, Tumb, Tumb; Il bombardamento di Adrianopoli. L'esplosione della bomba.</b></p> <p><b>Manifesto tecnico della letteratura futurista. Manifesto della cucina futurista.</b></p> <p><b>F. Depero</b> e la pubblicità</p> <p><b>G. Apollinaire</b>, Il cubismo culinario. La gastroastronomia</p> <p>I calligrammi: <b>Il pleut, Tour Eiffel, Cavalli di Frisia</b></p> <p><b>T. Tzara, Per fare una poesia dadaista</b></p>	
<b>COMPITI DI REALTA'</b>	-Dopo aver studiato fasi ed effetti della Grande guerra, gli studenti dovranno realizzare un PPT con immagini significative, documentazione fotografica e testi letterari studiati. Il lavoro verrà presentato alla classe Gli studenti dovranno individuare e presentare un testo che inneggi alla guerra e uno che ne esprima la drammaticità
<b>EVIDENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.</li> <li>- Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento</li> <li>- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.</li> <li>- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione</li> </ul>

UDA ORDINARIA 5 ALLE SOGLIE DELL'ATTUALE: IL PERCORSO DELLA POESIA NEL '900	
COMPETENZA: G 2 <i>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i>	UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI
COMPETENZA INTERMEDIA Riferita V anno Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
COMPETENZE DI CITTADINANZA Riferibili Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>competenza alfabetica funzionale;</li> <li>competenza in materia di cittadinanza</li> <li>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b> -Conoscere il contesto socio economico nel quale si sviluppano le correnti culturali e letterarie del XX sec -Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali -Conoscere le linee generali della produzione letteraria degli autori in oggetto, anche in rapporto a contesto storico letterario -Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di vario genere	<b>ABILITA'</b> - Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione - Saper individuare il punto di vista dell'autore in relazione alle problematiche affrontate. - Saper operare un'analisi testuale, metrica, linguistica, stilistica e tematica dei testi poetici - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità - Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi - Riconoscere, nei brani proposti, la specificità dei singoli autori e le tracce delle esperienze culturali a cui fanno riferimento e realizzare confronti tematico-stilistici fra brani analoghi di autori diversi.
<b>CONTENUTI</b> <b>Ungaretti:</b> La vita. Il percorso poetico: Vita di un uomo. Il porto sepolto. Allegria di naufragi, Il dolore. <b>Analisi testuali:</b> Da Il porto sepolto: <i>In memoria, Veglia, Peso, Dannazione, Fratelli</i> <i>Da L'allegria: L'allegria di Naufragi. Mattina, Soldati</i> <i>Da Il dolore: Gridasti: soffoco.</i> <b>La poesia italiana tra le due guerre:</b> corrente novecentista e antinovecentista. <b>L'Ermetismo</b> <b>E. Montale:</b> biografia. Gli ossi di seppia. Le occasioni. <i>The visiting angel</i> <b>Analisi testuali:</b> Da <i>Ossi di seppia Non chiederci la parola. Spesso il male di vivere. Merigiare pallido e assorto. Felicità raggiunta...</i> Da <i>Satura: Ho sceso dandoti il braccio.</i> Da <i>La bufera ed altro: La primavera hitleriana</i> Da <i>Diario postumo: In giorni come questi; Ricordo; Se la mosca ti avesse vista</i>	
EVIDENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale.</li> <li>Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento</li> <li>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti.</li> <li>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione</li> </ul>
UDA ORDINARIA 6 LA REALTA' SOTTO INCHIESTA	
COMPETENZA: G 2 <i>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i>	UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI
COMPETENZA INTERMEDIA Riferita al V anno Livello QNQ 4: G02	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</li> <li>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>
COMPETENZE DI CITTADINANZA Riferibili Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>competenza alfabetica funzionale;</li> <li>competenza in materia di cittadinanza</li> <li>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b> Conoscere il significato di "Neorealismo" Conoscere le linee di evoluzione della cultura del '900 Conoscere i rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali Conoscere le linee generali della produzione letteraria degli autori in oggetto, anche in rapporto con il contesto storico letterario		<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> <li>Analizzare e interpretare testi letterari e non letterari</li> <li>Individuare in prospettiva interculturale e/o interdisciplinare gli elementi di diversità, di identità di un'opera.</li> <li>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi</li> </ul>	
<b>CONTENUTI</b> La cultura italiana del Novecento tra il 1943 e il 1953. Il secondo dopoguerra tra rinnovamento e restaurazione. La ripresa culturale sul fronte delle arti figurative, della letteratura e del cinema. La connessione intensa del binomio arte- vita alla base del Neorealismo. Il nuovo intellettuale. <b>C. Pavese</b> , Tu sei come una terra, in <i>Poesie del disamore</i> , Einaudi, Torino, 1962 <b>Letture:</b> brani tratti da Saggi letterari, Da <i>Il Mestiere di vivere</i> , La massima sventura è la solitudine. <i>Lo steddazzu</i> , <i>Incontro</i> , <i>Ogni guerra è una guerra civile</i> <b>Primo Levi: biografia</b> , <i>Se questo è un uomo</i> , <i>Shemà</i> , Da <i>I sommersi e i salvati</i> , <i>La zona grigia</i>			
<b>EVIDENZE</b>		- Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito personale e/o professionale. -Comprendere ed interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere, contestualizzandoli nei periodi culturali di riferimento -Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico /professionale e adeguato ad i vari contesti. -Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura del XX sec. orientandosi fra autori e testi opera collegamenti ed individuando spunti di riflessione	
<b>UDA TRASVERSALE: METODI, TESTI ED ESERCIZI DI SCRITTURA</b> <b>TIPOLOGIE ESAME DI STATO -SCRITTURE PROFESSIONALI</b>			
<b>COMPETENZA: G 2</b> <small>(All.1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</small>		<b>UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI</b>	
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <i>Riferita al V anno</i> Livello QNQ 4: G02		<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</li> <li>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali</li> <li>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.</li> <li>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</li> </ul>	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b> Riferibili all'Asse dei linguaggi		<ul style="list-style-type: none"> <li>competenza alfabetica funzionale;</li> <li>competenza in materia di cittadinanza</li> <li>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>competenza in materia di consapevolezza ed espressione</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere gli strumenti per l'analisi interpretativa dei testi letterari di vario genere Conoscere le caratteristiche stilistiche metriche e retoriche di testi poetici e peculiarità narratologiche di testi narrativi		<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>Cogliere differenze ed analogie tra poetiche autori ed opere, comprendendo rapporti di derivazione e di opposizione tra le varie tendenze letterarie e/o culturali e le influenze dovute al contesto storico-sociale</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche, la struttura e la finalità del testo argomentativo		<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche, la struttura e la finalità del testo argomentativo		<b>EVIDENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico/</li> </ul>	
<b>CONTENUTI TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b> <b>Il testo narrativo.</b> Le componenti del testo narrativo. Elementi di narratologia <b>Il testo poetico.</b> Il verso poetico. Strofe, schemi e rime Figure di suono. Figure retoriche. Analisi guidate ed individuali di testi narrativi e di testi poetici di autori operanti dall'unità di Italia ai nostri giorni			
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche, la struttura e la finalità del testo argomentativo		<b>ABILITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche, la struttura e la finalità del testo argomentativo		<b>EVIDENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi interpretativa) utilizzando un lessico appropriato, specialistico/</li> </ul>	

	-Sperimentare tecniche di scrittura argomentativa	professionale e adeguato ad i vari contesti - Riconoscere le figure retoriche e i procedimenti stilistici
<b>CONTENUTI ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>		
Costruzione di testi coerenti e coesi; esercitazioni per accrescere la capacità nell'uso dell'interpunzione e la padronanza di un bagaglio lessicale adeguato per uno studente del quinto anno		
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche, la struttura e finalità del testo espositivo-argomentativo	<b>ABILITA'</b> -Impiegare tecniche compositive per la produzione di testi espositivi – argomentativi -Approfondire tematiche di attualità	<b>EVIDENZE</b> -Sperimentazione di tecniche di scrittura su consegna
<b>CONTENUTI TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>		
<b>CONTENUTI Scrittura professionale</b> Relazioni tecniche. Curriculum vitae. Testi non continui		
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere le caratteristiche di testi e relazioni tecnico-professionali	<b>ABILITA'</b> -Comunicare in lingua scritta utilizzando la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo -Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e a destinatari diversi anche in ambito professionale.	<b>EVIDENZE</b> -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Elaborare il curriculum vitae in formato EU - Argomentare e gestire le informazioni, le conoscenze e le esperienze fatte, in riferimento all'ambito professionale.

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>STORICO SOCIALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA TINUCCIA CONSOLI</b>
<b>Strumenti didattici adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ GENTILE, RONGA, <i>STORIA DEL NOVECENTO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI</i>, ED. LA SCUOLA</li> <li>❖ P. DI SACCO, <i>PASSATO E FUTURO</i>, VOL. 3, SEI</li> </ul>

<b>UDA ORDINARIA 1</b>		<b>LA GRANDE EMIGRAZIONE 1861 – 1914</b>	
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <i>All.1 DM 92</i> <i>24/05/2018</i>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p>		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		
<b>COMPETENZE ED. CIVICA</b> <small>DM 183 07/09/24</small>	<b>Competenza n°5</b> Obiettivi. C 5,1	<b>CONTENUTI</b> Migranti di ieri e di oggi. Il museo Dell'emigrazione di Genova. Definizione di Terzo e Quarto mondo. Agenda 2030 Goal 10	
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b>	
Conoscere cause, caratteristiche e conseguenze del fenomeno migratorio. Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030, correlabili alla tematica	Individuare e comprendere cause e conseguenze della Grande emigrazione di fine Ottocento -Individuare pregiudizi e comportamenti errati di ieri e di oggi -Comprendere le ricadute dell'emigrazione sul sistema economico dei paesi di origine -Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati -Riconoscere nella storia del'900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità	-Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.	
<b>CONTENUTI</b>	Il fenomeno migratorio italiano dal 1861 al 1914. Gli italiani ad Ellis Island Flussi migratori e norme internazionali		
<b>PRODOTTO</b>	-Redigere un testo argomentativo sul fenomeno migratorio di ieri e di oggi, evidenziando come l'Italia sia divenuto da Paese di emigrati a nazione ospitante. - Sostenere una <i>debate</i> sul fenomeno migratorio e sulle politiche di accoglienza dei vari paesi europei, argomentando adeguatamente le proprie tesi. -Partendo dalla descrizione di un'immagine non nota relativa alla grande emigrazione, sviluppare un'argomentazione sul tema		
<b>UDA ORDINARIA 2</b>		<b>IL '900: IL SECOLO DELLE CONTRADDIZIONI</b>	
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <i>All.1 DM 92</i> <i>24/05/2018</i>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p><b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)</p> <p><b>AG 10:</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni servizi io all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento</p>		
<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>		
<b>ED CIVICA</b> <small>DM 183</small> <small>07/09/24</small>	<b>Competenza n°1-3</b>	Obiettivi.4 e 2	
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;		

<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere:          -le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo.          - la definizione di 'secolo breve';          - i termini: taylorismo e fordismo, modello T e modello O          -gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti;          -le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche;</p>	<p><b>ABILITA'</b>          -Individuare le connessioni fra <i>Belle époque</i>, la scienza e l'economia (Rivoluzione industriale, taylorismo e fordismo) e la tecnologia          -Comprendere il cambiamento economico sociale e politico in senso sincronico e diacronico          -Formulare un giudizio critico sull'operato di Giolitti          -Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche          -Analizzare le conseguenze geopolitiche della Grande guerra          -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.          - Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche, ed economiche che hanno portato alle trasformazioni storiche sociali del '900</p>	<p><b>EVIDENZE</b>          -Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico          -Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo.          -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità          -Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale.</p>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Il Novecento, un secolo complesso da definire. E. J. Hobsbawn "Il secolo breve"          L'ottimismo del'900 e la Belle époque. L'expo parigina e l'idea di progresso. Il decollo industriale          I cambiamenti dell'industria: taylorismo e fordismo          Il Titanic 'l'inaffondabile': segno dei tempi. Turismo d'élite sul Titanic          Le suffragette. I diritti delle donne di ieri e di oggi          1898: le cannonate di Bava Beccaris. La nascita del partito socialista.          L'età giolittiana. Giolitti al governo. Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno. Vantaggi e limiti della politica giolittiana. La politica del compromesso. L'ingresso dei cattolici in politica.          Colonialismo e guerra in Libia</p>	
<p><b>Compito di realtà Prodotti</b></p>	<p>-Scrivere la storia: Nell'età dell'imperialismo anche l'Italia voleva partecipare alla politica espansionistica europea, ricercando un prestigio internazionale e pensava rispondere alle esigenze dei propri emigranti. Elabora un testo argomentativo da cui emerga la posizione di Giolitti ed evidenzia le conseguenze che la sua decisione ha portato.          -Proporre una recensione del film <i>Tempi moderni</i></p>	
<p><b>UDA ORDINARIA 3 IL CONFLITTO IN MEDIORIENTE</b></p>		
<p><b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4 (All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</b></p>	<p><b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.          Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali          Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)  <b>AG 10:</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni servizi io all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento</p>	
<p><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<p><b>COMPETENZE ED CIVICA</b> DM 183 7/9/2</p>	<p><b>Competenza n°1</b> Obiettivi.1 e 2</p>	
<p><b>CONOSCENZE</b>          Conoscere i conflitti arabo-israeliani          Conoscere i termini: intifada, OLP, Hamas, il movimento sionista</p>	<p><b>ABILITA'</b>          Comprendere i cambiamenti economico, sociale politico in senso sincronico diacronico in riferimento al conflitto israelo-palestinese          Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche          Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità          Analizzare problematiche significative del periodo considerato</p>	<p><b>EVIDENZE</b>          -Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico          -Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo          -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità</p>

<b>CONTENUTI</b>	17 ottobre 2023: attacco allo stato di Israele Il riconoscimento reciproco tra OLP e Israele. La seconda intifada. La crisi continua. Due stati per due popoli. Il muro della discordia. La striscia di Gaza. Il conflitto oggi	
<b>PRODOTTO</b>	Lo studente, dopo essersi informato adeguatamente sugli avvenimenti del passato che hanno visto scontrarsi israeliani e palestinesi, dovrà reperire un articolo sull'attuale conflitto mediorientale da illustrare alla classe	
<b>UDA ORDINARIA 4 IL PRIMO GENOCIDIO DELLA STORIA: LA FINE DEL POPOLO ARMENO</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decr 24/05/2018 n.92</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>competenza alfabetica funzionale;</li> <li>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>	
<b>COMPETENZE ED CIVICA</b> <small>DM 183 07/09/20</small>	Competenza n° 1 Obiettivi.1 e 2	
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b>
- Conoscere i termini genocidio, pulizia etnica, negazionismo - Conoscere gli eventi legati al massacro avvenuti dal 1915 al 1919	-Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità -Analizzare problematiche significative dell'evento considerato. - Considerare la memoria storica, come momento fondamentale nella propria formazione	-Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità
<b>CONTENUTI</b>	1915-1919 Il primo genocidio del secolo XX: la strage del popolo armeno Un negazionismo che dura ancora oggi	
<b>PRODOTTO</b>	Reperire immagini e testimonianze del genocidio armeno	
<b>UDA ORDINARIA 5 LA GRANDE GUERRA</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decr 24/05/2018 n.92</small>	<b>AG 3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali) <b>AG 06:</b> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico culturale il valore e delle potenzialità dei beni artistici ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>competenza alfabetica funzionale;</li> <li>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<b>ED CIVICA</b> <small>DM 183 07/09/20</small>	Competenza n° 1	<b>CONTENUTI</b> Costituzione art.11,52,78,87
<b>INSEGNAMENTI COINVOLTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b>
--Conoscere il legame tra nazionalismo e riarmo -Conoscere la situazione dei Balcani e degli imperi austriaco e turco -Conoscere i termini: guerra di logoramento, vittoria mutilata -Conoscere le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale -Conoscere il nuovo assetto geopolitico europeo dopo il I^ conflitto	Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica -Analizzare le conseguenze geopolitiche della Grande guerra -Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità -Comprendere le conseguenze del trattato di pace	-Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità

<b>CONTENUTI</b>	I nazionalismi ed il riarmo. La situazione nei Balcani. Cause e conseguenze dell'attentato di Sarajevo. L'Europa in guerra. Neutralisti ed interventisti in Italia. Il patto di Londra. L'illusione della guerra lampo. La guerra di trincea. 1917: intervento degli Stati Uniti. La fine dell' <i>inutile strage</i> . Il bilancio del conflitto. La conferenza di Parigi. Il trattato di Versailles.		
<b>PRODOTTI</b>	Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, dovranno presentare la mostra sulla Grande guerra e ricercare fra i testi studiati quello che ritengono maggiormente significativo spiegando le motivazioni della loro scelta alla classe		
<b>UDA ORDINARIA 6 1918 e 2020: GLI ANNI DELLE PANDEMIE</b>			
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decr 24/05/2018 n.92)</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>ED CIVICA</b> <small>DM 183 7/9/24</small>	<b>Competenza n° 4</b>	<b>CONTENUTI art.32</b> Obiettivo dell'agenda 2030 correlabile alla tematica Goal 3	
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica		
<b>CONOSCENZE</b> -Conoscere l'evento pandemico del 1918, i suoi effetti, la reazione dei governi e dell'opinione pubblica  - Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030, correlabili alla tematica	<b>ABILITA'</b> -Individuare relazioni tra eventi epidemici ed evoluzione scientifica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali -Attualizzare e correlare eventi pandemici del passato e del presente -Comprendere gli effetti sociali, economici di una pandemia -Comprendere le differenze fra documentazione storica e narrazione letteraria (Cfr. Lett. Italiana)	<b>EVIDENZE</b> -Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.	
<b>CONTENUTI</b>	Diffusione dell'influenza del 1918. La pandemia e la reazione degli stati. Pandemia: dati ed esperienze a confronto. Le pandemie documentate dagli storici e narrate in letteratura		
<b>PRODOTTO</b>	Costruire un ppt sulla 'spagnola', evidenziando analogie con la recente pandemia		
<b>UDA ORDINARIA 7 BIG CRASH: CRISI ECONOMICHE DI IERI E DI OGGI</b>			
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> Classe Quinta <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decr 24/05/2018 n.92)</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali) <b>AG 10:</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi o all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento		
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>		
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica; Laboratorio Sala		
<b>CONOSCENZE</b> -Conoscere i concetti di: sovrapproduzione, New Deal, Borsa, mercato, domanda e offerta, effetto domino; -Conoscere le strategie governative relative al proibizionismo	<b>ABILITA'</b> Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali e culturali e politiche Distinguere una crisi di sovrapproduzione da altri tipi di crisi. Cogliere le analogie e differenze fra gli eventi, e individuarne i fondamentali percorsi causativi e di sviluppo che li hanno generati Comprendere le cause della crisi del '29 e le sue conseguenze negli USA e in Europa	<b>EVIDENZE</b> Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.	

<b>CONTENUTI</b>	<p>Gli 'anni ruggenti' Il proibizionismo. Gli <i>Speak easy</i>. La crociata di inizio secolo contro l'alcolismo. Il proibizionismo e la Grande guerra.</p> <p><b>The Big Crash.</b> Alcune risposte alla crisi: il New Deal statunitense. Forme d'interdipendenza economica nell'economia mondiale capitalistica: gli effetti mondiali della crisi</p>	
<b>UDA ORDINARIA 8 LA FORMAZIONE DEI REGIMI DITTATORIALI E TOTALITARI</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <b>Classe Quinta</b> <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decr 24/05/2018 n.92)</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>competenza alfabetica funzionale;</i></li> <li>• <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</i></li> <li>• <i>competenza in materia di cittadinanza;</i></li> </ul>	
<b>ED CIVICA</b> <small>DM 183 07/09/24</small>	<b>Competenza n° 1 CONTENUTI</b> Costituzione artt.2,3; La tutela delle libertà individuali ed i regimi totalitari nella storia (artt. 11-13, 22-23) e collettive (artt.14,15, 17,18) Libertà religiose e di stampa (artt.19-21). La divisione dei poteri	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>EVIDENZE</b>
Conoscere le differenze fra le posizioni dei menscevichi e dei bolscevichi; Conoscere i termini: collettivizzazione, gulag, NEP; Conoscere: la politica di Stalin Conoscere i problemi dell'economia post-bellica Conoscere le vicende che portarono al potere Hitler Conoscere i rapporti fra Italia e Germania Conoscere il Franchismo in Spagna Conoscere le caratteristiche dello stato totalitario Conoscere gli stili alimentari e politiche agricole imposti in epoca fascista	Comprendere il cambiamento economico sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa nella società del '900 Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni stati europei Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica	Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>La rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico</b>          L'impero russo del XIX secolo. La Russia e lo sviluppo industriale. Lenin. Le rivoluzioni del 1917. La nuova struttura economica e la nuova struttura sociale. L'URSS da Lenin a Stalin. Lo stalinismo</p> <p><b>Il fascismo</b>          La società italiana alla fine della prima guerra mondiale. Il partito popolare italiano di don Sturzo. Dal biennio rosso al fascismo. L'ascesa del fascismo: da movimento a partito a regime dittatoriale. La repressione delle opposizioni. L'Italia nel ventennio fascista. La politica autarchica. Il purismo linguistico xenofobo. L'antifascismo in Italia</p> <p><b>Franchismo in Spagna</b></p> <p><b>Il nazismo</b>          L'umiliazione Versailles. La repubblica di Weimar. La "promessa" di Hitler. Il terzo reich e l'Europa. Le leggi razziali. Il razzismo e l'antisemitismo.</p> <p><b>I totalitarismi</b>          Analogie, differenze e fondamentali percorsi causativi e di sviluppo che hanno generato i totalitarismi del XX secolo alle origini del totalitarismo. I mass-media al servizio del potere. La propaganda nazi-fascista.</p>	
<b>PRODOTTO</b>	Costruire una mappa sinottica orientativa delle ideologie politiche del Novecento	
<b>UDA ORDINARIA 9 DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <b>Classe Quinta</b> <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)	

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere: -i termini: guerra fredda, equilibrio del terrore, bipolarismo -il nuovo assetto mondiale ed europeo -le principali persistenze e i processi di trasformazione avvenuti nel secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. -le dinamiche militari, politiche ed economiche della II guerra mondiale	<b>ABILITA'</b> -Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche -Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità Comprendere le conseguenze della guerra fredda nel mondo Individuare elementi di continuità con la crisi mondiale attuale	<b>EVIDENZE</b> Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico Riconoscere in vari contesti le trasformazioni geo-politiche, economiche, sociali e culturali intervenute nel tempo. Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<b>CONTENUTI</b>	La guerra civile spagnola: preludio del II conflitto mondiale. <i>Guernica</i> di Picasso La seconda guerra mondiale: una " guerra totale". L'Italia entra in guerra. L'operazione Barbarossa. Il genocidio degli ebrei. Pearl Harbour: l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Il 1942-43: l'anno della svolta. Lo sbarco alleato. La caduta del fascismo. La repubblica di Salò. La resistenza. La liberazione. Il crollo del terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra <b>Il mondo nel secondo dopoguerra</b> I costi umani economici e sociali della guerra. Il processo di Norimberga. La conferenza di Yalta: il destino della Germania e le due sfere d'influenza. La nascita di due superpotenze. L'ONU. Il piano Marshall <b>LA GUERRA FREDDA E L'EQUILIBRIO DEL TERRORE</b> La formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la <i>guerra fredda</i> . La crisi di Berlino. La guerra di Corea. Le tensioni con Cuba. Gli anni della distensione. La primavera di Praga: il sacrificio di Jan Palach	
<b>UDA ORDINARIA 10 FORMAZIONE E STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AL MIRACOLO ECONOMICO</b>		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA Classe Quinta LIVELLO QNQ 4</b> <small>All.1 Decreto 24/05/2018.</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali i e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza in materia di cittadinanza;</li> </ul>	
<b>INSEGNAMENTI</b>	Storia; Lingua e letteratura italiana; Ed. Civica;	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere - le principali persistenze e i processi di trasformazione del secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. - Definizioni di miracolo economico -Conoscere i termini: Sessantotto, anni piombo, referendum, compromesso storico	<b>ABILITA'</b> Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere e dare significato alla dimensione storica del mondo attuale Riconoscere il percorso storico che ha portato al riconoscimento dei diritti fondamentali e orientare il proprio comportamento in coerenza con quanto sancito dalla Costituzione	<b>EVIDENZE</b> -Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali delle civiltà studiate, modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto ed opera collegamenti con la storia settoriale. -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<b>CONTENUTI</b> La ricostruzione. La nascita della repubblica italiana. 1945-1948 Analisi del Referendum 2 giugno 1946. L'assemblea costituente. La Costituzione italiana: caratteri e principi fondamentali. Le istituzioni dello Stato italiano. 1948-1958 Gli anni del centrismo. 1958-1968 Il centro sinistra e il "boom" economico.		
<b>LA CRISI DELLA PRIMA REPUBBLICA</b> 1968-1979 dal Sessantotto al terrorismo		

UDA ORDINARIA 11 TRASFORMAZIONI GEOPOLITICHE DEL MONDO		
<b>COMPETENZA INTERMEDIA</b> <b>Classe Quinta</b> <b>LIVELLO QNQ 4</b> <small>(All.1 Decreto 24/05/2018, n.92)</small>	<b>AG3:</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>AG2:</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici e professionali)	
<b>CONOSCENZE</b> Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del '900, in particolare: industrializzazione; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti Conoscere i termini: decolonizzazione, neocolonialismo, Terzo mondo, Quarto mondo	<b>ABILITA'</b> -Distinguere un sistema politico in crisi da un sistema politico in pieno sviluppo, applicando correttamente gli indicatori di crisi politica -Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche -Distinguere tra pratica politica non violenta da altre forme di lotta politica -Distinguere un paese indipendente da un paese in una condizione di neocolonialismo	<b>EVIDENZE</b> -Collocare nel tempo e nello spazio, in senso sincronico e diacronico, fatti, eventi storici, elementi strutturali affrontati e presentarli utilizzando il lessico specifico -Individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.
<b>CONTENUTI</b> Il processo di decolonizzazione. L'indipendenza delle colonie britanniche e delle colonie francesi. Il terzo dopoguerra. Fine dei regimi socialisti dell'Europa orientale Neocolonialismo e sottosviluppo 24 febbraio 2022 invasione russa dell'Ucraina.		

## STORIA SETTORIALE

OGNI TEMATICA DI STORIA SETTORIALE E' STATA APPROFONDATA A COMPLETAMENTO DELL'ARGOMENTO RELATIVO DI STORIA GENERALE

UDA	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>NUOVE FORME DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA D'ELITÈ</b>	Fasti di un turismo d'élite Viaggi e turismo nel periodo della <i>Belle époque</i> Ristorazione e ricettività sul Titanic La nascita del grand Hotel Il climatismo e il turismo lacuale	<b>Conoscere</b> le nuove forme di ricettività alberghiera d'élite; l'organizzazione della ristorazione sul transatlantico	Comprendere i legami relazioni tra progresso, prometeismo e lusso durante la <i>Belle époque</i> . Individuare le caratteristiche della proposta ristorativo-ricettiva durante la <i>Belle époque</i> .
<b>LA NASCITA DEL GRAND HOTEL DURANTE LA BELLE ÉPOQUE</b>	Nuove forme di ricettività alberghiera d'élite: i grandi alberghi della Belle Époque.	<b>Conoscere</b> gli sviluppi dell'industria alimentare; l'innovazione della cucina professionale fra la fine Ottocento e l'inizio Novecento; le nuove forme di ricettività alberghiera d'élite	-Comprendere le relazioni tra industrializzazione, progresso scientifico e democratizzazione dei consumi alimentari e turismo;
<b>IL CUBISMO CULINARIO</b>	<b>IL FUTURISMO E I CAFFÈ</b> Le polibibite La gastroastronomia. La cucina futurista		Interpretare gli aspetti della storia settoriale in relazione alla storia generale
<b>IL TURISMO FRA LE DUE GUERRE MONDIALI (1919- 1939)</b>	Le premesse del turismo di massa Gli anni ruggenti e il problema del tempo liberato dal lavoro. Gli inizi dell'industria turistica L'ENIT Il protagonismo dell'automobile		Illustrare le caratteristiche del turismo di massa. Conoscere le innovazioni del trasporto aereo e la rivoluzione provocata nel turismo dall'introduzione dell'auto 'utilitaria'
<b>L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA IN EPOCA FASCISTA</b>	Caratteristiche ed effetti della propaganda autarchica fascista rispetto ai consumi alimentari. Gli orti di guerra Le limitazioni del purismo xenofobo per la ricettività alberghiera L'organizzazione turistica pubblica e intervento legislativo in epoca fascista.	Conoscere le limitazioni imposte in ambito ricettivo e ristorativo in epoca fascista	Individuare gli strumenti utilizzati da regimi autoritari per creare consenso analizzare in tale contesto la funzione del tempo libero organizzato dal dopolavoro
<b>IL TURISMO DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE AD OGGI</b>	I fattori dello sviluppo turistico mondiale Il periodo della ricostruzione: l'Italia e lo sviluppo del turismo Gli anni 50: il decennio del risveglio turistico Gli anni 60: l'Italia diventa un paese industriale e cambia i propri modelli di vacanza Turismo e pandemia	Conoscere le modificazioni intervenute per lo sviluppo del turismo.	Esaminare l'evoluzione del turismo mondiale avvalendosi delle informazioni statistiche Analizzare le cause che hanno permesso al turismo di diventare un fenomeno quantitativamente importante e socialmente ed economicamente rilevante. Esaminare lo sviluppo del turismo da élite a quello di massa Descrivere le caratteristiche del turismo durante l'emergenza pandemica

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>MATEMATICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA DANIELA MELI</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<b>Leonardo Sasso/Ilaria Fragni. Colori della Matematica Ed. Bianca per il secondo biennio Vol. A- DeA scuola Petrini</b> - DISPENSE PREDISPOSTE DALL'INSEGNANTE - RISORSE WEB

<b>UDA n.1 : RELAZIONI E FUNZIONI</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b>		
<b>G08</b> – Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
<b>G12</b> – Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ4</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</li> <li>- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</li> </ul>		
<b>Discipline concorrenti: DTA</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>• <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle funzioni</li> <li>• Campo di esistenza di una funzione</li> <li>• Segno di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rappresentare un intervallo</li> <li>• determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti</li> <li>• determinare gli intervalli positivi e negativi di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare il probabile andamento di una funzione nel suo campo di esistenza</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b></p> <p>Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Ricerca del campo di esistenza di una funzione algebrica e di una funzione logaritmica. Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione algebrica. Proprietà delle funzioni.</p>		
<p><b>Compito/prodotto</b></p> <p>Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione.</p>		
<p><b>UDA n.2 : I LIMITI</b></p>		
<p><b>UDA ORDINARIA</b></p>		
<p><b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b></p> <p><b>G08</b> - <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</i></p> <p><b>G10</b> - <i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i></p> <p><b>G12</b> - <i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</i></p>		
<p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</li> <li>- Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</li> <li>- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</li> </ul>		
<p><b>Discipline concorrenti: DTA</b></p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>• <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•definizione di intorno</li> <li>•concetto di limite</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•calcolare i limiti di una funzione</li> <li>•riconoscere le forme indeterminate</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•saper eseguire le operazioni sui limiti</li> <li>•determinare e rappresentare sul piano cartesiano gli eventuali asintoti di una funzione</li> </ul>

<p><b>Contenuti</b></p> <p>Intervalli e intorni. Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro di una funzione algebrica. Limite di una funzione all'infinito. Operazioni sui limiti. Funzioni continue. Calcolo dei limiti e forme indeterminate (<math>\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}</math>). Asintoti di una funzione. Primo approccio allo studio e al grafico di una funzione.</p>
<p><b>Compito/prodotto</b></p> <p>Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione.</p>
<p><b>UDA n.3 : DERIVATE-STUDIO DI UNA FUNZIONE</b></p>
<p><b>UDA ORDINARIA</b></p>
<p><b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b></p> <p><b>G08</b> - <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</i></p> <p><b>G10</b> - <i>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</i></p> <p><b>G12</b> - <i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</i></p>
<p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</li> <li>- Utilizzare concetti e modelli relative all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</li> <li>- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</li> </ul>
<p><b>Discipline concorrenti: DTA</b></p>
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza alfabetica funzionale</b></li> <li>• <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> </ul>

<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la definizione di derivata ed il suo significato geometrico</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione</li> <li>• calcolare le derivate di somma, prodotto, quoziente di funzioni</li> <li>• determinare eventuali punti di massimo, minimo e flesso</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eseguire lo studio di una funzione e rappresentare il grafico nel piano cartesiano.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p> <p>La derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata di una funzione. Le derivate fondamentali. Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Massimi, minimi e flessi di una funzione. Lo studio di semplici funzioni.</p>		
<p><b>Compito/prodotto</b></p> <p>Interpretare l'andamento di un evento attraverso il grafico di una funzione.</p>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA FRANCESCA MELIGRANA</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<b>A LOVELY STAY: English For Hospitality, ADELE ZENNI- HOEPLI EDITORE</b> - DISPENSA PREDISPOSTA DALL'INSEGNANTE - RISORSE WEB

<b>UDA n. 1: Tenses revision; UDA n. 2: I've been abroad</b>		
<b>UDA ORDINARIE</b>		
<p><b>Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):</b></p> <p><b>G 04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p><b>G 05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><b>G 07:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p><b>G 08:</b> utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p>		
<p><b>Competenza intermedia - livello QNQ 4</b></p> <p>G 04 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>G 05 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>G 07 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>G 08 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.</p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>● <b>Competenza digitale</b></li> <li>● <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>● <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>● Antropologia alimentare e cultura del cibo in</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>● Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza</li> <li>● Comprendere in maniera globale e analitica, con</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> <li>● Riconoscere e confrontare le</li> </ul>

<p>chiave interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>•Aspetti extralinguistici</li> <li>•Aspetti socio-linguistici</li> <li>•Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</li> <li>- Fonti dell'informazione e della documentazione</li> <li>- Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail)</li> </ul> </li> <li>•Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</li> </ul>	<p>discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza</li> <li>•Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera</li> <li>•Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li> <li>•Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete</li> <li>•Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati in modalità avanzata nel settore di riferimento e per l'apprendimento permanente</li> <li>•Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni per scopi professionali relativi al settore di riferimento</li> </ul>	<p>diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>•Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi</li> <li>•Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>•Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>•Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale</li> <li>•Ricerca ed elaborare informazioni trovate nel Web</li> <li>•Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali</li> </ul>
---	--	--

**Contenuti UDA n.1: "Tenses Revision"**

GRAMMAR: Revision of Present, Past and Future tenses.

FUNCTIONS: talking about daily habits and hobbies; talking about past actions and past abilities; talking about actions in progress in the past; talking about plans, intentions and future events.

**INVALSI training****Contenuti UDA n.2: "I've been abroad"**

GRAMMAR: Present perfect (all forms); yet, already, just, ever/never, since/for.

FUNCTIONS: Talking about actions or events that happened at some unspecified time before now; talking about something that started in the past and still continues.

**INVALSI training**

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>STORICO-SOCIALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA VITTORIA DIDIANO</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>Relicodex</b>

<b>UDA n. 1: LA CHIESA ATTRAVERSO LA STORIA</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Livello QNQ 4</b>		
GO3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
<b>Discipline concorrenti:</b> Storia		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tappe dello sviluppo del Cristianesimo</li> <li>• Le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni</li> <li>• Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le tappe difficili dello sviluppo del Cristianesimo e del suo riconoscimento come religione.</li> <li>• Individuare avvenimenti, persone, ruoli e strutture della Chiesa Cattolica.</li> <li>• Comprendere il Concilio Vaticano come evento fondamentale per la via della Chiesa nel mondo contemporaneo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende il fenomeno delle persecuzioni e dei pregiudizi che a tutt'oggi segnano l'esistenza umana.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Il progetto di Dio. Il controprogetto dell'uomo. Antico popolo di Dio: gli ebrei. Nuovo popolo di Dio: la Chiesa. Il Concilio Vaticano II		
<b>Compito di realtà:</b> Realizzazione asse del tempo con le principali tappe storiche della Chiesa.		
<b>UDA n. 2: LE GRANDI RELIGIONI</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Livello QNQ 4</b>		
GO3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
<b>Discipline concorrenti:</b> Storia, Scienze e Cultura dell'Alimentazione		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che nel mondo esistono diverse religioni, ognuna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e religioni</li> </ul>

religioni nel mondo. • Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre religioni.	degni di rispetto. • Cogliere nelle diverse espressioni religiose valori umani ed universali.	diverse dalla propria.
<b>Contenuti:</b> Origini e caratteristiche salienti, anche dal punto di vista alimentare, delle tre grandi religioni monoteiste: Ebraismo, Islamismo e Cristianesimo. Il Buddismo e l'Induismo		
<b>Compito di realtà:</b> "insieme per la pace": simulazione di un convegno con ministri del culto di religioni diverse		
<b>UDA n. 3: LA PERSONA UMANA</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): Livello QNQ 4</b>		
<b>GO2:</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).		
<b>Discipline concorrenti:</b> Storia		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insegnamento della Chiesa sulla vita.</li> <li>• la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico aperto all'esercizio della giustizia.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Una vita rifiutata: aborto ed eutanasia. Il matrimonio cristiano. L'amore e la sessualità. La famiglia		
<b>Compito di realtà:</b> La Chiesa ha sempre difeso la famiglia come una realtà di amore tra uomo e una donna aperta alla nascita dei figli. Dibattito in classe		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO – TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF. PIETRO GRILLO</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>TRAINING 4 LIFE</b>

### UDA n. 1: APPROFONDIMENTO DEGLI SPORT DI SQUADRA

#### UDA ORDINARIA (disciplinare)

#### Competenze dell'asse culturale di riferimento:

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

#### COMPETENZE INTERMEDIE

Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.

#### Discipline concorrenti: ITALIANO e STORIA

#### Competenze di cittadinanza:

- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*
- *Competenza in materia di cittadinanza*
- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Conoscenze:	Abilità:	Evidenze:
<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'utilizzo delle regole più complesse e dei fondamentali di 2 sport individuali e 2 di squadra proposti (anche in ambiente naturale);</li> <li>- gli aspetti essenziali della storia di uno sport: nascita, evoluzione e diffusione in età contemporanea;</li> <li>- il regolamento, anche come arbitro;</li> <li>- sport ed Interculturalità: educazione alla solidarietà, alla pace, al rispetto dell'altro, fair play, classificazione degli sport.</li> </ul>	<p>Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento</p> <p>Comprendere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.</p>	<p>Riconoscere il valore culturale, sociale della pratica sportiva per il benessere proprio e altrui</p>

### UDA n. 2: VOLLEY

<i>Descrittori divisi per livelli</i>	<i>Contenuti</i>
Liv.C: palleggiare 10 v. contro il muro Liv.B: " " sopra il capo Liv.A: " in canestro con >30% di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Palleggio: avanti, dietro, in salto</li> <li>• Pallonetto – alzata (canestro a 3-4 metri di distanza)</li> </ul>
Liv.C: eseguire 8/10 v a coppie Liv.B: " 6/10 v. "su schiacciata Liv.A: " 8/10 v. su battuta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bagher</li> </ul>
Liv.C: eseguire 6/10 tentativi Liv.B: " 6/10 " in zone - bersaglio Liv.A: " 8/10 " "	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Battuta : dal basso, dall'alto, in salto</li> </ul>

Liv.C: eseguire 6/10 valide Liv.B: “ 6/10 in zone bersaglio (m.4x4) Liv.A: “ 8/10 “ (m3x3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schiacciata</li> <li>• Andature specifiche pre-salto, stacco copertura dell'attacco</li> </ul>	
Liv. C: eseguire in coppia con palla piazzata Liv B: “ “ di seguito con attacco Liv.A: “ “ in situazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difesa, Tuffo-rullata, Muro : ad uno a due,</li> <li>• Copertura del muro</li> <li>• Combinazione muro-difesa</li> </ul>	
Liv.C: volume agonistico elementare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attacco: con alzatore al centro a rotazione, da 4-2</li> <li>• Ricezione: a w, a semicerchio</li> <li>• Difesa: 1-2-3 con muro ad 1</li> </ul>	
Liv.B: “ “ più complesso per scelte tecniche individuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attacco: con cambio d'ala, con due alzatori</li> <li>• Ricezione: 2-3</li> </ul>	
Liv.A: volume agonistico evoluto per scelte individuali in rapporto a quelle della squadra	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Difesa: 1-2-3 con muro ad 1 e copertura</li> <li>• Attacco: con alzatore in ala, con palleggiatore unico</li> <li>• Ricezione: a 4 ed a 3</li> <li>• Difesa: 2-1-3 con muro a due</li> <li>• Ruoli</li> </ul>	
Liv.C: conoscere le regole fondamentali Liv.B: arbitrare in simulazione di gioco LivA: arbitrare in situazione reale di gioco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento, arbitraggio, cenni storici</li> </ul>	
<b>UDA n. 3: EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE</b>		
<b>UDA ORDINARIA (disciplinare)</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b> Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
<b>COMPETENZE INTERMEDIE</b>		
Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo responsabile, sulla base della valutazione delle varie situazioni sociali e professionali, nei diversi ambiti di esercizio.		
<b>Discipline concorrenti: SCIENZE DEGLI ALIMENTI</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
- i principi di prevenzione della sicurezza personale; - gli effetti del doping, dell'alcolismo e del tabagismo; - la prevenzione delle malattie cardiovascolari e cerebrovascolari	Assumere comportamenti funzionali e responsabili per la sicurezza a scuola e negli spazi aperti	Riconoscere il valore culturale, sociale della pratica sportiva per il benessere proprio e altrui

## AREA INDIRIZZO

### DESCRIZIONE SCHEDE INSEGNAMENTI

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>INGLESE TECNICO</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA FRANCESCA MELIGRANA</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<b>A LOVELY STAY: English For Hospitality, ADELE ZENNI- HOEPLI EDITORE</b> - RISORSE WEB

#### UDA n. 1: Careers

##### UDA ORDINARIA

##### **Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):**

**G 04:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

**G 05:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

**G 08:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

##### **Competenza intermedia – Quinto anno**

G 04 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

G 05 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

G 08 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.

##### **Discipline concorrenti: Lingua e Lett. Italiana; Lingua Francese**

##### **Competenze di cittadinanza:**

- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

##### **Conoscenze:**

- Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto
- Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale
- Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale

##### **Abilità:**

- Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato
- Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza
- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità

##### **Evidenze:**

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale
- Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti extralinguistici</li> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> <li>• Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni</li> </ul>	<p>utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati in modalità avanzata nel settore di riferimento e per l'apprendimento permanente</li> <li>• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni per scopi professionali relativi al settore di riferimento</li> </ul>	<p>alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web</li> <li>• Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali</li> </ul>
--	--	--

**Contenuti:**

- Job advertisements;
- The CV;
- How to write a formal letter: the application letter;
- The job interview

**UDA n. 2: TOURISM AND TOURISTS**

**UDA ORDINARIA**

**Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):**

**G 04:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

**G 05:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

**Competenza intermedia – Quinto anno**

G 04 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

G 05 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

**Discipline concorrenti: Lab. Accoglienza Turistica**

<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>• Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale</li> <li>• Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>• Aspetti extralinguistici</li> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>• Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza</li> <li>• Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> <li>• Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale</li> <li>• Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The tourism phenomenon;</li> <li>• The tourism industry;</li> <li>• Types of tourism.</li> </ul>		
<b>UDA n. 3: MARKETING</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):</b> <b>G 04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro <b>G 05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio		

**G 07:** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**G 08:** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

**IND 06:** Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche

**IND 08:** Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

### Competenza intermedia – Quinto anno

G 04 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

G 05 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

G 07 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

G 08 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.

IND 06 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 3/4: Orientare i propri comportamenti alla realizzazione delle fasi del ciclo cliente in contesti professionali noti nel rispetto delle diverse culture ed esigenze della clientela.

IND 08 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 3/4: Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

### Discipline concorrenti: Lab. Accoglienza Turistica

#### Competenze di cittadinanza:

- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

#### Conoscenze:

- Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto
- Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale
- Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
- Aspetti extralinguistici
- Aspetti socio-linguistici
- Conoscere:
  - Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale
  - Fonti dell'informazione e della documentazione
  - Principali strumenti di comunicazione (social networks, forum, blog, e-mail)
- Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni

#### Abilità:

- Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato
- Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza
- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza
- Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri

#### Evidenze:

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale
- Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi
- Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di interazione con la clientela con bisogni specifici</li> <li>• Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in lingua straniera</li> <li>• Tecniche di rilevamento della Customer satisfaction</li> <li>• Fidelizzazione della clientela con bisogni specifici</li> <li>• Principi e metodi dell'eco sostenibilità applicati ai servizi enogastronomici.</li> <li>• Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali</li> <li>• Mercato enogastronomico e sue tendenze</li> </ul>	<p>diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</li> <li>• Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati in modalità avanzata nel settore di riferimento e per l'apprendimento permanente</li> <li>• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni per scopi professionali relativi al settore di riferimento</li> <li>• Predisporre azioni di promozione dell'offerta enogastronomica rispetto al target di utenza anche in lingua straniera.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale</li> <li>• Ricercare ed elaborare informazioni trovate nel Web</li> <li>• Utilizzare i servizi di rete e gli strumenti informatici per l'apprendimento permanente e per scopi professionali</li> <li>• Effettuare comunicazioni professionali adeguate in diversi contesti operativi</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi in condizioni mutevoli</li> <li>• Individuare e proporre le risorse enogastronomiche ed ecosostenibili del territorio</li> </ul>
--	--	---

**Contenuti:**

- Marketing plans;
- Marketing strategies;
- The marketing mix;
- Communication and promotion.

**UDA n. 4: THROUGH CULTURES AND CIVILISATIONS****UDA ORDINARIA****Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):**

**G 04:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

**G 05:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

**IND 08:** Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web

**Competenza intermedia – Quinto anno**

**G 04 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

**G 05 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 4:** Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e

<p>dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>IND 08 QUINTO ANNO LIVELLO QNQ 3/4: Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.</p>		
<p><b>Discipline concorrenti: Lab. Accoglienza Turistica, Arte e Territorio, Lingua e Letteratura Italiana</b></p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Competenza multilinguistica</i></li> <li>● <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> <li>● <i>Competenza digitale</i></li> <li>● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>● Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale</li> <li>● Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Ortografia</li> <li>● Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>● Aspetti extralinguistici</li> <li>● Aspetti socio-linguistici</li> <li>● Principi e metodi dell'eco sostenibilità applicati ai servizi enogastronomici.</li> <li>● Menù con alimenti biologici e biologici plus; alimenti equi e solidali, alimenti locali</li> <li>● Mercato enogastronomico e sue tendenze</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>● Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza</li> <li>● Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Partecipare a conversazioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale d'appartenenza</li> <li>● Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Predisporre azioni di promozione dell'offerta enogastronomica rispetto al target di utenza anche in lingua straniera.</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> <li>● Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale</li> <li>● Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>● Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi</li> <li>● Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>● Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>● Individuare e proporre le risorse enogastronomiche ed ecosostenibili del territorio</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Italian regions;</li> <li>● Italian treasures;</li> <li>● United Kingdom;</li> <li>● London.</li> </ul>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ACCOGLIENZA TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF. LA CARIA VINCENZO</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<p><b>NUOVO PROFESSIONE ACCOGLIENZA “tecnica e pratica di accoglienza turistica” - terzo quarto e quinto anno – di Monica Mainardi</b></p> <hr/> <p>Libro di testo anche in formato digitale; Dispense cartacee e in formato digitale; Giornali e riviste, anche specialistiche, software specifici, materiali didattici multimediali; Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio; PC con connessione ad Internet, LIM.</p>

<b>UDA n. 1 LA GUEST EXPERIENCE</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>		
<b>Competenza in uscita n°2:</b> Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.		
<b>Competenza in uscita n° 9:</b> Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b>		
<b>N° 2 - intermedia 5^ anno</b> - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.		
<b>N° 9 - intermedia 5^ anno</b> - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Italiano - Storia Diritto e Tecniche amministrative – Tecniche di comunicazione e relazione - Inglese e seconda lingua straniera ( francese/tedesco).		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza imprenditoriale</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio.</li> <li>• Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità.</li> <li>• Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento.</li> <li>• Procedure e tecniche di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva.</li> <li>• Saper gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di customer care e di customer satisfaction.</li> <li>• Saper Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</li> <li>• Applicare Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.</li> <li>• Applicare tecniche di programmazione e controllo dei costi.</li> <li>• Applicare tecniche di rilevazione della qualità</li> </ul>

<p>organizzazione e di redazione di iniziative finalizzate alla fidelizzazione dei clienti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Terminologia di settore e registri linguistici, anche in lingua straniera.</li> </ul>	<p>ricettiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>saper applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio offerto.</li> </ul>	<p>dell'offerta preventiva.</p>
<p><b>Contenuti:</b> L'ospitalità oggi - La personalizzazione dei servizi - Gli elementi della guest experience</p>		
<p>Compito/prodotto: L'ospite dell'albergo – Le aspettative dell'ospite - Che cosa significa personalizzare - La misurazione dell'esperienza – Le emozioni e i cinque sensi</p>		
<p><b>UDA n. 2 LEADERSHIP, PROBLEM SOLVING E SOFT SKILLS</b></p>		
<p><b>UDA ORDINARIA</b></p>		
<p><b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>  <b>Competenza in uscita n°1:</b> Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.  <b>Competenza in uscita n° 9:</b> Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>		
<p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b>  <b>N° 1 - intermedia 5<sup>a</sup> anno</b> - Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.  <b>N° 9 - intermedia 5<sup>a</sup> anno</b> - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>		
<p><b>Discipline concorrenti:</b> Italiano - Storia Diritto e Tecniche amministrative – Tecniche di comunicazione e relazione - Inglese e seconda lingua straniera ( francese/tedesco).</p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Competenza multilinguistica</b></li> <li><b>Competenza digitale</b></li> <li><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il sistema di <i>customer satisfaction</i>.</li> <li>Tecniche di <i>problem solving</i> e gestione reclami</li> <li>Gestire la fidelizzazione del cliente mediante la programmazione di iniziative di customer care e di customer satisfaction</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sostenere processi di fidelizzazione del cliente mediante la realizzazione di iniziative di customer care.</li> <li>Saper assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste.</li> <li>Saper gestire la fidelizzazione del</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire le fasi dei processi produttivi di riferimento applicando tecniche tradizionali adeguate ai diversi contesti</li> <li>Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste</li> <li>Individuare le inefficienze e le</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva.</li> </ul>	<p>cliente mediante la programmazione di iniziative di customer care e di customer satisfaction.</p>	<p>carenze dei servizi erogati in rapporto alle aspettative dei clienti.</p>
<p><b>Contenuti:</b> La leadership – Il problem solving - La soft skills del leader</p>		
<p>Compito/prodotto: Il problem solving – Le fasi del problem solving - Soft skills interne ed esterne</p>		
<p><b>UDA n. 3 IL REVENUE MANAGEMENT PER LA REDDITIVITA' AZIENDALE</b></p>		
<p><b>UDA ORDINARIA</b></p>		
<p><b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b> <b>Competenza in uscita n°10:</b> <i>Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</i></p>		
<p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b> <b>N° 10 - intermedia 5<sup>a</sup> anno -</b> <i>Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</i></p>		
<p><b>Discipline concorrenti:</b> Storia - Matematica - Diritto e Tecniche amministrative - Tecniche di comunicazione e relazione - Inglese e seconda lingua straniera ( francese/tedesco).</p>		
<p><b>Competenze di cittadinanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></li> <li>• <b>Competenza imprenditoriale</b></li> </ul>		
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.</li> <li>• Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, analitica.</li> <li>• Tecniche di reportistica aziendale.</li> <li>• Tecniche di analisi per indici.</li> </ul>	<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare tecniche di benchmarking.</li> <li>• Saper Individuare i target e gli indicatori di performance.</li> <li>• Saper monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi. e dei risultati.</li> </ul>	<p><b>Evidenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e pianificare, anche collaborando con altri, diverse tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo obiettivi di redditività</li> <li>• Tecniche di analisi del budget e politiche di sconti per la clientela.</li> <li>• Effettuare attività di controllo, di gestione, budgeting e reporting segnalando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b> Elementi di Revenue Management – La redditività - Il ruolo del Front Office nel Revenue Management</p>		
<p>Compito/prodotto: Le fasi del Revenue Management – La previsione – Revenue Management e redditività - La vendita del prodotto alberghiero.</p>		

<b>UDA n. 4 IL MARKETING ALBERGHIERO</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>		
<p><b>Competenza in uscita n°1:</b> : Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p><b>Competenza in uscita n° 8:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b>		
<p><b>N° 1 - intermedia 5<sup>a</sup> anno - :</b> Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p><b>N° 8 - intermedia 5<sup>a</sup> anno - :</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>		
<b>Discipline concorrenti:</b>		
Italiano - Storia – Matematica - Diritto e Tecniche amministrative – Inglese e seconda lingua straniera		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico.</li> <li>• Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.</li> <li>• Metodologie, e strumenti di marketing turistico e web marketing.</li> <li>• Modalità di calcolo dei margini di guadagno.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/ servizio rispondenti alle e agli stili di vita del target di riferimento.</li> <li>• Saper organizzare e pianificare offerte turistiche integrate, in italiano e in lingua straniera, utilizzando anche strumenti di marketing e web marketing.</li> <li>• Saper collaborare nelle realizzazioni di attività innovative di pubblicizzazione di itinerari enogastronomici, artistici, naturalistici per promuovere l'immagine e la valorizzazione del territorio</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare e promuovere la vendita di pacchetti turistici coerenti con i principi dell'ecosostenibilità utilizzando il web</li> <li>• Tecniche di rilevazione delle nuove tendenze in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.</li> <li>• Strategie di comunicazione del prodotto.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b>		
Gli elementi del Marketing alberghiero - Il visual Marketing - Il piano di Marketing ( Marketing Plan )		
<b>Compito/prodotto:</b>		
La segmentazione del mercato e il target - il marketing mix - la struttura del piano di marketing –		

<b>UDA n. 5 WEB MARKETING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI EVENTI</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b>		
<b>Competenza in uscita n°7:</b> Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.		
<b>Competenza in uscita n° 8:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b>		
<b>N° 7 - intermedia 5<sup>^</sup> anno:</b> Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.		
<b>N° 8 - intermedia 5<sup>^</sup> anno:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Italiano - Storia – Diritto e Tecniche amministrative – Tecniche di comunicazione e relazione - Inglese e seconda lingua straniera ( francese/tedesco) - Educazione civica.		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi.</li> <li>• Metodologie, e strumenti di marketing turistico e web marketing.</li> <li>• Principali tecniche di ricerca di mercato per sviluppare indagini di scenario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare e pianificare offerte turistiche integrate, in italiano e in lingua straniera, utilizzando anche strumenti di marketing e web marketing.</li> <li>• Saper attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.</li> <li>• Saper migliorare il tuo ruolo di cittadino digitale, gestendo la tecnologia in modo corretto e coerente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di promozione e vendita.</li> <li>• Realizzare azioni di promozione di Tourism Certification.</li> <li>• Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Il sito web - il remarketing – L'Email marketing - La digitalizzazione degli eventi		
<b>Compito/prodotto:</b> L'analisi della concorrenza e il sito web – La promozione del sito – La privacy e l'evento digitale-		

<b>UDA n. 6 SICUREZZA E SALUTE DEGLI OSPITI DELL'ALBERGO</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento:</b> (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.) <b>Competenza in uscita n°3:</b> Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b> <b>N° 3 - intermedia 5^ anno -</b> Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.		
<b>Discipline concorrenti:</b> Italiano - Storia Diritto e Tecniche amministrative – Tecniche di comunicazione e relazione - Inglese e seconda lingua straniera ( francese/tedesco) – Educazione civica-		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di cittadinanza</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa igienicosanitaria e procedura di autocontrollo HACCP.</li> <li>• Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali.</li> <li>• Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e lavoro, dell'ambiente e del territorio.</li> <li>• Saper garantire la tutela e la sicurezza del cliente</li> <li>• Saper adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria e degli altri.</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio</li> <li>• Applicare procedure per la segnalazione delle non conformità.</li> <li>• Applicare i protocolli di autocontrollo relativi all'igiene e alla sicurezza</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> La comunicazione della sicurezza – La sicurezza alimentare – La sicurezza biologica - La sicurezza dei dati personali.		
<b>Compito/prodotto:</b> Segnaletica, percorsi e informazioni – Il sistema HACCP – La privacy del cliente e la normativa vigente.		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF. SAVERIO MASSARIA</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva Enogastronomia – Accoglienza turistica” Autori C. De Luca – M.T. Fantozzi Casa editrice LIVIANA</b>

<b>UDA n. 1</b>		
<b>“Imparo a conoscere il fenomeno turistico”</b>		
Competenze dell’asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i>		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>● <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>● <i>Competenza imprenditoriale</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Evidenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche del turismo internazionale e la sua evoluzione.</li> <li>- I fattori di crescita e le nuove tendenze.</li> <li>- L’importanza del turismo sostenibile.</li> <li>- I principali interventi della politica europea per il turismo.</li> <li>- Le caratteristiche del turismo nazionale e gli effetti sull’economia.</li> <li>- Gli strumenti per l’analisi del mercato turistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il fenomeno turistico nei suoi vari aspetti.</li> <li>- Comprendere le nuove tendenze del turismo.</li> <li>- Riconoscere l’importanza degli interventi a favore della sostenibilità del turismo.</li> <li>- Riconoscere gli effetti del turismo sull’economia nazionale.</li> <li>- Utilizzare statistiche ed effettuare calcoli per analizzare le componenti del mercato turistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le componenti culturali, sociali ed economiche che caratterizzano il sistema produttivo</li> <li>- Comprendere gli aspetti della realtà economica operativa locale anche attraverso la lettura di articoli tratti dalla stampa</li> </ul>
<b>Contenuti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>Il mercato turistico</b></li> <li>✚ <b>Il turismo nazionale</b></li> <li>✚ <b>I fattori di crescita del turismo mondiale e le prospettive</b></li> <li>✚ <b>Le nuove tendenze del turismo</b></li> <li>✚ <b>Verso un turismo sostenibile</b></li> <li>✚ <b>La politica europea per il turismo</b></li> <li>✚ <b>Gli strumenti per l’analisi del mercato turistico</b></li> <li>✚ <b>Gli effetti del turismo sull’economia nazionale</b></li> <li>✚ <b>La bilancia dei pagamenti</b></li> <li>✚ <b>Il brand Italia ed il suo posizionamento</b></li> </ul>		

<b>UDA n. 2</b>		
<b>“Imparo il diritto delle imprese turistiche”</b>		
Competenze dell’asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
<b>Competenze di cittadinanza</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza imprenditoriale</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Evidenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obblighi dell’imprenditore</li> <li>- Le norme sulla privacy e la sicurezza sul lavoro</li> <li>- Il Codice del Turismo ed il contratto di vendita del pacchetto turistico</li> <li>- Il contratto d’albergatore la responsabilità dell’albergatore</li> <li>- I contratti di trasporto e la tutela del viaggiatore</li> <li>- I sistemi di qualità</li> <li>- I principali marchi di qualità del settore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere gli obblighi cui sono sottoposti gli imprenditori</li> <li>- Riconoscere le applicazioni della legge sulla privacy e sulla sicurezza nell’attività ricettiva</li> <li>- Riconoscere le responsabilità di chi gestisce le imprese dell’ospitalità</li> <li>- Comprendere la normativa che disciplina la vendita dei pacchetti turistici</li> <li>- Comprendere i diritti del viaggiatore e le responsabilità degli organizzatori dei viaggi e dei vettori</li> <li>- Comprendere l’importanza e gli effetti dei sistemi di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nell’evoluzione del fenomeno turistico e della produzione dei servizi,</li> <li>- le componenti economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali</li> <li>- Risolvere semplici problematiche legate alla costituzione di una nuova impresa turistica</li> </ul>
<b>Contenuti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ L’avvio dell’impresa</li> <li>✚ La capacità all’esercizio dell’impresa</li> <li>✚ La tutela della privacy</li> <li>✚ La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro</li> <li>✚ I contratti tipici e atipici del settore</li> <li>✚ Il Codice del Turismo</li> <li>✚ Il pacchetto turistico e i servizi turistici collegati</li> <li>✚ Il contratto di vendita del pacchetto turistico</li> <li>✚ Il contratto di trasporto</li> <li>✚ Il contratto d’albergo</li> <li>✚ Il contratto di deposito in albergo</li> <li>✚ I contratti di catering e banqueting in albergo</li> <li>✚ La responsabilità dell’albergatore</li> <li>✚ Il contratto di allotment</li> <li>✚ I gruppi aziendali e le catene alberghiere</li> <li>✚ Il contratto di franchising</li> <li>✚ Il contratto di management</li> <li>✚ I sistemi di qualità</li> <li>✚ Le certificazioni di qualità</li> <li>✚ I marchi</li> </ul>		

UDA n. 3		
<b>“Imparo che cos’è il marketing”</b>		
Competenze dell’asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92)</i>		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
<b>Competenze di cittadinanza</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza imprenditoriale</i></li> </ul>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Evidenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’evoluzione del concetto di marketing e delle forme di comunicazione</li> <li>- L’importanza del marketing territoriale</li> <li>- Le fasi di un piano di marketing</li> <li>- Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing</li> <li>- Le diverse strategie del marketing mix</li> <li>- Gli strumenti del marketing digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l’evoluzione nel tempo delle forme di marketing</li> <li>- Distinguere micromarketing e macromarketing</li> <li>- Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi di vita del prodotto/servizio</li> <li>- Distinguere le diverse strategie di marketing e gli strumenti di comunicazione</li> <li>- Comporre il piano di marketing in riferimento a semplici casi aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le diverse fasi del processo di produzione</li> <li>- Intervenire, per la parte di propria competenza nella produzione della documentazione necessaria alla vendita</li> </ul>
<b>Contenuti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>L’evoluzione del concetto di marketing</b></li> <li>✚ <b>Il marketing turistico territoriale</b></li> <li>✚ <b>Il marketing strategico e operativo</b></li> <li>✚ <b>Le fasi del piano di marketing</b></li> <li>✚ <b>L’analisi della situazione esterna</b></li> <li>✚ <b>Gli obiettivi di marketing ed il ciclo di vita del prodotto</b></li> <li>✚ <b>Le strategie di marketing mix</b></li> <li>✚ <b>Il controllo e la valutazione dei risultati</b></li> </ul>		

UDA n. 4		
<b>“Imparo come si programma l’attività aziendale”</b>		
Competenze dell’asse culturale di riferimento: <i>(Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</i>		
Competenza Intermedia – Livello QNQ 4		
<b>Competenze di cittadinanza</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>• <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>• <i>Competenza imprenditoriale</i></li> </ul>		

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Evidenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è il business plan e quali sono le sue fasi</li> <li>- Quali sono gli scopi e i tempi della programmazione aziendale</li> <li>- Che cos'è il budget di un'impresa turistica e da quali parti è costituito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le diverse fasi che compongono il business plan</li> <li>- Redigere il business plan di piccole imprese ricettive a dati semplificati</li> <li>- Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione</li> <li>- Distinguere la programmazione strategica dalla programmazione d'esercizio</li> <li>- Riconoscere i dati che costituiscono il budget economico di un'impresa turistica e compilare il prospetto in riferimento a semplici casi aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le diverse fasi del processo di programmazione</li> <li>- Intervenire, per la parte di propria competenza nella produzione della documentazione necessaria alla programmazione</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Dall'idea imprenditoriale al business plan</li> <li>✚ Le fasi per realizzare un business plan</li> <li>✚ I preventivi di impianto</li> <li>✚ La valutazione dei dati</li> <li>✚ La fase di start up e le start up innovative del turismo</li> <li>✚ Le fasi della programmazione aziendale</li> <li>✚ I tempi della programmazione</li> <li>✚ Il budget</li> <li>✚ Il controllo budgetario</li> <li>✚ Vantaggi e limiti del budget</li> </ul>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>ARTE E TERRITORIO</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA MARGHERITA FIAMINGO</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<b>“Il nuovo viaggio nell’arte” Giuseppe Nifosi- Ed. Laterza</b>

<b>UDA n. 1: L’Arte Neoclassica e Romantica dal 1750 al 1850</b>		
<p>UDA ORDINARIA</p> <p>- <b>Il Neoclassicismo</b></p> <p>- <b>Canova:</b> Amore e Psiche, Le tre Grazie.</p> <p>- <b>David:</b> La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi.</p> <p>- <b>Il Romanticismo</b></p> <p>- <b>Gericault:</b> La zattera della Medusa.</p> <p>- <b>Delacroix:</b> La libertà che guida il popolo.</p> <p>- <b>Hayez.:</b> Il Bacio.</p>		
<p><b>Competenze dell’asse culturale di riferimento:</b> (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</p> <p>2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b></p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano - Storia -Ed. Civica</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul>		
<p>Conoscenze:</p> <p>-Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici di età contemporanea del proprio territorio</p> <p>- I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche dell’età contemporanea nel proprio territorio</p> <p>- Le attività economiche legate ai principali beni artistici e ambientali</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Riconoscere ed identificare i principali periodi e le linee di sviluppo della cultura artistica nel proprio territorio</p> <p>-Riconoscere le potenzialità economiche e produttive dei beni artistici e ambientali del territorio nell’area professionale di riferimento</p> <p>-Operare rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Ricavare informazioni fondamentali sul patrimonio artistico, ambientale e letterario anche con riferimento al proprio territorio.</p> <p>-Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e prodotti artistici delle civiltà studiate individuando modificazioni e trasformazioni e nei tempi successivi</p>

del territorio	artistiche -Utilizzare correttamente la terminologia scientifica della disciplina. -Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	-Stabilire relazioni tra Prodotti artistici e contesto storico sociale -Valorizzare nell'area Professionale di riferimento i beni artistici e ambientali del territorio -Leggere correttamente un'opera d'arte, inserendola nel contesto di riferimento, cogliendo le differenze tecniche e stilistiche per ambito locale
<b>Contenuti:</b> Il Neoclassicismo Canova: Amore e psiche, Le tre Grazie. La pittura di David : Giuramento degli Orazi, Morte di Marat Goya: La fucilazione Turner: Il nubifragio, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Friedrich: Mare di ghiaccio, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia. Gericault: La zattera della medusa Delacroix : La libertà che guida il popolo Hayez: Il bacio		
<b>Compito di realtà:</b> Brainstorming e analisi comparata di opere conosciute. “ L'arte racconta: temi e confronti tra capolavori”.		
<b>UDA n. 2: l'Arte dell'800 dal Realismo all'Impressionismo</b>		
UDA ORDINARIA <b>Courbet:</b> Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'Atelier del pittore. <b>I Macchiaioli</b> <b>Giovanni Fattori:</b> La rotonda ai bagni Palmieri, In Vedetta <b>Silvestro Lega:</b> Il Pergolato <b>L'Impressionismo.</b> <b>Manet:</b> Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere. <b>Monet :</b> Impression soleil levant. La Cattedrale di Rouen, Regata ad Argenteuil, Lo stagno delle ninfee. <b>Degas:</b> La lezione di danza. L'Assenzio. <b>Renoir:</b> Bal au moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival.		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento: (Allegato1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.)</b> 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali <b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale		
Discipline concorrenti: Italiano - Storia - Ed. Civica		

Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li> </ul>		
Conoscenze: -Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici di età contemporanea del proprio territorio -I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche dell'età contemporanea nel proprio territorio -Le attività economiche legate ai principali beni artistici e ambientali del territorio	Abilità: -Riconoscere ed identificare i principali periodi e le linee di sviluppo della cultura artistica nel proprio territorio -Riconoscere le potenzialità economiche e produttive dei beni artistici e ambientali del territorio nell'area Professionale di riferimento -Operare rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche -Utilizzare correttamente la terminologia scientifica della disciplina. - Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Evidenze: - Ricavare informazioni fondamentali sul patrimonio artistico, ambientale e letterario anche con riferimento al proprio territorio. -Mettere in relazione e confrontare elementistrutturali e prodotti artistici delle civiltà studiate individuando modificazioni trasformazioni e nei tempi successivi -Stabilire relazioni tra Prodotti artistici e contesto storico sociale -Valorizzare nell'area Professionale di riferimento i beni artistici e ambientali del territorio -Leggere correttamente un'opera d'arte, inserendola nel contesto di riferimento, cogliendo le differenze tecniche e stilistiche per ambito locale
<b>Contenuti:</b> <b>Impressionismo</b> - <b>Manet</b> e opera - <b>Monet</b> e opere - <b>Degas</b> e opere - <b>Renoir</b> e opere		
<b>Compito di realtà:</b> Brainstorming e analisi comparata di opere conosciute. "Confronti d'arte: La libertà, la donna, la sofferenza."		
<b>UDA n. 3: Postimpressionismo e Divisionismo italiano</b>		
UDA ORDINARIA <b>-Postimpressionismo</b> - <b>P. Cezanne</b> - <b>V. Van Gogh</b> - <b>P. Gauguin</b> - <b>Munch</b>		
<b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b> 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. 4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva		

<p>interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p><b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 4</b></p> <p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano - Storia –Ed. Civica</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza digitale</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		
<p>Conoscenze:</p> <p>-Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici di età contemporanea del proprio territorio</p> <p>-I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche dell'età contemporanea nel proprio territorio</p> <p>- Le attività economiche legate ai principali beni artistici e ambientali del territorio</p>	<p>Abilità:</p> <p>-Riconoscere ed identificare i principali periodi e le linee di sviluppo della cultura artistica nel proprio territorio</p> <p>-Riconoscere le potenzialità economiche e produttive dei beni artistici e ambientali del territorio nell'area Professionale di riferimento</p> <p>-Operare rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</p> <p>-Utilizzare correttamente la terminologia scientifica della disciplina</p> <p>- Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace</p> <p>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Evidenze:</p> <p>-Ricavare informazioni fondamentali sul patrimonio artistico, ambientale e letterario anche con riferimento al proprio territorio</p> <p>-Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e prodotti artistici delle civiltà studiate individuando modificazioni trasformazioni e nei tempi successivi</p> <p>-Stabilire relazioni tra Prodotti artistici e contesto storico sociale</p> <p>-Valorizzare nell'area Professionale di riferimento i beni artistici e ambientali del territorio</p> <p>-Leggere correttamente un'opera d'arte, inserendola nel contesto di riferimento, cogliendo le differenze tecniche e stilistiche per ambito locale</p>
<p><b>Contenuti:</b> -V. Van Gogh: "Mangiatori di Patate" "Notte stellata" "Campo di grano con volo di corvi"</p> <p>-P. Gauguin: "Visione dopo il sermone", "Da dove veniano? Chi siamo? Dove andiamo?", Il Cristo giallo, Come sei gelosa?</p> <p>-Munch: L'Urlo</p> <p>-Cezanne: La natura si fa per cilindro, sfera e cono, I Giocatori di carte</p>		
<p><b>Compito di realtà:</b> Lavoro multimediale: "Osservare, confrontare, riflettere: l'arte come specchio del mondo."</p>		
<p><b>UDA n. 4: L'arte del '900</b></p>		
<p>UDA ORDINARIA</p> <p><b>-Art Noveaux</b></p> <p><b>-Klimt</b></p> <p><b>-Matisse</b></p> <p><b>-Le avanguardie storiche</b></p>		
<p><b>Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1):</b></p> <p>2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>3) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con</p>		

<p>le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>4) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>6) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p>		
<p>Discipline concorrenti: Italiano - Storia - Ed. Civica</p>		
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza digitale</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici di età contemporanea del proprio territorio</li> <li>- I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche dell'età contemporanea nel proprio territorio</li> <li>- Le attività economiche legate ai principali beni artistici e ambientali del territorio</li> </ul>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed identificare i principali periodi e le linee di sviluppo della cultura artistica nel proprio territorio</li> <li>- Riconoscere le potenzialità economiche e produttive dei beni artistici e ambientali del territorio nell'area Professionale di riferimento</li> <li>- Operare rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</li> <li>- Utilizzare correttamente la terminologia scientifica della disciplina</li> <li>- Valorizzare un Bene Culturale inserendolo in un progetto di fruibilità turistica efficace</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> </ul>	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare informazioni fondamentali dal patrimonio artistico, ambientale e letterario anche con riferimento al proprio territorio.</li> <li>- Mettere in relazione e confrontare elementi strutturali e prodotti artistici delle civiltà studiate individuando modificazioni trasformazioni e nei tempi successivi</li> <li>- Stabilire relazioni tra Prodotti artistici e contesto storico sociale</li> <li>- Valorizzare nell'area Professionale di riferimento i beni artistici e ambientali del territorio</li> <li>- Leggere correttamente un'opera d'arte, inserendola nel contesto di riferimento, cogliendo le differenze tecniche e stilistiche per ambito locale</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Klimt: Il Bacio</li> <li>- Munch: L'Urlo, Pubertà</li> <li>- Matisse: La Danza, Gioia di vivere</li> <li>Cubismo: Mademoiselle d'Avignone, Guernica</li> <li>Futurismo: Boccioni : Città che sale, Forme uniche nello spazio</li> <li>Dadaismo. Duchamp</li> <li>Astrattismo, caratteri generali</li> <li>Surrealismo, caratteri generali</li> </ul>		
<p><b>Compito di realtà:</b> Lavoro di gruppo su tematiche a scelta con prodotto multimediale o cartaceo.</p>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA ROSA GRECO</b>
<b>Libro di testo adottato e strumenti didattici utilizzati</b>	<b>Strategie e tecniche della comunicazione turistica - Maurizio Di Masi, Federica Mariani, Ilaria Passeri - Ed. Simone</b> Dispense, giornali e riviste, LIM

<b>UDA n. 1: La comunicazione in azienda nel settore turistico</b>		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: ( <i>Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> )		
<b>COMPETENZA IND 01:</b> Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione, dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.		
<b>COMPETENZA IND 08:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ ¾</b>		
Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali e innovative, alla lavorazione, organizzazione e commercializzazione, di prodotti e servizi all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto produttivo di riferimento.		
<b>Competenza intermedia - Livello QNQ 3/4</b>		
Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata ,promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale		
Discipline concorrenti: LABORATORIO DEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA; DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE; TECNICHE DI COMUNICAZIONE; INGLESE/INGLESE TECNICO; FRANCESE		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione aziendale e il target di riferimento;</li> <li>• Strategie di comunicazione del prodotto turistico;</li> <li>• Vision e mission aziendale;</li> <li>• Gli attori dell'accoglienza;</li> <li>• Tecniche di comunicazione verbale e digitale finalizzata al marketing dei prodotti e servizi;</li> <li>• Strumenti di pubblicità e comunicazione;</li> <li>• Pubbliche relazioni;</li> <li>• Promozione della vendita e imbuto promozionale.</li> </ul>	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale;</li> <li>• Utilizzare metodologie e tecniche di diffusione e promozione di iniziative, progetti e attività turistiche;</li> <li>• intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie;</li> <li>• utilizzare metodologie e tecniche di diffusione e promozione di iniziative,</li> </ul>	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le fasi dei processi produttivi di riferimento applicando tecniche tradizionali adeguate ai diversi contesti</li> <li>• individuare e proporre le peculiarità del territorio in ambito, culturale, sportivo ed escursionistico;</li> <li>• Realizzare e promuovere la vendita di pacchetti turistici coerenti con i principi dell'ecosostenibilità utilizzando il web.</li> </ul>

	progetti e attività turistiche coerenti con il contesto territoriale e con i principi dell'ecosostenibilità ambientale.	
<b>Contenuti:</b> Turismo, mercato e prodotto turistico; La vision e la mission aziendale; La comunicazione aziendale e i suoi strumenti,, Il target aziendale; Communication mix; l'imbutto promozionale.		
<b>Compito di realtà:</b> Esercitazione di verifica; Compito di realtà		
<b>UDA n. 2: Le esigenze di mercato</b>		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: ( <i>Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> )		
<b>COMPETENZA IND 011:</b>		
Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.		
<b>Competenza Intermedia – Livello QNQ 3/4</b>		
Applicare tecniche standard di destination marketing attraverso opportune azioni di promozione di prodotti e servizi atti a fornire un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.		
Discipline concorrenti: LABORATORIO DEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA; DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE; ARTE E TERRITORIO; TECNICHE DI COMUNICAZIONE		
Competenze di cittadinanza:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di marketing operativo e strategico;</li> <li>• Principali tecniche di ricerca di mercato per sviluppare indagini di scenario.</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine dell'azienda;</li> <li>• Individuare strategie per la promozione delle vendite;</li> <li>• Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;</li> <li>• Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente;</li> <li>• Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare la promozione di beni artistici, naturalistici, eventi, riferiti al territorio di appartenenza applicando tecniche di destination marketing.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> Il marketing e le strategie di marketing; comunicazione e destination marketing; La customer satisfaction.		

<b>Compito di realtà:</b> Esercitazioni varie		
<b>UDA n. 3: La comunicazione pubblicitaria</b>		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: ( <i>Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> ) <b>IND 07:</b> Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la produzione Made in Italy. <b>IND 011:</b> Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.		
Discipline concorrenti: LABORATORIO DEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA; DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE; ARTE E TERRITORIO; TECNICHE DI COMUNICAZIONE		
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza multilinguistica</li> <li>● Competenza digitale</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>● Competenza imprenditoriale</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli obiettivi pubblicitari;</li> <li>● L'efficacia comunicativa di un messaggio pubblicitario;</li> <li>● Le fasi della campagna pubblicitaria;</li> <li>● tecniche di comunicazioni e strumenti di pubblicità dei prodotti e dei servizi;</li> <li>● tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela</li> </ul>	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i mezzi di comunicazione di massa utilizzati per i messaggi pubblicitari;</li> <li>● Individuare le caratteristiche della pubblicità sul web;</li> <li>● Individuare e riconoscere gli elementi di una campagna pubblicitaria.</li> </ul>	Evidenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le tecniche di promozione, commercializzazione, assistenza, informazione, intermediazione turistico alberghiera.</li> </ul>
<b>Contenuti:</b> La campagna pubblicitaria, Le tipologie di campagne pubblicitarie; Il ciclo di vita della destinazione turistica; Le fasi della campagna pubblicitaria; la campagna di promozione turistica.		
<b>Compito di realtà:</b> Analisi del testo; Test applicativi.		
<b>UDA n. 4: IL mondo del lavoro</b>		
UDA ORDINARIA		
Competenze dell'area d'Indirizzo: ( <i>Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.</i> ) <b>COMPETENZA area generale n.1:</b> Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. <b>COMPETENZA area generale n.2 :</b> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.		
Discipline concorrenti: LABORATORIO DEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ ALBERGHIERA; DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE; ARTE E TERRITORIO; TECNICHE DI COMUNICAZIONE; FRANCESE; INGLESE/INGLESE TECNICO; SCIENZE MOTORIE		

<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza multilinguistica</li> <li>● Competenza digitale</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>● Competenza imprenditoriale</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>		
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità e competenze personali e organizzative</li> <li>● Soft skills e hard skills</li> <li>● stesura del curriculum vitae</li> <li>● Servizio job placement</li> <li>● Il colloquio di lavoro</li> <li>● Le domande di un colloquio di lavoro</li> <li>● Il problem solver</li> </ul>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le strategie di comunicazione per affrontare un colloquio di lavoro</li> <li>● Utilizzare capacità e competenze per affrontare un colloquio di selezione</li> <li>● Utilizzare il lessico appropriato, secondo le esigenze comunicative del contesto lavorativo di riferimento</li> <li>● Individuare Strategie appropriate per la partecipazione attiva al processo di reclutamento</li> </ul>	<p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità e competenze personali e organizzative</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b> Le capacità e le competenze; il curriculum vitae; job placement; il job recruitment.</p>		
<p><b>Compito di realtà:</b> Esercitazioni a mezzo test vero/falso; Definizioni e analisi del testo.</p>		

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LINGUA STRANIERA FRANCESE</b>
<b>Docente</b>	<b>PROF.SSA GENOVESE IOLANDA GIOVANNA</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>M.Zanotti, M.-B.Paour - Passion Tourisme - Editrice San Marco</b>

**UDA n. 1: Les acteurs du tourisme. Les formes d'hébergement.**

**UDA ORDINARIA**

Competenze dell'area d'Indirizzo: (Allegato2G - Decreto 24 maggio 2018, n.92.)

**Competenze correlate riferite all'area generale (Allegato 1): G 04:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**G 05:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

**IND 08:** Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

**IND 09:** Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di hospitality management, rapportandosi con le altre aree aziendali in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale

**Competenza intermedia - livello QNQ 4**

**G 04- QNQ 4:** Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.

**G 05 - QNQ 4:** Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

**IND 08 – QNQ 4:** Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

**Discipline concorrenti: Accoglienza turistica.**

Competenze di cittadinanza:

- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Competenza digitale**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

**Conoscenze:**

- Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto
- Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le

**Abilità:**

- Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato
- Sapere identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace la lingua oggetto di studio con parlanti di culture diverse

**Evidenze:**

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in

<p>strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti extralinguistici</li> <li>• Aspetti sociolinguistici</li> <li>• Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</li> <li>• Metodologie e tecniche di gestione dell'accoglienza in relazione alla tipologia dei servizi e al target di clientela</li> <li>• Metodologie e tecniche di promozione territoriale</li> <li>• Terminologia di settore anche in lingua straniera</li> <li>• Livelli e standard di qualità del servizio/offerta erogato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, testi scritti e orali poco complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Partecipare e interagire in semplici conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri adeguati su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Scrivere testi chiari e lineari sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</li> <li>• Gestire, anche in collaborazione con gli altri, la comunicazione professionale con il cliente personalizzando il servizio in base alle esigenze speciali</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi, prestando adeguata attenzione a preferenze e richieste</li> <li>• Garantire il corretto flusso informativo tra i reparti di una stessa struttura ricettiva in un'ottica di cooperazione ed efficienza aziendale</li> <li>• Individuare le principali tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio</li> </ul>	<p>chiave interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Effettuare comunicazioni professionali adeguate a diversi contesti operativi</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi in condizioni mutevoli</li> </ul>
---	--	--

	ricettivo e il target di clientela <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le inefficienze e le carenze dei servizi erogati in rapporto alle aspettative dei clienti</li> <li>• Tradurre i dati della customer satisfaction in proposte di miglioramento del prodotto/ servizio erogato</li> </ul>	
<b>Contenuti:</b> Les tour-opérateurs. Les agences de voyages. Accompagnateurs, guides et animateurs. Les professionnels de l'hôtellerie. Les villages vacances. Le catalogue. Hébergement et hôtellerie. Les chambres et leur équipement. Les services hôteliers. Les gîtes ruraux et les chambres d'hôtes. Les auberges de jeunesse. Les formes alternatives d'hébergement. Le site internet.		
<b>UDA n. 2 : Les ressources touristiques</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):</b> <b>G 04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <b>G 05:</b> Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. <b>IND 08:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.		
<b>Competenza intermedia - livello QNQ 4</b> <b>G 04- QNQ 4:</b> Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati. <b>G 05 - QNQ 4:</b> Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. <b>IND 08 – QNQ 4:</b> Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.		
<b>Discipline concorrenti: Accoglienza Turistica</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>• Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della</li> </ul>	<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>• Mettere in relazione le abitudini</li> </ul>	<b>Evidenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> </ul>

<p>microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti extralinguistici</li> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> <li>• principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</li> <li>• Tecniche di interazione con la clientela con bisogni specifici</li> <li>• Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in lingua straniera</li> <li>• Strumenti di pubblicità e comunicazione</li> <li>• Tecniche di rilevazione della customer satisfaction</li> <li>• Tecniche per la gestione dei reclami</li> </ul>	<p>alimentari con le diverse culture di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace la lingua oggetto di studio con parlanti di culture diverse</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, testi scritti e orali poco complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Partecipare e interagire in semplici conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri adeguati su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Scrivere testi chiari e lineari sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</li> <li>• Gestire, anche in collaborazione con gli altri, la comunicazione professionale con il cliente personalizzando il servizio in base alle esigenze speciali</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi, prestando adeguata attenzione a preferenze e richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Effettuare comunicazioni professionali adeguate a diversi contesti operativi</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi in condizioni mutevoli</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI:</b>  Les atouts naturels. Loisirs. Villes d'art et musées. Gastronomie et œnologie. La vidéo promotionnelle.  <b>Compito di realtà:</b> Rédiger la présentation d'une ville d'art italienne.</p>		

<b>UDA n. 3 : Le règlement. La communication touristique.</b>		
<b>UDA ORDINARIA</b>		
<b>Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):</b>		
<b>G 04:</b> Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		
<b>G 07:</b> Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		
<b>IND 08:</b> Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.		
<b>Competenza intermedia - livello QNQ 4</b>		
<b>G 04-</b> QNQ 4: Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.		
<b>G 05 -</b> QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.		
<b>G 07 -</b> QNQ 4: Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.		
<b>IND 08 –</b> QNQ 4: Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.		
<b>Discipline concorrenti: Accoglienza Turistica</b>		
<b>Competenze di cittadinanza:</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenza multilinguistica</b></li> <li>• <b>Competenza digitale</b></li> <li>• <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></li> <li>• <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></li> </ul>		
<b>Conoscenze:</b>	<b>Abilità:</b>	<b>Evidenze:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto</li> <li>• Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale</li> <li>• Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato</li> <li>• Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza</li> <li>• Sapere identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace la lingua oggetto di studio con parlanti di culture diverse</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, testi scritti e orali poco complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale</li> <li>• Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale</li> <li>• Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla</li> </ul>

<p>professionale di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>• Aspetti extralinguistici</li> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> <li>• Fonti dell'informazione e della documentazione;</li> <li>• Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</li> <li>• Tecniche di interazione con la clientela con bisogni specifici</li> <li>• Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in lingua straniera</li> </ul>	<p>ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare e interagire in semplici conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri adeguati su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Scrivere testi chiari e lineari sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi</li> <li>• Gestire, anche in collaborazione con gli altri, la comunicazione professionale con il cliente personalizzando il servizio in base alle esigenze speciali</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi, prestando adeguata attenzione a preferenze e richieste</li> </ul>	<p>microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Interagire in conversazioni e partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Produrre documenti inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale</li> <li>• Effettuare comunicazioni professionali adeguate a diversi contesti operativi</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi in condizioni mutevoli</li> </ul>
---	---	---

#### UDA n. 4 : Travailler dans le tourisme

##### UDA ORDINARIA

**Competenze dell'asse culturale di riferimento (Allegato 1 Decreto 24 maggio 2018, n.92.):**

**G 04:** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

**G 07:** Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**IND 08:** Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

#### **Competenza intermedia - livello QNQ 4**

**G 04-** QNQ 4: Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati.

**G 05 -** QNQ 4: Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

**G 07 -** QNQ 4: Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.

**IND 08 –** QNQ 4: Partecipare alla progettazione, in collaborazione con il territorio, di pacchetti di offerta turistica integrata, promuovendo la vendita di servizi e prodotti coerenti con i principi dell'eco sostenibilità ambientale.

#### **Discipline concorrenti: Accoglienza Turistica**

##### **Competenze di cittadinanza:**

- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza digitale**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

##### **Conoscenze:**

- Modelli culturali delle culture oggetto della lingua di studio a confronto
- Antropologia alimentare e cultura del cibo in chiave interculturale
- Generi testuali di varia tipologia inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Ortografia
- Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
- Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale
- Aspetti extralinguistici

##### **Abilità:**

- Mettere in relazione i diversi aspetti culturali dei paesi della lingua oggetto di studio e comunicarli con lessico adeguato
- Mettere in relazione le abitudini alimentari con le diverse culture di appartenenza
- Sapere identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace la lingua oggetto di studio con parlanti di culture diverse
- Comprendere in maniera globale e analitica, testi scritti e orali poco complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito

##### **Evidenze:**

- Riconoscere espressioni socio-culturali delle lingue oggetto di studio e utilizzare strumenti linguistici e comunicativi in un contesto multiculturale
- Riconoscere e confrontare le diverse tradizioni culturali e agro-alimentari ed enogastronomiche locali, nazionali, internazionali in chiave interculturale
- Leggere e comprendere in maniera analitica testi scritti di varia tipologia e di vario argomento e complessità anche su tematiche attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
- Produrre testi scritti di varia tipologia chiari e corretti rispetto ai differenti scopi comunicativi.
- Interagire in conversazioni e

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> <li>• fonti dell'informazione e della documentazione;</li> <li>• principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</li> <li>• Tecniche di interazione con la clientela con bisogni specifici</li> <li>• Terminologia tecnica, specifica del settore, anche in lingua straniera</li> </ul>	<p>professionale di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare e interagire in semplici conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri adeguati su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Scrivere testi chiari e lineari sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</li> <li>• Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi</li> <li>• Gestire, anche in collaborazione con gli altri, la comunicazione professionale con il cliente personalizzando il servizio in base alle esigenze speciali</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi, prestando adeguata attenzione a preferenze richieste</li> </ul>	<p>partecipare a discussioni secondo le esigenze comunicative in vari contesti anche di tipo professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità</li> <li>• Effettuare comunicazioni professionali adeguate a diversi contesti operativi</li> <li>• Assistere il cliente nella fruizione dei servizi in condizioni mutevoli</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI:</b>                  Les métiers du tourisme. Emplois dans les secteurs clés de l'industrie du voyage et du tourisme. Profils professionnels. Le contrat de travail. Le CV. La lettre de motivation.  <b>Compito di realtà : Ecrire une lettre de motivation.</b></p>		

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO STRATEGICA

La classe Quinta sez. A ha svolto da novembre a maggio l'UDA strategica: **"LA MIA AZIENDA RICETTIVA ECOSOSTENIBILE"**

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>LA MIA AZIENDA RICETTIVA ECOSOSTENIBILE</b>
<b>Contestualizzazione</b>	Come partecipare ad un bando della Regione a sostegno di giovani imprenditori? Viene richiesta la presentazione della propria idea imprenditoriale
<b>Prodotti/compiti autentici</b>	Progettazione e realizzazione di un hotel ecosostenibile nel territorio di Vibo Valentia
<b>Competenze Intermedie* area generale e d'indirizzo e competenze chiave e di cittadinanza</b> <i>Competenza intermedia QnQ livello 3/4</i>	<b>Evidenze valutative osservabili</b>
<b>Area generale 5-7-12 (Allegato 1)</b>	
<b>5-</b> <i>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i>	Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità
<b>7-</b> <i>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera</i>	Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale
<b>12-</b> <i>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate</i>	Affrontare situazioni problematiche in contesti complessi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati
<b>Area di indirizzo 3-4-10-11</b>	
<b>3-</b> <i>Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro</i>	Utilizzare la Normativa vigente in fatto di sicurezza e salute sul posto di lavoro.
<b>4-</b> <i>Predisporre prodotti, servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</i>	Individuare e applicare i principi di organizzazione aziendale perseguendo obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività. Applicare tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva
<b>10-</b> <i>Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di revenue management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing</i>	Pianificare, anche collaborando con altri, diverse tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo obiettivi di redditività
<b>11-</b> <i>Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio</i>	Attuare la promozione di beni enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza applicando tecniche di <i>destination marketing</i> .

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	<i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>
<b>Area generale 5-7-12 (Allegato 1)</b>	
5- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti abbastanza complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
7- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera	Fonti dell'informazione e della documentazione
12- Risolvere situazioni problematiche	Modelli matematici per risolvere problemi
<b>Area di indirizzo 3-4-10-11</b>	
3- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro	Normativa relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente
4- Definire offerte turistiche qualitativamente e economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del target di clientela Definire offerte turistiche qualitativamente e economicamente sostenibili, adeguando le scelte alle mutevoli tendenze del target di clientela Attivare interventi di informazione, comunicazione ed educazione ambientale mediante il coinvolgimento della clientela e degli stakeholder	Concetti di sostenibilità e certificazione Tecniche di analisi del budget e politiche di sconti per la clientela. Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita Azioni di controllo dell'attività di gestione aziendale e budgetaria
10- Applicare tecniche di analisi comparativa Individuare i target e gli indicatori di performance Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati	Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità. Elementi di organizzazione e gestione aziendale Tecniche di reportistica aziendale
11- Progettare attività/iniziativa di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio. Attuare l'informazione e la promozione di itinerari artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza. Predisporre azioni a supporto della domanda potenziale di prodotti e servizi turistici.	L'informazione turistica: dall'on site all'on line. Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione a tempi, costi, qualità
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni Classe 5 sez. A

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Fasi di applicazione (attività)</b>	<p>Fase 1 – Consegna dell'UDA agli studenti</p> <p>Fase 2 – Dall'idea al progetto imprenditoriale</p> <p>Fase 3 – Le strategie di marketing, lo studio del contesto e del cliente La comunicazione in azienda Grafici di funzioni per analizzare il ciclo di un prodotto</p> <p>Fase 4 – Tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento La promozione e la gestione dei servizi di accoglienza turistica-alberghiera attraverso la progettazione di servizi turistici per la valorizzazione delle risorse del territorio, Marketing, analisi SWOT, traduzione di un problema in termini matematici</p> <p>Fase 5 – Progettazione, organizzazione e pianificazione di un'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale</p> <p>Fase 6 – Vendita e tecnica di ricettività e accoglienza alberghiera in linea con la tipologia di servizio ricettivo e target di clientela. Vendita dei servizi alberghieri avendo cura della tutela dell'ambiente e dello sviluppo dell'ecosostenibilità. Comunicare con la pubblicità</p> <p>Fase 7 – Il Budget delle imprese ristorative. Gli elementi del <i>business plane</i>, il piano di start-up, il preventivo finanziario ed economico</p> <p>Fase 8 – Selezione, elaborazione e stesura del lavoro</p> <p>Fase 9 – Creazione presentazione multimediale</p> <p>Fase 10 – Realizzazione di una sintesi del Progetto in lingua francese e in lingua inglese</p> <p>Fase 11 – Revisione e valutazione condivisa del lavoro svolto</p> <p>Fase 12 – Consegna del completo progetto imprenditoriale al C.d.C. Valutazione finale.</p>
<b>Tempi Periodo e monte ore complessivo</b>	Da novembre 2024 a maggio 2025
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Consegna agli studenti e discussione iniziale</p> <p>Comunicare, discutere e confrontarsi in classe</p> <p>Utilizzo di Internet</p> <p>Realizzazione del prodotto finale multimediale</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Lezione frontale/multimediale</p> <p>Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0</p> <p>Interazioni nel social network</p> <p>Cooperative learning.</p> <p><i>Problem Solving</i></p> <p>Attività Laboratoriale</p>
<b>Risorse umane interne</b>	<p>Docente di Laboratorio di Accoglienza</p> <p>Docente di Tecniche delle Comunicazioni</p> <p>Docente di DTA</p> <p>Docente di Inglese</p> <p>Docente di Francese</p> <p>Docente di Matematica</p> <p>Docente di Arte e Territorio</p> <p>Docente di Lingua e Letteratura Italiana</p>
<b>Strumenti</b>	<p>PC con connessione ad Internet</p> <p>Lavagna interattiva</p> <p>Strumentazione didattica per esperienze di laboratorio</p> <p>Libro di testo anche in formato digitale</p> <p><i>Software</i> specifici</p>

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione dell'U.d.A. ha previsto l'osservazione e la registrazione del processo di sviluppo formativo degli allievi sulla scorta non solo dei risultati d'apprendimento, ma anche di altri fattori quali impegno, interesse, partecipazione, responsabilità, autonomia, cooperazione.</p> <p>Gli strumenti di valutazione adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• griglie di valutazione del processo</li> <li>• griglie di valutazione del prodotto;</li> <li>• rubriche di valutazione dello studente nelle attività di gruppo.</li> </ul>
<b>Titolo UdA</b>	<b>LA MIA AZIENDA RICETTIVA ECOSOSTENIBILE</b>
<b>Concept dell'albergo eco-sostenibile</b>	<p>L'idea alla base del progetto è la creazione di un hotel ecosostenibile a Vibo Valentia, concepito per attrarre turisti italiani e stranieri con un interesse verso il turismo autentico, sostenibile e rispettoso dell'ambiente.</p> <p><b>Mission:</b> Offrire un'esperienza di soggiorno unica, rispettosa dell'ambiente e della comunità locale, promuovendo pratiche sostenibili</p> <p>La struttura offrirà un'esperienza di soggiorno unica, integrando tecnologie ecocompatibili e valorizzando le tradizioni locali. L'hotel sarà progettato secondo criteri di bioarchitettura, utilizzerà energie rinnovabili e promuoverà pratiche di gestione a basso impatto ambientale.</p> <p><b>Target:</b> Viaggiatori consapevoli, famiglie, aziende che promuovono la sostenibilità e amanti della natura.</p> <p><b>Elementi distintivi</b></p> <p>➤ <i>Struttura e materiali:</i> Utilizzo di materiali eco-compatibili (legno certificato, isolanti naturali come sughero o lana di pecora). Design a basso impatto ambientale, integrato con il paesaggio circostante.</p> <p>➤ <i>Efficienza energetica:</i> Installazione di pannelli solari o sistemi geotermici per il riscaldamento e la produzione di energia. Illuminazione a LED e sistemi di domotica per ottimizzare i consumi.</p> <p>➤ <i>Gestione idrica:</i> Recupero e riutilizzo delle acque piovane. Rubinetti e docce con limitatori di flusso per ridurre il consumo idrico.</p> <p>➤ <i>Cucina e alimentazione:</i> Menù a km 0 con prodotti biologici e stagionali. Collaborazione con produttori locali per favorire l'economia del territorio.</p> <p>➤ <i>Educazione alla sostenibilità:</i> Riduzione dei rifiuti. Utilizzo di prodotti compostabili o riciclabili. Eliminazione della plastica monouso.</p> <p><b>Cosa si chiede di fare:</b> Realizzerai con i tuoi compagni un progetto imprenditoriale in ppt (o altro software) che illustri le varie fasi mettendo in evidenza i punti di forza affinché abbia successo. Il progetto deve essere presentato con una introduzione anche in inglese e in francese. Con l'aiuto dei docenti collaborerai con i tuoi compagni alla descrizione delle immagini in forma di Power Point. Le azioni di gruppo ed individuali saranno monitorate e valutate dagli insegnanti, ma verrai abituato anche a giudicarle da solo.</p>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

### In che modo (singoli, gruppi, ...):

L'attività verrà svolta in parte in gruppi, organizzati secondo il metodo dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning), in parte a coppie o individualmente. Il progetto potrà essere realizzato efficacemente solo attraverso l'acquisizione preliminare delle conoscenze e delle abilità necessarie a svolgere il compito di presentazione e descrizione. I tuoi docenti saranno il tuo punto di riferimento e agiranno al tuo fianco come facilitatori e supervisor.

Le modalità di lavoro saranno le seguenti:

- Si raccolgono informazioni e immagini da diverse fonti
- Si selezionano le informazioni e le immagini tramite ricerca su web
- Si acquisisce padronanza del testo descrittivo in italiano e lingua straniera con appropriate formule espressive
- Si verifica la fattibilità del progetto
- Si digitalizzano i contenuti che saranno presentati in forma multimediale Quali prodotti
- Realizzazione un progetto imprenditoriale in ppt (o altro software) Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Questo lavoro è utile per:

- ✓ vivere un'esperienza di progetto in Team (insegnanti e allievi);
- ✓ apprendere in modo cooperativo: imparare con i compagni significa imparare meglio e più facilmente, confrontarsi con chi è diverso da noi, abituarsi a lavorare con senso di responsabilità perché il risultato finale dipende da tutti i membri del gruppo classe;
- ✓ approfondire i contenuti fondamentali delle materie;
- ✓ individuare i collegamenti tra le diverse discipline;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare

**Tempi** Primo e secondo quadrimestre

**Criteri di valutazione del prodotto e dei processi:** Il prodotto sarà valutato in base alla correttezza, completezza e chiarezza con cui viene realizzato. Questo significa che, durante la presentazione, verrà valutata l'efficacia comunicativa del Power Point o altra produzione multimediale, il suo impatto grafico e visivo, l'utilizzo corretto del linguaggio; sarà verificata la tua competenza in lingua italiana e straniera, la consapevolezza dei compiti che hai svolto. Inoltre, verrà considerato l'impegno, la partecipazione e l'interesse mostrati durante le attività. Nei lavori di gruppo si valuterà lo spirito di collaborazione, il rispetto del compito assegnato e dei tempi stabiliti. La valutazione globale delle competenze maturate all'interno di questa Unità di apprendimento si tradurrà nel raggiungimento delle competenze, in termini di livelli e di voto, per le discipline coinvolte. Per incentivare lo sviluppo del senso critico verrà proposta a ciascun alunno una scheda finale di autovalutazione delle attività svolte, delle difficoltà incontrate e delle positività raggiunte.

## RUBRICA VALUTATIVA DEL PROCESSO

1= Livello Iniziale (≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio (7-8) 4= Livello Avanzato (9-10)

COMPETENZE INTERMEDIE DI INDIRIZZO	EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
3- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro	Utilizzare la Normativa vigente in fatto di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	1	Sotto la diretta supervisione, utilizza, in parte, i principi base della normativa vigente in materia di sicurezza attivando comportamenti non sempre adeguati e corretti nei vari contesti operativi
		2	Guidato mette in atto i principi base della normativa vigente in fatto di sicurezza e antinfortunistica
		3	In autonomia utilizza correttamente la normativa vigente in fatto di sicurezza sul posto di lavoro

		4	Gestendosi in modo autonomo, tenendo conto dei cambiamenti in atto e coordinando gruppi di lavoro, applica la normativa vigente in fatto di sicurezza e sul posto di lavoro
<b>4- Predisporre prodotti, servizi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</b>	Individuare e applicare i principi di organizzazione aziendale perseguendo obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività	1	Sotto la diretta supervisione e in contesti strutturati individua in parte i principi di base dell'organizzazione aziendale
		2	Guidato individua i principi di organizzazione aziendale perseguendo essenziali obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività
		3	In autonomia individua e applica correttamente i principi di organizzazione aziendale perseguendo obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività
		4	Individua e applica in modo efficace, anche in contesti diversificati, i principi di organizzazione aziendale perseguendo tutti gli obiettivi di qualità, ecosostenibilità e di redditività
	Applicare tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva	1	Sotto la diretta supervisione e in contesti strutturati, applica alcune tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva
		2	Guidato applica semplici tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva
		3	In autonomia applica correttamente, tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva
		4	Gestendosi in modo autonomo e consapevole, applica tecniche di base per la pianificazione dell'azienda ricettiva
<b>10- Applicare, anche collaborando con altri, tecniche standard di Revenue management e di budgeting-reporting aziendale attraverso opportune azioni di marketing in contesti professionali strutturati, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato</b>	Organizzare e pianificare, anche collaborando con altri, diverse tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo obiettivi di redditività	1	Sotto la supervisione organizza, anche collaborando con gli altri, solo alcune tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale
		2	Guidato organizza, anche collaborando con gli altri, alcune tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo in parte obiettivi di redditività
		3	In autonomia, organizza e pianifica anche collaborando con gli altri, diverse tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo obiettivi di redditività
		4	Organizza e pianifica in contesti mutevoli e diversificati, anche collaborando con gli altri, diverse tipologie di servizio in base al target e al budget previsionale, perseguendo obiettivi di redditività
<b>11- Contribuire alle strategie di destination marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio</b>	Attuare la promozione di beni enogastronomici, artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza applicando tecniche di destination marketing	1	Sotto diretta supervisione e solo in contesti strutturati, attua in parte la promozione di alcuni beni artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza.
		2	Guidato attua, in contesti noti, la promozione di beni artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza applicando alcune tecniche di base di destination marketing
		3	In modo autonomo attua la promozione di beni artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza applicando corrette tecniche di destination marketing
		4	Attua, anche in contesti non noti, la promozione di beni artistici, naturalistici, eventi, attrazioni riferiti al territorio di appartenenza applicando efficaci e produttive tecniche di destination marketing
<b>COMPETENZE INTERMEDIE AREA GENERALE (All. 1)</b>	<b>EVIDENZE</b>	<b>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA</b>	
<b>5- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento per comprendere e produrre testi scritti e orali di varia complessità	1	Solo in contesti noti e guidato usa i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento
		2	Autonomamente e in contesti noti usa in modo sufficientemente corretto i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento
		3	Autonomamente e in vari contesti usa in modo sufficientemente corretto nella produzione scritta e orale i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento
		4	Autonomamente e in vari contesti anche non noti usa in modo efficace i linguaggi settoriali dell'ambito professionale di riferimento

7- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera	Produrre documenti, inerenti attività di studio e professionali, utilizzando forme di comunicazione multimediale	1	Produce, sotto diretta supervisione, documenti multimediali, inerenti attività di studio e professionali, poco efficaci dal punto di vista comunicativo
		2	Guidato produce documenti multimediali, inerenti attività di studio e professionali, relativamente complessi e adeguati dal punto di vista comunicativo
		3	Produce documenti multimediali, inerenti attività di studio e professionali, complessi ed efficaci dal punto di vista comunicativo
		4	Produce in autonomia documenti multimediali complessi, inerenti attività di studio e professionali, individuando gli strumenti visivi e multimediali più adatti alla sfera professionale
12- Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate	Affrontare situazioni problematiche in contesti complessi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati	1	Sotto diretta e continua supervisione ripercorrere in modo incerto i passaggi logici delle principali dimostrazioni e riesce a strutturare una strategia risolutiva solo in situazioni note
		2	Riconosce la coerenza dei passaggi logici in semplici dimostrazioni e fornisce la risposta al quesito con una minima riflessione critica sulla coerenza del risultato
		3	Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali. Struttura con coerenza i passaggi logici delle dimostrazioni, interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi
		4	Produce una strategia risolutiva mediante argomentazioni esaurienti. Interpreta la questione posta argomentando in modo esauriente e personale la risposta. Collabora con i compagni nell' esecuzione del compito

### RUBRICA VALUTATIVA DEL PRODOTTO

1= Livello Iniziale (≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio (7-8) 4= Livello Avanzato (9-10)

EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
Pertinenza e correttezza della tipologia testuale. Scelta delle categorie. Scelta dei contenuti	1	Il testo è realizzato in forma elementare e dietro istruzioni del docente
	2	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta su guida del docente per gli aspetti più complessi
	3	Il testo è realizzato in forma pertinente e corretta, con una certa autonomia
	4	Il testo è realizzato in forma pertinente, corretta, originale ed efficace. Sono state inserite correttamente le immagini scelte personalmente
Utilizzo della tipologia testuale e proprietà del linguaggio	1	Il linguaggio è basilare, ma comprensibile
	2	La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli aspetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza appropriati
	3	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato, utilizzando parole chiave significative
	4	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplicativo, utilizzando parole chiave significative esplicative del contenuto ed efficaci
Chiarezza del testo e accuratezza della composizione/scrittura. Completezza significatività e pertinenza dei dati e delle informazioni. Organicità	1	Il testo contiene informazioni parziali
	2	Il testo contiene informazioni minime, ma chiare
	3	Il testo è una descrizione abbastanza precisa e completa dell'attività/esperienza
	4	Il testo è chiaro e completo, contiene informazioni pertinenti, significative e organizzate tra loro. La composizione/scrittura è accurata.
Funzionalità del prodotto	1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità
	2	Il prodotto presenta una funzionalità minima
	3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena
	4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità

**AUTOVALUTAZIONE****SCHEMA DI RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE**

Descrivi il percorso generale dell'attività.

---



---

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu.

---



---

Indica cosa hai fatto bene.

---



---

Indica cosa avresti potuto fare meglio.

---



---

Cosa ti ha impedito di svolgere adeguatamente il compito?

---



---

Quale obiettivo vorresti conseguire con il prossimo lavoro?

---



---

**VALUTAZIONE DELLO STUDENTE NELL'ATTIVITÀ DI GRUPPO**

1= Livello Iniziale (≤ 5) 2= Livello Base (6) 3= Livello Intermedio (7-8) 4= Livello Avanzato (9-10)

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

presenze \_\_\_\_\_

EVIDENZE	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE - LIVELLI DI PADRONANZA	
Partecipazione	1	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. Deve essere continuamente sollecitato
	2	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti
	3	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti
	4	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo
Spirito di collaborazione	1	L'alunno non sempre collabora e contribuisce poco all'attività di gruppo
	2	L'alunno collabora e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume qualche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato
	3	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati
	4	L'alunno collabora e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni
Utilizzo delle informazioni e rispetto dei tempi per la realizzazione del prodotto	1	L'alunno non sempre porta a terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza appieno le informazioni ricevute
	2	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato
	3	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato
	4	L'alunno utilizza in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute

## EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

I docenti della classe, cogliendo il valore culturale dell'operazione che riafferma il compito ineludibile della comunità educante nella formazione globale del cittadino, in coerenza con l'innegabile contributo che l'Istituto "Gagliardi" IIS De Filippis Prest ha da sempre fornito a livello sociale al territorio ove opera, hanno predisposto attività ed interventi coerenti con le indicazioni ricevute.

In un contesto di generale emergenza educativa, l'idea di contrastare il dilagante individualismo e l'assenza di responsabilità dei giovani e la necessità di ridurre la distanza spesso percepita dai nostri studenti nei confronti dello Stato, delle Istituzioni e del Diritto ha indotto il collegio dei docenti ad individuare strategie e progettualità in coerenza con quanto indicato dalla norma.

Pertanto, alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, ai sensi dell'articolo 3, e dell'allegato C, è stata realizzata una revisione dei curricoli di istituto per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24.

Per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, facendo assumere all'insegnamento dell'Ed. Civica la valenza di matrice valoriale trasversale, coniugata con le discipline di studio, sono state individuate tematiche che hanno gravitato attorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

### 1. COSTITUZIONE

### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità

#### FINALITÀ

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

#### NUCLEI TEMATICI

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
a) Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	a) Conoscenza dell'Agenda 2030 dell'ONU che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	a) Conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi
b) Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	b) Costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	b) Conoscenza delle insidie e dei rischi sul web

c) Conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.	c) Conoscenza e obiettivi inseriti nelle tematiche riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile	c) Educazione digitale
--	---	------------------------

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/23

Gli studenti della classe Terza sez. A nell'anno scolastico 2022/23 hanno effettuato le seguenti attività: nel I quadrimestre hanno prodotto l'UDA trasversale "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie" (ore 15) e durante il II quadrimestre hanno affrontato le tematiche descritte in seguito (ore 18)

UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
<b>Denominazione</b>	<b>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b>
<b>Compito – prodotto</b>	Realizzazione di una presentazione multimediale
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> <li>➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e misure di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> </ul>
<b>Competenze chiave europee</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>➤ <i>Competenza multilinguistica</i></li> <li>➤ <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>➤ <i>Competenza digitale</i></li> <li>➤ <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>➤ <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che a quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il senso dell'espressione "cultura della legalità"</li> <li>➤ Norme sociali e norme giuridiche</li> <li>➤ Norme relative al lavoro dipendente</li> <li>➤ Criminalità organizzata e associazioni mafiose: affari</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare i diritti e i doveri del cittadino e applicarli a situazioni reali</li> <li>➤ Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e sopraffazione</li> <li>➤ Riconoscere i comportamenti corretti da tenere nella vita sociale</li> </ul>	<p>tradizionali e ecomafia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fenomeni mafiosi nella storia: continuità e trasformazioni</li> <li>➤ Analisi delle varie organizzazioni mafiose</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	<b>Alumni classe III sez. A Accoglienza Turistica</b>
<b>Fase di applicazione (attività)</b>	<p>Fase 1 - Presentazione dell'UDA</p> <p>Fase 2 - Discussione e confronto sulle conseguenze dei comportamenti illegali e del ruolo delle istituzioni</p> <p>Fase3 - Ricerche e approfondimenti utilizzando anche le tecnologie digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Promuovere la cittadinanza attiva, per sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo</li> <li>➤ Elaborare una cultura dei valori civili</li> <li>➤ Lotta al lavoro nero</li> <li>➤ I giovani di fronte all'illegalità degli adulti</li> <li>➤ Consapevolezza delle condizioni quali dignità, libertà, solidarietà e sicurezza</li> <li>➤ Le mafie in Italia: origine ed evoluzione del fenomeno</li> <li>➤ L'incidenza della mafia nel mio territorio</li> </ul> <p>Fase4 - Realizzazione di una presentazione multimediale sui temi trattati, inserendo, eventualmente, esperienze personali.</p> <p>Fase5- Presentazione del prodotto realizzato</p>
<b>Tempi (periodo e monte ore complessivo)</b>	<b>Primo Quadrimestre 15 ore</b>
<b>Metodologia</b>	Lezioni frontali - Discussioni - Cooperative learning - Peer education - Recupero materiali informativi sul Web - Lettura di testi o visione di video di testimonianze.
<b>Risorse umane</b>	Diritto e Tecnica Amministrativa (8 ore), Lingua e letteratura italiana (3 ore), Storia (4 ore).
<b>Strumenti</b>	Materiale fornito dai docenti, PC e rete internet
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà formativa e sommativa e riguarderà il raggiungimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina</li> <li>- degli obiettivi meta cognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui.</li> </ul> <p>Rubrica di valutazione allegata al PTOF.</p>

## ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE TERZA A II quadrimestre – 18 ore

ARGOMENTO	Nuclei concettuali	Competenze (allegato C linee guida Ed. civica)	Abilità	Conoscenze	Insegnamenti
INTERNET SAFETY	Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</li> <li>- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>- Leggere, comprendere e produrre testi scritti relativi all'argomento di studio.</li> <li>- Utilizzare appropriatamente strutture lessicali, morfologiche e sintattiche.</li> </ul>	Vantaggi e potenzialità di Internet e dei servizi on-line sicuri e affidabili. Conseguenze psicofisiche dell'iperconnessione e di un uso non adeguato delle risorse digitali e dei social media. Il concetto di cyberbullismo e le molteplici insidie ravvisabili in rete. I rischi che comporta la navigazione non protetta e disinformata.	Lingua Inglese
LA REPUBLIQUE FRANÇAISE DANS L'EUROPE	Costituzione	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Saper riconoscere le differenze politiche e socio-culturali tra l'Italia e la Francia. Acquisire consapevolezza sulla funzione storicamente svolta dalla Francia nel contesto europeo.	Caratteristiche geografiche, politiche e socio-culturali della Francia. Il ruolo della Francia nello sviluppo storico dell'Unione Europea. conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. - Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico	Francese

				dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	
<b>MESSAGGI DA TEMPI PASSATI... G. GALILEI E A. TURING</b>	Costituzione e Cittadinanza Digitale	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori che regolano la vita democratica. Educazione alla convivenza civile e al rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura, etc.</p>	<p>Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.</p> <p>Promuovere il dialogo interculturale e la valorizzazione delle differenze come risorsa di conoscenza e relazione incrementare la capacità di essere mediatori nel conflitto tra modelli culturali contrastare stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Sapere di cosa si occupa la crittografia e comprendere l'importanza che essa ha ricoperto nel corso della storia.</p> <p>Comprendere l'importanza che la crittografia moderna riveste nelle dinamiche del mondo digitale.</p>	<p>Art. 3 della Costituzione Italiana.</p> <p>Art. 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti umani</p> <p>Gli algoritmi.</p> <p>Metodi di crittografia.</p> <p>Rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale.</p>	Matematica
<b>PATRIMONIO E LEGISLAZIONE (ART.9)</b>	Sviluppo sostenibile e Costituzione	Favorire la conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico nazionale e l'educazione alla sua tutela e valorizzazione.	Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'Ambiente e del patrimonio artistico.	I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	Arte e Territorio
<b>IL TURISTA SOSTENIBILE</b>	Sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	Sarai in grado di rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità	Conoscere e operare a favore dei valori e delle regole responsabili e attente per il rispetto della sostenibilità ambientale	Accoglienza Turistica
<b>GLI ASPETTI LEGALI DEL PRIMO SOCCORSO E TECNICHE OPERATIVE PIÙ IMMEDIATE</b>	Sviluppo sostenibile	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o	Acquisire la consapevolezza della cultura del primo soccorso come valore sociale; Consapevolezza dell'importanza del saper intervenire in modo	I riferimenti legislativi; La catena della sopravvivenza; Le principali tecniche di primo intervento	Scienze Motorie

		straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	appropriato in caso di necessità		
<b>LIBERTÀ RELIGIOSA E CULTURALE UN DIALOGO MAI INTERROTTO</b>	Costituzione	-Consapevolezza ed espressione culturale -Competenza sociale e civile  -Valutare il contributo sempre attuale della dimensione religiosa della vita umana e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso ed il significato del linguaggio Cristiano attraverso l'arte	-Saper riflettere sulle questioni etiche ed esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche religiose in un contesto di pluralismo culturale e religioso.  -Imparare a riconoscere attraverso l'arte la vita e l'opera di Gesù di Nazareth.	Partendo dalle fonti dell'A.T. conoscere la persona, il messaggio, l'opera di Gesù Cristo nei documenti storici espresso nell'arte. Scoprire la ricerca di un rapporto dell'uomo col divino. Il valore e la dignità della persona espressa nell'arte. -Saper cogliere le diverse espressioni dei valori umani ed universali anche in una prospettiva inter culturale.	Religione

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2023/24

Gli studenti della classe IV sez. A nell'anno scolastico 2023/24 durante il II quadrimestre hanno prodotto un'UDA dal titolo **"La solidarietà come risorsa"** (ore 13) e nel I quadrimestre hanno affrontato le tematiche sottoelencate (20 ore)

### ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE– 20 ore

Nuclei concettuali	Competenze (allegato C linee guida Ed. civica)	Abilità	Conoscenze	Attività	Metodologie	Insegnamenti
<b>OBIETTIVO 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI</b>	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.	- Conoscere e saper riconoscere i segnali del disagio minorile e giovanile, gli elementi che concorrono allo sviluppo del disagio e le problematiche ad esso legate.	Partecipazione attiva a convegno "Scuola dentro" (11/10/2023)	Lezione partecipata  Analisi di casi  Lettura guidata di documenti	Lab. Acc. Turist.  Lingua e Lett. Italiana e Storia  Inglese
<b>OBIETTIVO 5: PARITÀ DI GENERE</b>	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto		- Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	Partecipazione attiva a convegno "Le povertà educative e legalità" (19/10/2023)	Lettura e commento di articoli editoriali  Lettura e	DTA  Arte e Territorio  Matematica

<p>nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Riflettere criticamente e affrontare situazioni problematiche.</p>	<p>- Conoscere e comprendere l'evoluzione del concetto di famiglia e, di conseguenza, del Diritto di famiglia, le problematiche connesse, l'incidenza sui giovani e i risvolti sociali delle modificazioni parentali.</p>	<p>Partecipazione attiva a convegno "Giornata europea della giustizia civile" (25/10/2023)</p>	<p>commento di articoli della Costituzione</p> <p>Partecipazione ad iniziative di beneficenza</p>	<p>Sc. Motorie</p> <p>Tec. di Comun.</p> <p>Francese</p>
		<p>- Conoscere le varie forme di violenza contro le donne.</p> <p>- Riconoscere stereotipi e pregiudizi di genere.</p>	<p>Partecipazione attiva a convegno "Un'altra vita" (14/11/2023)</p>		

### UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

<b>Denominazione</b>	<b>La solidarietà come risorsa</b>
<b>Compito – prodotto</b>	<p>Brochure a carattere informativo e descrittivo/lavoro digitale PPT</p> <p>Relazione individuale</p>
<p><b>Competenze</b> ( <i>Linee guida per educazione civica all. C</i> )</p>	<p>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>- Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>
<p><b>Competenze chiave europee</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Competenza alfabetica funzionale</i></li> <li>➤ <i>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</i></li> <li>➤ <i>Competenza multilinguistica</i></li> <li>➤ <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></li> <li>➤ <i>Competenza in materia di cittadinanza</i></li> <li>➤ <i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></li> </ul>	

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>-Saper trarre insegnamento dal passato</p> <p>-Rispettare la legalità e perseguire la solidarietà.</p> <p>-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale</p> <p>-Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.</p> <p>- Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale;</p> <p>- Adattare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.</p> <p>-Essere consapevoli di alcune problematiche legate alla sostenibilità quali: povertà, fame, gestione sostenibile dell'acqua, energia pulita, cambiamento climatico</p> <p>-Esporre in modo chiaro, logico, coerente quanto realizzato</p> <p>-Essere in grado di attuare le procedure di primo soccorso</p> <p>-Saper riflettere sulle questioni etiche ed esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche e religiose in un contesto di pluralismo culturale e religioso</p>	<p>-L'agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi (obiettivo n.1 e n.10).</p> <p>-Nord e Sud del mondo – La povertà e le disuguaglianze.</p> <p>-Dalle rivoluzioni del Settecento a Agenda 2030, obiettivi per lo sviluppo sostenibile n.1 e n. 10</p> <p>-Conoscere gli eventi storici che hanno determinato cambiamenti nella vita politica dei Paesi del mondo.</p> <p>-Perché e come studiare ed. civica oggi.</p> <p>-La povertà nella società attuale.</p> <p>-Conoscere il dibattito politico-letterario su repubblica e governo autocratico.</p> <p>-La Costituzione fondamento di uguaglianza sociale contro le disuguaglianze e le discriminazioni.</p> <p>-I principi fondamentali (art.1 e art.3) – Parte I: i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>-L'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi a tutela della persona e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere gli elementi fondamentali dell'attivazione del sistema di primo soccorso.</p> <p>-Il rispetto per la persona e per la vita.</p> <p>-Il valore culturale dell'esperienza religiosa anche attraverso l'arte.</p> <p>-Conoscere tradizioni e culture diverse dalle nostre.</p> <p>-Le malnutrizioni.</p>
<b>Utenti destinatari</b>	<b>Alunni classe IV A Accoglienza Turistica</b>
<b>Tempi (periodo e monte ore complessivo)</b>	Il Quadrimestre (13 Ore)
<b>Fasi di applicazione (attività)</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione dell'UDA e consegne agli studenti</li> <li>2) Discussione in classe su idee, scoperte, esperienze circa l'impegno personale e progetti per la realizzazione di un'economia circolare</li> <li>3) Agenda 2030 (Goal 2-12) (Storia)</li> <li>4) Focus sugli aspetti legati al Diritto e all'Economia (Diritto e tecnica amministrativa)</li> <li>5) Solidarietà come risorsa e non come dovere (Religione)</li> <li>6) Pianificazione del lavoro</li> <li>7) Creazione presentazione multimediale</li> <li>8) Realizzazione prodotto finale da realizzare in gruppo in modalità asincrona</li> <li>9) Presentazione del lavoro e scheda di autovalutazione</li> <li>10) Verifica finale con discussione sul prodotto realizzato</li> </ol>

<b>Metodologia</b>	Lezione guidata e partecipata; proiezione di slide e video; Ricerca sul web e produzione di materiali Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe Cooperative learning
<b>Risorse umane (Docenti coinvolti)</b>	Docenti di: Storia 4 h Religione 2 h Scienze motorie 2 h DTA 5 h
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, materiale fornito dai docenti, PC e rete internet- aula virtuale ( google classroom)-
<b>Valutazione</b>	I docenti del CdC valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave ed ognuno, per quanto di sua competenza, valuta il materiale prodotto dagli allievi (storia, diritto, religione, scienze motorie) secondo i seguenti criteri: -rispetto delle consegne -esposizione chiara, logica e coerente -autovalutazione degli studenti: relazione individuale. La valutazione sarà formativa e sommativa e riguarderà il raggiungimento: degli obiettivi generali, riguardanti conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina degli obiettivi meta cognitivi relativi alla maturazione globale della personalità, con particolare attenzione al processo e non solo alla prestazione, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, alle modalità di partecipazione, all'assunzione di comportamenti rispettosi delle regole, della sostenibilità, della sicurezza propria e altrui.

## EDUCAZIONE CIVICA ANNO SCOLASTICO 2024/25

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale in ottemperanza al DM n.183 del 07/09/2024 che sostituisce le Linee Guida pregresse. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Gli studenti della classe Quinta sez. A nell'anno scolastico 2024/25 hanno affrontato, tra il primo e il secondo quadrimestre, le seguenti tematiche (**ore 60**):

## ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA – 60 ore

Argomento	NUCLEI CONCETTUALI	Competenze (Linee guida D.M. 183/24)	Obiettivi di apprendimento	Abilità	Contenuti	Insegnamenti
LA TUTELA DELLA LIBERTÀ NELLA COSTITUZIONE ITALIANA	Costituzione	<p><b>Competenza n. 1</b></p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>-Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p>	<p>Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali</p> <p>-Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita della Costituzione</p> <p>-Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana</p> <p>- Percepire in maniera consapevole il legame tra situazioni attuali e le condizioni storiche che le hanno generate</p> <p>-Sapersi orientare nelle organizzazioni politica e amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici</p> <p>- Educare alla memoria storica, come momento fondamentale nella formazione dei giovani</p>	<p>Storia della Costituzione</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>I caratteri della Costituzione</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione artt.1-3 - 4-12</p> <p>Art 2 Diritti e doveri inviolabili</p> <p>La tutela delle libertà individuali ed i regimi totalitari nella storia (artt. 11-13, 22-23) e collettive (artt.14,15, 17,18)</p> <p>Libertà religiose e di stampa (artt.19-21)</p> <p>Le istituzioni dello Stato italiano</p> <p>La divisione dei poteri</p> <p>Il presidente della repubblica</p> <p>Il Parlamento</p> <p>Conoscenze storiche delle Giornata della Memoria</p> <p>Giornata del Ricordo</p> <p>Il valore dei Memoriali</p> <p>Art.11 L'Italia ripudia la guerra Artt.52- 78-87</p> <p>Contrasto ai discorsi d'odio – Hate speech.</p> <p>Commissione monocamerale del Senato della Repubblica</p>	<p>LINGUA E LETT. ITALIANA</p> <p>STORIA</p> <p>DTA</p>
COP29	Sviluppo economico e sostenibilità	<p><b>Competenza n. 6</b></p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti</p>	<p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p>-Riconoscere l'impegno profuso dai Paesi per il clima.</p> <p>-Comprendere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>- Saper riconoscere le principali problematiche</p>	<p>Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici 2024 dal 11 al 22 novembre 2024 a Baku in Azerbaijan</p> <p>Obiettivi previsti e traguardi raggiunti Agenda 2030 Goal Clima e sostenibilità</p> <p>Il riscaldamento globale e il cambiamento climatico</p>	STORIA



		<p>consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><b>Competenza n. 5</b></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p>C 5</p> <p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>			
<b>DONARSI AGLI ALTRI: LA SOLIDARIETÀ</b>	Sviluppo economico e sostenibilità	<p><b>Competenza n. 5</b></p> <p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà</p>	Adottare comportamenti responsabili sia nella sfera privata, sociale e lavorativa ed essere in grado di costruire un progetto di vita	<p>Agenda 2030 obiettivo 2- Sconfiggere la fame La FAO</p> <p>Lotta allo spreco Legge Gadda Economia circolare Giornata 28^ colletta alimentare 16 /11/24</p>	RELIGIONE CATTOLICA-ALTERNAT.
<b>PATRIMONIO E LEGISLAZIONE (ART.9)</b>	Sviluppo economico e sostenibilità	<p><b>Competenza n. 7</b></p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	Comprendere l'importanza della salvaguardia dell'Ambiente e del patrimonio artistico.	<p>-Art.9 della Costituzione: "Tutela dei Beni culturali e paesaggistici".</p> <p>-UNESCO</p> <p>-L'importanza dei beni culturali per uno sviluppo sostenibile del territorio.</p>	ARTE E TERRITORIO
<b>LO SPRECO ALIMENTARE</b>	Sviluppo economico e sostenibilità	<p><b>Competenza n. 5</b></p> <p>Comprendere L'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla</p>	<p>Comprendere le condizioni che favoriscono la crescita economica. -Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. -Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al</p>	<p>Rispetto e tutela dell'ambiente.</p> <p>Attuazione di comportamenti ecosostenibili nella</p>	<p>La disponibilità di cibo nelle diverse popolazioni;</p> <p>La FAO a sostegno della fame.</p>	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

		tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispetto all'ambiente.	progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.			
<b>ASPETTI E TECNICHE LEGALI AL PRIMO SOCCORSO</b>	Costituzione	<b>Competenza n. 3</b>  Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.	Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali; Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	I riferimenti legislativi;  La catena della sopravvivenza;  Le principali tecniche di primo Intervento	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE</b>	Costituzione	<b>Competenza n. 5</b>  Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.		L'impegno concreto dell'azienda nel dar vita a un modello di business che non solo permetta il sostentamento dell'impresa a lungo termine, ma che sia anche attento all'ambiente, al benessere sociale e a una governance equa e lungimirante.	LAB.SERV. ACCOGLIENZA TURISTICA
<b>FAKE NEWS E LORO DIFFUSIONE</b>	Cittadinanza digitale	<b>Competenza n. 10</b>  Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.  <b>Competenza n. 12</b>  Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e	C10  -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.  -Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"  C12  Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai	Utilizzo degli strumenti tecnologici con un corretto tipo di approccio agli stessi Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione	Uso critico delle tecnologie digitali nella ricerca e nell'utilizzo di informazioni; strategie di ricerca in rete, contrasto alle fake news, educazione al pensiero critico attraverso l'analisi delle notizie.  Utilizzo dei modelli matematici di crescita e decrescita esponenziali e logaritmici per l'analisi di fenomeni naturali e antropici quali la propagazione delle Fake news.	MATEMATICA

		psicologico di sé e degli altri.	servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.  Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.			
--	--	----------------------------------	--	--	--	--

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Livello Avanzato</i>	10	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito ottime conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta sempre, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto, invitando i compagni a condividerlo.</p>
	9	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito solide conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta regolarmente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene scrupolosamente al Regolamento di istituto.</p>
<i>Livello Intermedio</i>	8	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito buone conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p><b>Competenze:</b> Adotta solitamente, nelle condotte quotidiane, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. L'alunno si attiene diligentemente al Regolamento di istituto.</p>
	7	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito discrete conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, sa recuperarle con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Base</i>	6	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e/o dei compagni.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> <p><b>Competenze:</b> Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. L'alunno si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello Parziale</i>	5	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze minime relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti con le sollecitazioni degli adulti. L'alunno si attiene saltuariamente al Regolamento d'Istituto.</p>
<i>Livello base non raggiunto</i>	≤4	<p><b>Conoscenze:</b> L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie o scarse relative ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p><b>Abilità:</b> L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p><b>Competenze:</b> L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non si attiene al Regolamento d'Istituto.</p>

## PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### Accoglienza Turistica

#### *Esperto di Servizi Alberghieri e Promozione Turistica*

L'Istituto Ipseo "Gagliardi" IIS de Filippis Prest da sempre ha arricchito la propria offerta formativa con l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro, nella convinzione che la formazione professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecnico-professionali, per far acquisire ai propri studenti competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell'art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata ridenominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta gli studenti a consolidare le conoscenze, testare sul campo le attitudini, arricchire la formazione e orientarli nelle scelte future con progetti in linea con i piani di studio e, in futuro di lavoro.

Il progetto triennale di PCTO dell'IPSEO "E. Gagliardi" IIS De Filippis Prest, consiste nella realizzazione di percorsi elaborati, attuati, verificati e valutati dall'Istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le aziende di settore.

I percorsi formativi pianificati mirano a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini, nella sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni e, in sinergia con il territorio, a sviluppare le competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità formativa dei PCTO facilita la transizione degli studenti dalla scuola al mondo del lavoro: infatti questa la metodologia didattica impone che le conoscenze e competenze risultino adeguate alle istanze del mercato lavorativo.

Il percorso si caratterizza per la forte valenza educativa e mira a far acquisire agli studenti i seguenti traguardi formativi:

- ✓ favorire l'autostima e l'autonomia dello studente
- ✓ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✓ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✓ integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- ✓ realizzare un organico collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

#### COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello EQF	Competenze	Abilità	Conoscenze
IV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni fornite in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</li> <li>• Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.</li> </ul>

## RELAZIONE FINALE PCTO

### RELAZIONE

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorso triennale

Anni scolastici: 2022/23 - 2023/24 - 2024/25

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica per la realizzazione dei corsi del secondo ciclo dall'art. 4 della legge 28/3/2003 n. 53, disciplinata dal successivo decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 e ridenominata dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", ha l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato di lavoro.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rappresentano una metodologia formativa che permette agli studenti che frequentano gli Istituti Professionali di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'Impresa/Ente; il cosiddetto modello "Duale"

L'obiettivo primario è quello di promuovere una professionalità più consapevole, arricchendo la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo l'orientamento professionale nel settore e sostenere lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

L'art. 4 e il decreto attuativo focalizzano l'attenzione sul raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio per l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa; e sullo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa. Ciò che viene posto all'attenzione è la necessità di favorire l'apprendimento di tutti gli studenti e, allo stesso tempo, avvicinare la formazione fornita dal mondo della scuola alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sperimentando altre metodologie didattiche basate sia sul sapere, sia sul saper fare.

L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO, parte dai "Regolamenti sul Riordino dei diversi istituti secondari di II grado" (DPR 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89), che vede i percorsi di alternanza scuola lavoro come metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare e declinati a seconda dei diversi indirizzi di studio, ribadendo alcune indicazioni già contenute nella legge n. 53/2003 e nel decreto n.77/2005, per passare alla legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) che pone tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione e infine giungere alla Legge 145 del 30 dicembre 2018 che prevede: " i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: **a) non inferiore a 210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali

Le finalità dei PCTO sono indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Secondo l'aggiornamento della Legge 145 del 30 dicembre 2018, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

I vantaggi dell'Alternanza per gli allievi sono finalizzati a:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico della scuola e quello esperienziale del lavoro.
- Contribuire ad affinare il senso critico e la flessibilità di pensiero, migliorare lo spirito di collaborazione e conferire maggiore sicurezza.
- Conoscere sul campo l'organizzazione aziendale.
- Acquisire conoscenze, competenze e capacità tecnico professionali nel settore del Turismo.

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite Progettazioni per il percorso Triennale elaborate da un gruppo di lavoro, sentito il Comitato Tecnico Scientifico e considerando la realtà del territorio.

Convezioni sono stipulate con Aziende/ imprese, settore Turistico Alberghiero e ristorativo che sono disposti ad accogliere ed ospitare lo studente.

L'istituto in conformità con le normative vigenti e gli orientamenti del Ministero, ha previsto di sviluppare le 210 ore di attività di Alternanza Scuola Lavoro così ripartite: III anno n° 80 ore, IV anno n° 80 ore, V anno n° 50 ore.

Gli alunni hanno partecipato a vari progetti e manifestazioni, che hanno arricchito il loro bagaglio professionale. Tutti gli alunni della classe hanno svolto, in questo anno scolastico, il PCTO all' Estero: alcuni in IRLANDA attraverso un PON PCTO all'estero e un altro gruppo in BELGIO e GERMANIA attraverso l'azione ERASMUS in quanto la scuola risulta accreditata già da qualche anno al Programma Erasmus (Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità, ma anche di possibilità di insegnamento ed esperienze di lavoro o di volontariato.)

Nello specifico le attività analitiche e dettagliate di PCTO effettuate da ciascuna allievo possono essere desunte nell'apposita sezione del registro elettronico.

Il tutor scolastico  
prof. Saverio MASSARIA

## INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

TIPO DI ESPERIENZA	DESCRIZIONE	SEDE	STUDENTI PARTECIPANTI
<b>Manifestazioni culturali</b>	Conferenza online organizzata dal Corriere della sera <b>“Le parole sono pietre”</b> (Segre-Antonelli) - Riconoscere pericoli e conseguenze legati al linguaggio dell’odio, per una presa di coscienza del linguaggio	Aula Magna IPSEOA “E. Gagliardi”	Tutta la classe
	Manifestazione <b>Il Maggio dei libri 2025</b> promossa dal Centro per il libro e la lettura (Ministero della Cultura) per promuovere la lettura come strumento di crescita culturale e sociale: incontro con l’autore Fabio Ciconte de <b>“Il cibo è politica”</b>	Palazzo Gagliardi	Tutta la classe
	Visione del film <b>“IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA”</b>	Cinema Moderno	Tutta la classe
	Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Incontro con il Procuratore dott.ssa Marisa Manzini- presentazione del libro <b>“Il coraggio di Rosa”</b>	Aula Magna IPSEOA “E. Gagliardi”	Tutta la classe
	Sperimentazione a cura dell’attore Elio Germano, riscrittura dell’opera pirandelliana per realtà virtuale di <b>“Così è (o mi pare)”</b>	Biblioteca Comunale	Tutta la classe
	Presentazione <b>“Indaco”</b> - pensieri e poesie di Francesco Pio D’Ascoli	Aula Magna IPSEOA “E. Gagliardi”, Talent Hub Vibo Center	Tutta la classe
	<b>“Indaco”</b> - pensieri e poesie di Francesco Pio D’Ascoli Testo in esposizione alla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria di Roma e al Salone Internazionale del Libro di Torino	Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria Roma, Salone Internazionale del Libro di Torino	1
	Poetry Slam <b>“Parole Parole Parole”</b>	Piola Piccola Bruxelles	1
	Giustizia e comunità-Giornata europea della giustizia civile	Camera Civile	Tutta la classe
	Giornata dei Giusti	IPSEOA “E. Gagliardi”	2
	Convegno sul clima	Liceo Classico “M. Morelli”	1
<b>Seminari</b>	Incontro con UECoop-Calabria	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Incontro Missione popolare	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Incontro con l’Associazione ADMO	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Incontro con l’Associazione Promidea: il ruolo del mediatore familiare, scolastico e penale	Aula Magna IPSEOA “E. Gagliardi”	Tutta la classe
	Incontro MHMC	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Incontro ALMA	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe
	Ispettorato del Lavoro	Aula Magna IPSEOA	Tutta la classe

<b>Concorsi</b>	Concorso Letterario "N. Bizzarri"- V edizione	Università di Firenze	1
<b>Progetti</b>	Tour "La via dei Presepi" un viaggio tra arte, tradizione e cultura	Vibo Valentia	3
	PON PCTO all'estero- Irlanda	Galway	4
	ERASMUS PLUS Belgio	Bruxelles	6
	ERASMUS PLUS Germania	Berlino	2
<b>Corsi</b>	Guida Turistica	IPSEOA "E.Gagliardi"	7
	Software gestione hotel	IPSEOA "E.Gagliardi"	7
	Informatica avanzata	IPSEOA "E.Gagliardi"	7
	L.I.S.: Segno, significato, comunicazione	IPSEOA "E.Gagliardi"	2
	Lingua Inglese Livello B1	IPSEOA "E.Gagliardi"	1
	Lingua Inglese Livello B2	IPSEOA "E.Gagliardi"	7
	Teatro a scuola	IPSEOA "E.Gagliardi"	1
	Lingua Araba	IPSEOA "E.Gagliardi"	4
<b>Orientamento</b>	Salone dello Studente	Reggio Calabria	Tutta la classe
	OrientaCalabria ASTER	Cosenza	10
	UNICAL	Cosenza	5
	Università MAGNA GRECIA di Catanzaro	Aula Magna IPSEOA "E. Gagliardi"	Tutta la classe
	MIRAI	IPSEOA "E.Gagliardi"	Tutta la classe
	Università MERCATORUM	Aula Magna IPSEOA "E. Gagliardi"	Tutta la classe
	Job day- Quinta edizione	Palestra IPSEOA "E.Gagliardi"	Tutta la classe
ITS ELAIA	Aula Magna IPSEOA "E. Gagliardi"	Tutta la classe	

### PROVE INVALSI

Gli studenti della classe V sezione A hanno svolto le Prove Invalsi secondo il seguente calendario:

**Lingua e Letteratura italiana**      17 marzo 2025

**Matematica**                              18 marzo 2025

**Lingua Inglese**                         20 marzo 2025

## ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di classe hanno fornito le necessarie indicazioni agli alunni, riguardo le prove d'esame, come indicato dagli artt. 19, 20 e 22 dell'OM 67 del 31/05/2025 che prevedono:

**a) Prima prova scritta:** accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**b) Seconda prova scritta:** per l'anno scolastico 2024/25 la prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 2 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si definisce la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. I docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio delle classi coinvolte. Per la CLASSE V sez. A, unica del percorso di Accoglienza Turistica, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

**c) Colloquio orale:** il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs 62/2017, e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si aprirà con l'analisi da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione attinente alle Linee guida per gli istituti professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

Esso è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti i diversi insegnamenti e del loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- ✓ di aver acquisito i contenuti e i metodi propri dei singoli insegnamenti, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- ✓ di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- ✓ di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

## SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

-Simulazioni - mese di ottobre:

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**      **PROPOSTA A2**

##### **L'ASSOMMOIR DI E. ZOLA**

##### **Comprensione complessiva**

-Dopo una breve contestualizzazione dell'opera, delinea sinteticamente la trama.

-Quale significato ha il fatto che l'osteria si chiami L'Assommoir? Cosa ha voluto sottolineare l'autore con la scelta di questo nome?

- Riassumi il contenuto del brano analizzato

-Gervasia è un personaggio incline al bene, tuttavia l'autore la mette a dura prova facendole incontrare personaggi gretti e meschini, tratteggia un ritratto della donna soprattutto nell'ottica naturalista

-Quale rapporto hanno con l'alcol Coupeau e Gervasia?

##### **Analisi del testo**

Quale tipo di narratore e di punto di vista è presente nel romanzo?

Come definiresti lo stile dell'Assommoir? Fabula ed intreccio coincidono?

Quale valore ha lo spazio fisico nella narrazione?

**Interpretazione** Nell'Assommoir, Zola descrive in maniera realistica gli effetti dell'alcolismo, una piaga che affonda le sue radici nell'epoca lontane, ma che è ancora molto attuale. Alla luce degli approfondimenti e degli studi fatti, sviluppa la tua riflessione sull'argomento.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Testo tratto da:** Guida breve per combattere i discorsi d'odio *on line*, a c. di Amnesty international sezione italiana

*Un'utile definizione di hate speech ci giunge dalla Commissione europea contro il Razzismo e l'Intolleranza ed è contenuta nella Raccomandazione di politica generale n. 15 relativa alla lotta contro il discorso d'odio adottata l'8 dicembre 2015: "Per discorso dell'odio si intende il fatto di fomentare, promuovere o incoraggiare, sotto qualsiasi forma, la denigrazione, l'odio o la diffamazione nei confronti di una persona o di un gruppo, nonché il fatto di sottoporre a soprusi, insulti, stereotipi negativi, stigmatizzazione o minacce una persona o un gruppo e la giustificazione di tutte queste forme o espressioni di odio testé citate, sulla base della "razza", del colore della pelle, dell'ascendenza, dell'origine nazionale o etnica, dell'età, dell'handicap, della lingua, della religione o delle convinzioni, del sesso, del genere, dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale e di altre caratteristiche o stato personale".*

**Testo tratto da:** M. Lucidintro, *La lingua è un fatto sociale*, Ed. Il mondo, 2024

*"I limiti del mio linguaggio sono i confini del mio pensiero" Questa affermazione di Wittngstein. appare straordinariamente attuale, infatti, non solo oggi si avverte l'assenza di un linguaggio capace di descrivere la vita, quanto assistiamo ad una desemantizzazione e deresponsabilizzazione di quanto si dice. La povertà del linguaggio coniugata con la non accettazione dell'altro, la mistificazione della realtà e l'assenza di dialogo genera pericolose devianze sociali.*

**Testo tratto da:** un discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

*"Vi è un altro insidioso nemico della convivenza. Non è un fenomeno nuovo, ma è in preoccupante ascesa: quello dell'odio come strumento di lotta politica", ... "L'odio e la violenza verbale, quando vi penetrano, si propagano nella società, intossicandola", creando quindi una "società divisa, rissosa e in preda al risentimento", che "smarrisce il senso di comune appartenenza, distrugge i legami, minaccia la sua stessa sopravvivenza, occorre opporsi a questa deriva". [...] "Il web è uno strumento che consente di dare a tutti la possibilità di una libera espressione e di ampliare le proprie conoscenze. Internet è stata, e continua a essere, una grande rivoluzione democratica, che va preservata e difesa da chi vorrebbe trasformarla in un ring permanente, dove verità e falsificazione finiscono per confondersi".*

##### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

1. Individua la tesi sostenuta nei brani e le argomentazioni utilizzate a supporto.

2. Spiega la frase di Wittngstein. Cosa si intende per mancanza di responsabilità nell'uso del linguaggio?

3. Cosa vuol dire il termine *desemantizzazione* e che effetti può avere per l'individuo e per la società?

4. La senatrice Segre durante un incontro sul contrasto ai discorsi d'odio ha affermato "La realtà non aspetta i nostri ritardi!" a tuo avviso, cosa intendeva dire?

5. Come pensi si debba stimolare nei ragazzi l'uso adeguato delle parole, civilmente responsabile e umanamente rispettoso, da contrapporre alla tanta violenza verbale a cui siamo sottoposti

**Produzione** Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2**

#### **VERGA ROSSO MALPELO**

**Comprensione complessiva** Riassumi sinteticamente il contenuto della novella

#### **Analisi del testo**

Quali caratteristiche ha il narratore? Nella novella il narratore sperimenta la tecnica della

**Interpretazione** Verga, nella novella *'Rosso Malpelo'*, racconta di due ragazzini che lavorano in condizioni regressioni, rintraccia e illustra qualche esempio.

La novella è costruita con la tecnica dello straniamento: spiega in che cosa consiste ed in quali passaggi del testo è particolarmente evidente?

Spiega i molteplici modi attraverso i quali si realizza l'obiettivo verista del racconto che 'sembra farsi da sé'.

Quale valore hanno le *'ngiurie'* nell'economia del racconto?

Ricostruisci la 'filosofia' di Rosso Malpelo attraverso le sue enunciazioni e i suoi atti. Spiega quale tipo di legame si è instaurato fra Malpelo e Ranocchio, evidenziando che cosa Malpelo vuol fare capire al ragazzo. Perché Malpelo non comprende le lacrime della madre di Ranocchio?

Come andrà considerata la sintassi utilizzata da Verga? Come definiresti lo stile dello scrittore?

disumane in una miniera. Le cronache odierne mostrano spesso minori in luoghi di guerra, di fame, di disperazione o utilizzati in lavori faticosi, nonostante gli interventi delle organizzazioni umanitarie che tentano di arginare questa tragedia. Inquadra il problema ed esponi le tue considerazioni in merito.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**



*"Quella statua era una visione meravigliosa per noi reduci di una traversata orribile, quella torcia scagliata in alto era la luce che indicava la via, la promessa di un mondo nuovo per tutti coloro avevano il desiderio di cambiare."*

Queste parole furono scritte da un contadino veneto il 5 ottobre 1901 appena sbarcato in America, come lui circa 9 milioni i nostri connazionali con una valigia emigranti, come quelli di oggi che giungono dopo un lungo viaggio in un paese straniero, persone con una storia alle spalle quasi sempre drammatica.

**"Italiani nel mondo e il mondo in Italia"** Partendo da questo slogan, rifletti su quanto hai studiato e attualizza la tematica, realizzando una riflessione critica.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

Nell'Assommoir, Zola descrive in maniera realistica gli effetti dell'alcolismo, una piaga che affonda le sue radici nell'epoca lontane. L'uomo ha fatto uso di bevande alcoliche fin dall'antichità, ma l'alcol è diventato un problema sociale solo a partire dal XIX secolo quando la rivoluzione industriale spinse verso le città migliaia di persone in cerca di lavoro, periferie e sobborghi si riempirono di un enorme quantità di disperati che vivevano in condizioni spaventose e trovarono nell'alcol l'unica consolazione al loro stato miserevole. L'alcol divenne poi un fenomeno di costume per artisti e letterati, uno strumento di trasgressione come viene testimoniato dalla vita e dalle opere di molti intellettuali del tempo. I problemi legati all'abuso di bevande alcoliche appaiono oggi in tutta la loro gravità, spogliate del loro alone romantico e bohémienne. Alla luce degli approfondimenti e degli studi fatti, sviluppa una trattazione sull'argomento, esprimendo anche un tuo giudizio in merito.

**Simulazioni- mese di dicembre:**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A2**

da *LA COSCIENZA DI ZENO*, *LO SCHIAFFO DEL PADRE MORENTE* DI ITALO SVEVO

#### **Comprensione complessiva**

Dopo aver letto il brano di Svevo, allegato alla prova, contestualizzalo e sintetizzane il contenuto.

#### **Analisi interpretativa**

- Nel passo troviamo un esempio di narrazione organizzata secondo la struttura temporale del 'tempo misto'. Cosa s'intende con questa espressione? Sapresti spiegare, partendo dal brano, come viene realizzata?

- La narrazione procede per 'nuclei tematici', cosa s'intende?
- In che senso è possibile parlare per La coscienza di Zeno di tecnica del flusso di coscienza? Quali caratteristiche ha il monologo di Svevo?
- Anche in questo romanzo Svevo propone atteggiamenti e meccanismi legati all'autoinganno, esplicita il significato di ciò.
- Quali caratteristiche ha il linguaggio utilizzato? Come Svevo considera la psicoanalisi?

### Interpretazione

In questo brano emerge il conflittuale rapporto tra padre e figlio, un tema tanto antico quanto attuale. Qual è la tua opinione in proposito?

## **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO      PROPOSTA A2** **LA ROBA DI GIOVANNI VERGA**

**Comprensione complessiva** Esponi sinteticamente il contenuto della novella. Mazzarò è un *self-made man* rurale, è diventato ricco, ma il suo stile di vita non è cambiato, perché a tuo parere vive come se fosse povero?

### Analisi del testo

- Nell'arco del racconto la tecnica della regressione è veicolata da tre punti di vista, quali? Oltre ad individuarli, prova a presentarli
- Luoghi e tempi appaiono determinati o indeterminati ed irreali? Perché?
- Esponi le caratteristiche fisiognomiche del protagonista
- Osserviamo nel testo un gran numero di iperboli, individuane alcune e rifletti sulla funzione assegnata dall'autore a questa figura
- La parola *roba*, non a caso titolo dell'opera, ricorre numerose volte. Spiega il significato di questa insistita iterazione
- Osserva lo sviluppo narrativo della novella ed indica coincidenze e discrepanze tra *fabula* ed *intreccio*, individuando anche lo *spannung*
- Descrivi il linguaggio e lo stile della novella. Individua se nel testo è usata la paratassi o l'ipotassi

### Interpretazione/Approfondimenti

Il mito della *roba* è presente in quali altre opere del Verga. L'inizio della novella *La roba* ricorda quello di una celebre favola dello scrittore francese Charles Perrault (1628-1703), *Il gatto con gli stivali*, dove un personaggio domanda ripetutamente a chi appartengano i campi e i boschi che sta percorrendo. A tuo avviso *La roba* è una 'favola tragica' o è il crudo racconto di un uomo che si chiude ad ogni rapporto umano per accumulare ricchezze.

## **TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

*"Siamo tutti sbalorditi dall'ondata di femminicidi, di violenza sulle donne che i media ci raccontano senza evitare alcun particolare. Non potremmo che esserlo. Ed ogni uomo in quanto tale non può che sentirsi indagato antropologicamente. Eppure, non voglio essere cinico, ma nulla di quanto è stato espresso per cercare di limitare questo fenomeno mi convince. Né l'aumento delle pene, come se il deterrente fondasse le sue basi su una violenza razionale, ma neppure l'educazione sentimentale, o come si vuole chiamare, nelle scuole. Per carità, credo che ognuno proponga onestamente e con sincerità ciò che gli sembra più adatto per affrontare questo dramma. Eppure, rimane qualcosa di insoluto. Non ho la pretesa di aver trovato la chiave di lettura, ma credo che almeno due punti andrebbero approfonditi e inseriti nel dibattito assieme a tutte le altre riflessioni. Il primo è molto semplice e riguarda il rispetto degli altri. ...Il rispetto dell'alterità dell'altro, che io non posso mai afferrare sino in fondo. [...] Ciò che è necessario educare è la capacità di stare di fronte all'altro anche quando quest'ultimo si presenta come inconciliabile, differente, con un alfabeto appartenente ad un altro linguaggio. Il rispetto dell'altro, di ciò che non posso violare a mio piacimento, che non posso taglieggiare, manipolare, fare mio. L'altro elemento ancora più delicato riguarda la sofferenza. Questa società liquida, postmoderna, ipertecnologica e digitale, ha espulso il senso del dolore. Tutti noi siamo destinati nella nostra vita a provare le gioie più grandi, le felicità più estreme (e per ognuno sarà differente) ma anche la sofferenza. Essa fa parte della vita. Può essere atroce, può atrofizzare, palesarsi come definitiva. [...] Ma ciò che è fondamentale comprendere è che la sofferenza è parte della nostra vita. Alla sofferenza, questi uomini, deboli con tutta evidenza, rispondono con l'unica arma darwiniana che conoscono: la violenza. L'incapacità di accogliere la propria sofferenza dell'anima, produce la disumanizzazione del prossimo. Educare alla sofferenza, all'abbandono, alla perdita, anche alla demolizione del proprio ego, sono processi educativi che nella società della "prestazione" non vengono più presi in considerazione. da Tempi, Fabio Cavallari, 20/11/23*

**Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:**

### Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi

**Produzione** Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce delle tue personali convinzioni. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **Dipendenze e ludopatie**

La scrittrice e giornalista Matilde Serao nel suo romanzo "Il paese della cuccagna", nel 1890, definiva il gioco del lotto "*L'acquavite di Napoli*", infatti, come il potente distillato alcolico ha il potere di ottundere i sensi e creare dipendenza, così il lotto era diventato per i partenopei una vera e propria droga. Secondo uno studio statistico del Ministero delle finanze, datato 1888, ogni cittadino napoletano spendeva per giocare in media sei volte in più rispetto al dato calcolato su base nazionale. Questa mania ludopatica investiva tutti i ceti della popolazione, tanto da divenire oggetto di studio della nascente branca della sociologia e argomento letterario preferito dei viaggiatori del *grand tour*, che lo definivano "il gioco napoletano".

Questi dati ci fanno comprendere come il fenomeno del gioco d'azzardo abbia radici antiche, tuttavia, oggi viene considerato una vera e propria dipendenza. I disagi legati alla ludopatia appaiono preoccupanti ed il fenomeno del *gambling*, comportamento problematico, persistente o ricorrente legato al gioco d'azzardo, viene clinicamente classificato quale patologia nel Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.

**Produzione** Alla luce degli approfondimenti e degli studi fatti, sviluppa una trattazione sull'argomento, esprimendo anche un tuo giudizio in merito. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **Testo tratto dal discorso tenuto dal Presidente della repubblica italiana, Luigi Einaudi 1951**

*"La lotta contro la distruzione del suolo sarà lunga e dura, forse secolare. Ma è il massimo compito d'oggi, se si vuole salvare il territorio in cui vivono gli italiani."* Era il 1951 quando, dopo aver visitato il Polesine inondato, il presidente della Repubblica italiana rivolgendosi all'allora presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi invitava a prendere provvedimenti urgenti per la tutela del territorio. Sono trascorsi settantatré anni da quel discorso e la situazione idrogeologica dell'Italia permane disastrosa, ma a ben guardare, anche in molte altre zone del mondo il processo di degrado del suolo e del territorio, anche a causa dei cambiamenti climatici e di politiche edilizie dissennate rappresenta una reale emergenza.

**Produzione** Alla luce degli approfondimenti e degli studi fatti, sviluppa una trattazione sull'argomento, esprimendo anche un tuo giudizio in merito. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*"La cultura dell'ossessione del controllo e della sopraffazione va "demolita" anche dimostrando che chi è nell'errore compensa con la violenza ciò che gli manca"* Alessandro Vergani, 21/11/2023

*"Di fronte al ripetersi di fatti terribili, come il femminicidio, è importante non fermarsi alla risposta emotiva immediata di sgomento e orrore, ma aprire una riflessione approfondita su un tema ormai ineludibile: il deteriorarsi progressivo dei rapporti tra le persone.*

*[...] Una società che spinge come istanze colpevolmente frustranti, rende molto problematica l'uscita dalla dinamica infantile del bisogno; abbiamo dunque molti adolescenti che rimangono prigionieri di questa dinamica. Per loro tollerare la fatica, rimandare un desiderio, accettare una frustrazione, diventano spesso richieste insostenibili.* Mariolina Ceriotti Migliarese, neuropsichiatra, Avvenire 02/12/2023

#### **Produzione**

A partire dalle affermazioni contenute nei testi di appoggio e alla luce dei gravi e dolorosi episodi di violenza recentemente accaduti in Italia e nel mondo prova a analizzare quanto sta avvenendo e articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati, organizzando un discorso coerente e coeso e individuando un titolo pertinente ed efficace per la tua trattazione.

### **TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **CONTRAPPOSIZIONE TRA NEUTRALISTI E INTERVENTISTI IN ITALIA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Testo tratto da: B. MUSSOLINI, *Audacia in Il Popolo d'Italia, anno I, n. 1, 15 nov.1914*

*Oggi - io lo grido forte - la propaganda antiguerresca è la propaganda della vigliaccheria. Ha fortuna perché vellica ed esaspera l'istinto della conservazione individuale. Ma per ciò stesso è una propaganda anti-rivoluzionaria. La facciano i preti temporalisti e i gesuiti che hanno un interesse materiale e spirituale alla conservazione dell'impero austriaco; la facciano i borghesi, contrabbandieri o meno, che - specie in Italia dimostrano la loro pietosa insufficienza politica e morale; la facciano i monarchici che [...] non sanno rassegnarsi a stracciare il trattato della Triplice che garantiva - oltre alla pace (nel modo che abbiamo visto) - l'esistenza dei troni; codesta coalizione di pacifisti sa bene quello che vuole e noi ci spieghiamo ormai facilmente i motivi che ispirano il suo atteggiamento. Ma, socialisti,*

abbiamo rappresentato - salvo nelle epoche basse del riformismo mercatore e giolittiano - una delle forze «vive» della nuova Italia: vogliamo ora legare il nostro destino a queste forze «morte» in nome di una «pace» che non ci salva oggi dai disastri della guerra e non ci salverà domani da pericoli infinitamente maggiori e in ogni caso non ci salverà dalla vergogna e dallo scherno universale dei popoli che hanno vissuto questa grande tragedia della storia?

**Testo tratto da: F. T. Marinetti, dal Manifesto Futurista**

«Noi andremo alla guerra cantando e danzando». «Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo – il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna»

**Testo tratto da: G. Giolitti, Memorie della mia vita, vol. II, Milano 1922 (ristampa Garzanti, Mi 1982)**

«Io avevo la convinzione che la guerra sarebbe stata lunghissima, e tale convinzione manifestavo liberamente a tutti i colleghi della Camera. A chi mi parlava di una guerra di tre mesi rispondevo che sarebbe durata almeno tre anni, perché si trattava di debellare i due Imperi militarmente più organizzati del mondo, che da oltre quarant'anni si preparavano alla guerra, i quali avevano una popolazione di oltre 120 milioni e potevano mettere sotto le armi sino a venti milioni di uomini; che l'esercito dell'Inghilterra, di nuova formazione, sarebbe stato in efficienza, come dichiarava lo stesso governo inglese, solamente nel 1917; che il nostro fronte sia verso il Carso, sia verso il Trentino, presentava difficoltà formidabili. [...] Inoltre, a me pareva dubbio che ad una guerra di molti anni quell'impero potesse resistere [...]. Consideravo ancora che la guerra assumeva già allora il carattere di lotta per l'egemonia del mondo fra le due maggiori potenze belligeranti, mentre era interesse dell'Italia l'equilibrio europeo, a mantenere il quale essa poteva concorrere solamente serbandosi intatte le sue forze

**Testo tratto dalla Lettera del Papa BENEDETTO XV ai capi dei popoli belligeranti 1° Agosto 1917**

“Il mondo civile dovrà dunque ridursi a un campo di morte? E l'Europa, così gloriosa e fiorente, correrà, quasi travolta da una follia universale, all'abisso, incontro ad un vero e proprio suicidio? In sì angoscioso stato di cose, dinanzi a così grave minaccia, Noi, non per mire politiche, nè per suggerimento od interesse di alcuna delle parti belligeranti, ma mossi unicamente dalla coscienza del supremo dovere di Padre comune dei fedeli,..... dalla voce stessa dell'umanità e della ragione, alziamo nuovamente il grido di pace, e rinnoviamo un caldo appello a chi tiene in mano le sorti delle Nazioni. [...] il punto fondamentale deve essere che sottenti alla forza materiale delle armi la forza morale del diritto. Quindi un giusto accordo di tutti nella diminuzione simultanea e reciproca degli armamenti secondo norme e garanzie da stabilire, nella misura necessaria e sufficiente al mantenimento dell'ordine pubblico nei singoli Stati; [...] tanto più che non si comprenderebbe la continuazione di tanta carneficina unicamente per ragioni di ordine economico. [...] la guerra, ogni giorno più, apparisce inutile strage. Riflettete alla vostra gravissima responsabilità dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini; dalle vostre risoluzioni dipendono la quiete e la gioia di innumerevoli famiglie, la vita di migliaia di giovani, la felicità stessa dei popoli, che Voi avete l'assoluto dovere di procurare”

**Testo tratto da: Giovanni Papini, Amiamo la guerra, in Lacerba, 1 dic.1914**

“Com'è bella, è[.....]la voce sonora e decisa dell'artiglieria! Come ricopre bene, coi suoi tonfi lunghi e larghi, i pistolotti degli avvocati, i razzi dei poeti e i boati delle folle incattivate! ..... Finalmente è arrivato il giorno dell'ira dopo i lunghi crepuscoli della paura. Finalmente stanno pagando la decima dell'anima<sup>1</sup> per la ripulitura della terra. Ci voleva, alla fine, un caldo bagno di sangue nero dopo tanti umidicci e tiepidumi di latte materno e di lacrime fraterne. Ci voleva una bella innaffiatura di sangue per l'arsura dell'agosto; e una rossa svinatura per le vendemmie di settembre; e una muraglia di svampate per i freschi di settembre. E' finita la siesta della vigliaccheria, della diplomazia, dell'ipocrisia e della pacioseria. I fratelli sono sempre buoni ad ammazzare i fratelli! [...] Siamo troppi. La guerra è una operazione malthusiana.<sup>2</sup> C'è un di troppo di qua e un di troppo di là che si premono. La guerra rimette in pari le partite. Fa il vuoto perché si respiri meglio. Lascia meno bocche intorno alla stessa tavola. E leva di torno un'infinità di uomini che vivevano perché erano nati; che mangiavano per vivere, che lavoravano per mangiare e maledicevano il lavoro senza il coraggio di rifiutar la vita. [...]. Non si rinfaccino. a uso di perorazione, le lacrime delle mamme. A cosa possono servire le madri, dopo una certa età, se non a piangere. .... E chissà che qualcuna di quelle madri lacrimose non abbia maltrattato e maledetto il figliolo prima che i manifesti lo chiamassero al campo. Lasciamole piangere: dopo aver pianto si sta meglio. Chi odia l'umanità - e come si può non odiarla anche compiangendola? - si trova in questi tempi nel suo centro di felicità. La guerra, colla sua ferocia, nello stesso tempo giustifica l'odio e lo consola. "Avevo ragione di non stimare gli uomini, e perciò son contento che ne spariscano parecchi". La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'altra spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiaroni i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno! E il fuoco degli scorridori e il dirurtamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più belli e più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbrutimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. [...] Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione. Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e terribile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi”.

**Testo tratto da: F. Turati, Trent'anni di critica sociale, Zanichelli, Bologna 1921.**

«Nessun paese è meno costretto, consigliato o autorizzato dell'Italia a mescolarsi alla guerra; nessun paese ha altrettanto da temere dal parteciparvi e così poco da sperarne anche nell'ipotesi del miglior successo. Per ragioni storiche, geografiche, demografiche; per ragioni di stirpe e di tradizione, per ragioni finanziarie ed economiche, per la sua indole di nazione esportatrice di mano d'opera e tributaria fatalmente ancor oggi verso il capitale straniero, l'Italia ha tutto l'interesse di restare, di diventare la grande mediatrice e pacificatrice dei popoli, non legata, non vassalla a una gente o all'altra, all'uno o all'altro aggruppamento di Stati. Nessun'altra nazione ha bisogno al pari dell'Italia di chiedere l'aumento della sua influenza economica e politica nel mondo unicamente allo sviluppo superiore della sua civiltà, all'incremento della sua produzione, al rinvigorimento della sua organizzazione e disciplina intellettuale, morale, industriale, scientifica e tecnica, allo sviluppo di tutte quelle attività, qualità e strumenti di azione che la guerra e l'organizzazione per la guerra impediscono, paralizzano e stroncano ineluttabilmente. Di guisa che ogni guerra dell'Italia che non sia di difesa necessaria nel senso più rigoroso del vocabolo, appare a noi in realtà una guerra contro l'Italia.

**Comprensione e analisi****Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande**

Dopo una breve introduzione relativa all'ambito e all'argomento affrontati nella traccia, riassumi il contenuto essenziale de testi proposti, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

**Produzione** Rifletti sulle tematiche che si evincono dai brani, evidenziando le diverse posizioni nei confronti della partecipazione al conflitto

Prendendo spunto dalle tue conoscenze e dalle tue letture, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**-Simulazioni mese di marzo:****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2****L. PIRANDELLO da L'umorismo**

*"Vediamo dunque qual è il processo da cui risulta quella particolar rappresentazione che si suol chiamare umoristica; se questa ha peculiari caratteri che la distinguono, e da che derivano: se vi è un particolar modo di considerare il mondo, che costituisce appunto la materia e la ragione dell'umorismo. Ordinariamente, [...] l'opera d'arte è creata dal libero movimento della vita interiore che organa le idee e le immagini in una forma armoniosa, di cui tutti gli elementi han corrispondenza tra loro e con l'idea-madre che le coordina. La riflessione, durante la concezione, come durante l'esecuzione dell'opera, ne segue le fasi progressive e ne gode, raccosta i vari elementi, li coordina, li compara. La coscienza non rischiarà tutto lo spirito; segnatamente per l'artista essa non è un lume distinto dal pensiero, che permetta alla volontà di attingere in lei come in un tesoro d'immagini e d'idee. La coscienza, insomma, non è una potenza creatrice, ma lo specchio interiore in cui il pensiero si rimira; si può dire anzi ch'essa sia il pensiero che vede sé stesso, assistendo a quello che esso fa spontaneamente. E, d'ordinario, nell'artista, nel momento della concezione, la riflessione si nasconde, resta, per così dire, invisibile: è, quasi, per l'artista una forma del sentimento. Man mano che l'opera si fa, essa la critica, non freddamente, come farebbe un giudice spassionato, analizzandola; ma d'un tratto, mercé l'impressione che ne riceve. Questo, ordinariamente. Vediamo adesso se, per la natura la disposizione d'animo di quegli scrittori che si chiamano umoristi e per il particolar modo che essi hanno di intuire e di considerar gli uomini e la vita, questo stesso procedimento avviene nella concezione delle loro opere; se cioè la riflessione vi tenga la parte che abbiamo or ora descritto, o non vi assuma piuttosto una speciale attività. Ebbene, noi vedremo che nella concezione di ogni opera umoristica, la riflessione non si nasconde, non resta invisibile, non resta cioè quasi una forma del sentimento, quasi uno specchio in cui il sentimento si rimira; ma gli si pone innanzi, da giudice; lo analizza, spassionandosene; ne scompone l'immagine; da questa analisi però, da questa scomposizione, un altro sentimento sorge o spira: quello che potrebbe chiamarsi, e che io difatti chiamo il sentimento del contrario. Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.*

Il passo è tratto dal saggio intitolato L'umorismo che Luigi Pirandello pubblicò nel 1906. In questa opera si delinea più chiaramente la schematizzazione definitiva della visione pessimistica e relativistica che lo scrittore ha della realtà.

**COMPRESIONE E ANALISI**

Chiarisci con esempi liberamente scelti da opere dello stesso Pirandello o di altri autori, la distinzione che il testo propone tra "avvertimento del contrario" e "sentimento del contrario".

La teoria dell'umorismo propone a suo chiarimento l'esempio di un'anziana signora che vuole nascondere i suoi anni. Analizza le forme linguistiche con cui l'autore costruisce il suo esempio ed i vocaboli usati per indicare l'azione della riflessione.

**INTERPRETAZIONE** L'esempio della vecchia signora ricorda altri personaggi pirandelliani. Parlane, con riferimenti al contesto culturale e letterario dell'opera dello scrittore.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2****IL FU MATTIA PASCAL****L. PIRANDELLO**

*Si; ma ecco: per dir la verità, temevo che della mia compagnia non mi sarei tenuto né contento né pago. E poi, toccandomi la faccia e scoprendomela sbarbata, passandomi una mano su quei capelli lunghi o rassettandomi gli occhiali sul naso, provavo una strana impressione: mi pareva quasi di non esser più io, di non toccare me stesso. Siamo giusti, io mi ero conciato a quel modo per gli altri, non per me. Dovevo ora star con me, così mascherato? E se tutto ciò che avevo finto e immaginato di Adriano Meis non doveva servire per gli altri, per chi doveva servire? per me? Ma io, se mai, potevo crederci solo a patto che ci credessero gli altri. Ora, se questo Adriano Meis non*

aveva il coraggio di dir bugie, di cacciarsi in mezzo alla vita, e si appartava e rientrava in albergo, stanco di vedersi solo, in quelle tristi giornate d'inverno, per le vie di Milano, e si chiudeva nella compagnia del morto Mattia Pascal, prevedevo che i fatti miei, eh, avrebbero cominciato a camminar male; che insomma non mi s'apparecchiava un divertimento, e che la mia bella fortuna, allora... Ma la verità forse era questa: che nella mia libertà sconfinata, mi riusciva difficile cominciare a vivere in qualche modo. Sul punto di prendere una risoluzione, mi sentivo come trattenuto, mi pareva di vedere tanti impedimenti e ombre e ostacoli. Ed ecco, mi cacciavo, di nuovo, fuori, per le strade, osservavo tutto, mi fermavo a ogni nonnulla, riflettevo a lungo su le minime cose; stanco, entravo in un caffè, leggevo qualche giornale, guardavo la gente che entrava e usciva; alla fine, uscivo anch'io. Ma la vita, a considerarla così, da spettatore estraneo, mi pareva ora senza costruito e senza scopo; mi sentivo sperduto tra quel rimescolio di gente. E intanto il frastuono, il fermento continuo della città m'intronavano. «Oh perché gli uomini,» domandavo a me stesso, smaniosamente, «Si affannano così a rendere man mano più complicato il congegno della loro vita? Perché tutto questo stordimento di macchine? E che farà l'uomo quando le macchine faranno tutto? Si accorgerà allora che il così detto progresso non ha nulla a che fare con la felicità? Di tutte le invenzioni, con cui la scienza crede onestamente d'arricchire l'umanità (e la impoverisce, perché costano tanto care), che gioia in fondo proviamo noi, anche ammirandole?» In un tram elettrico, il giorno avanti, m'ero imbattuto in un pover'uomo, di quelli che non possono fare a meno di comunicare a gli altri tutto ciò che passa loro per la mente. - Che bella invenzione! - mi aveva detto. - Con due soldini, in pochi minuti, mi giro mezza Milano. Vedeva soltanto i due soldini della corsa, quel pover'uomo, e non pensava che il suo stipendiuccio se n'andava tutto quanto e non gli bastava per vivere intronato di quella vita fragorosa, col tram elettrico, con la luce elettrica, ecc.,

## COMPRESIONE E ANALISI

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande**

- Qual é la trama del romanzo? In che senso Mattia Pascal afferma di essersi “conciato (trasformandosi in Adriano) per gli altri e non per sé”?
- Perché Pascal trova difficile vivere la propria vita con una nuova identità, quella di Adriano Meis? Quali sono i limiti esterni ed interni che impediscono a Mattia/Adriano di godere della sua nuova condizione di libertà?
- Chi è il narratore? Si può ritenere: interno o esterno? Come viene narrata la vicenda? Come definiamo l'incipit del romanzo? Fabula e intreccio coincidono? Quali sono le tecniche adottate da Pirandello per esprimere i pensieri del protagonista?
- Cita un altro autore in cui compaia una tecnica analoga e giustifica la tua scelta
- Osserva la sintassi del brano: prevale la paratassi o la ipotassi? Quale effetto vuole ottenere l'autore?
- “E se tutto ciò che avevo finto ed immaginato di Adriano Meis non doveva servire per gli altri, per chi doveva servire? Per me? Ma io, semmai, potevo crederci solo a patto che ci credessero gli altri”. Quale tema fondamentale del pensiero di Pirandello viene richiamato in queste righe?

## INTERPRETAZIONE

Il tema della crisi dell'io e dell'identità, che viene lucidamente focalizzata ne il *Fu Mattia Pascal*, ha come approdo estremo l'epilogo di *Uno, nessuno e centomila*: illustra la posizione dei due protagonisti e rifletti sulle conclusioni cui ciascuno di loro giunge.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A2

La novella *Ciaula scopre la luna* fu pubblicata da Pirandello sul Corriere della sera il 29 dicembre 1912, poi nel volume *Le due maschere* nel 1914

**Comprensione complessiva** Qual é la trama della novella?

### Analisi del testo

- Come può essere definito il narratore? Tale procedimento narrativo è confrontabile con la tecnica della regressione verghiana?
- Quale potrà considerarsi lo spannung della novella?
- Nella novella fabula ed intreccio coincidono?
- Il buio ed il vuoto che Ciaula teme di trovare all'uscita della miniera possono essere interpretate come metafora di che cosa?
- Nel finale la Luna appare a Ciaula improvvisamente, cosa sa di essa il povero caruso e come invece gli appare alla fine? Perché qualche critico ha parlato in tal proposito di Bellezza umanizzante?
- Per quali ragioni Pirandello non può essere considerato uno scrittore naturalista e verista?

### Interpretazione

Quale valore ha il genere della novella per Pirandello? Quale opera veristica, tra quelle da te conosciute, è per contenuto, più direttamente confrontabile con questa novella e quali differenze rintracci?

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Dai Canti di Castelvecchio****La mia sera Giovanni Pascoli**

*Il giorno fu pieno di lampi;  
ma ora verranno le stelle,  
le tacite stelle. Nei campi  
c'è un breve gre gre di ranelle.  
Le tremule foglie dei pioppi* 5  
*trascorre una gioia leggiara.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi!  
Che pace, la sera!*

*Si devono aprire le stelle  
nel cielo sì, tenero e vivo.* 10  
*Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo.  
Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto* 15  
*nell'umida sera.*

*È, quella infinita tempesta,  
finita in un rivo canoro.  
Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.* 20  
*O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.*

*Che voli di rondini intorno!* 25  
*che gridi nell'aria serena!  
La fame del povero giorno  
prolunga la garrula cena.  
La parte, sì piccola, i nidi  
nel giorno non l'ebbero intera.* 30  
*Né io... e che voli, che gridi,  
mia limpida sera!*

*Don... Don... E mi dicono, Dormi!  
mi cantano, Dormi! sussurrano,  
Dormi! bisbigliano, Dormi!* 35  
*là, voci di tenebra azzurra...  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno ch'io torni com'era ...  
sentivo mia madre... poi nulla...  
sul far della sera.* 40

**Comprensione complessiva**

La meditazione sulla sera è uno dei temi classici della nostra poesia. Questa di Pascoli, è però un'evocazione personalissima. Quale significato ha il titolo rispetto a tutta la poesia? La descrizione della sera consente di esprimere una metafora centrale nella composizione di questa lirica, quale?

**Analisi interpretativa**

- Spiega il significato e illustra le seguenti espressioni nel contesto poetico: *Dolce singulto* v. 15; *le tacite stelle* v. 3
- Come si coniuga la scelta fonosimbolica con il valore semantico della parola? Fai degli esempi
- Quali sono gli aspetti più innovativi del linguaggio di Pascoli? (fai qualche esempio dei livelli linguistici, riconosciuti in questa lirica).
- L'ultima strofa sembra la più curata stilisticamente all'interno della poesia. Importante è la concentrazione di figure retoriche, prova ad individuarle e illustra la loro valenza nel contesto

**Approfondimenti** La sera è un tema tradizionalmente caro ai poeti, così come lo è la descrizione della natura dopo la tempesta. Ne abbiamo esempi sia nella lirica romantica di Foscolo con *Alla sera* o con *La quiete dopo la*

tempesta del Leopardi, che in quella decadente. Ricordiamo che, un anno prima di questa poesia di Pascoli, era stata pubblicata da D'Annunzio *La sera fiesolana*. Alla luce delle tue conoscenze prova ad illustrare come il tema sia stato diversamente trattato da questi autori

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**LAVANDARE G. PASCOLI da MYRICAE**

*Nel campo mezzo grigio e mezzo nero  
Resta un aratro senza buoi, che pare  
dimenticato, tra il vapor leggero.*

*E cadenzato dalla gora viene  
lo sciabordare delle lavandare  
con tonfi spessi e lunghe cantilene:*

*il vento soffia e nevicata la frasca,  
e tu non torni ancora al tuo paese!  
quando partisti, come son rimasta!  
come l'aratro in mezzo alla maggese.*

**Comprensione complessiva**

Dopo aver letto la lirica riassumi il contenuto dell'opera ed illustra le tematiche sottese al testo

**Analisi interpretativa**

- Evidenzia le tecniche interpretative utilizzate dal Pascoli nel costruire questo apparente quadretto impressionista.
- Perché la lirica viene detta 'circolare'?
- Le terzine sono frante da numerosi enjambements che testimoniano una sfasatura ritmico sintattica, individua la loro posizione
- Ai vv. 6 e 7 vi è reiterata una figura retorica, quale?
- Il filologo G. Contini studiando accuratamente il linguaggio pascoliano ne ha rintracciato importanti peculiarità, quali?

**Approfondimenti** Il poeta dopo l'uccisione del padre, avvenuta il 10 agosto 1867, visse con angoscia la frantumazione del nido familiare. Il critico M. Luzi ha ritenuto di individuare, supportato da autorevoli testimonianze, alcune probabili ragioni che possono aver indotto Pascoli a maturare un'immagine poliedrica e talvolta ossessiva del 'nido'. Illustra in quali liriche pascoliane studiate si possono rintracciare le tematiche dell'abbandono, della solitudine, della 'frantumazione' del nido.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**LA SERA FIESOLANA G. D'ANNUNZIO**

Fresche le mie parole ne la sera  
ti sien come il fruscio che fan le foglie  
del gelso ne la man di chi le coglie  
silenzioso e ancor s'attarda a l'opra lenta  
su l'alta scala che s'anvera  
contro il fusto che s'inargenta  
con le sue rame spoglie  
mentre la Luna è prossima a le soglie  
cerule e par che innanzi a sé distenda un velo  
ove il nostro sogno si giace  
e par che la campagna già si senta  
da lei sommersa nel notturno gelo  
e da lei beva la sperata pace  
senza vederla.

Laudata sii pel tuo viso di perla,  
o Sera, e pe' tuoi grandi umidi occhi ove si tace  
l'acqua del cielo!

Dolci le mie parole ne la sera  
ti sien come la pioggia che bruiva  
trepida e fuggitiva,

commiato lacrimoso de la primavera,  
su i gelsi e su gli olmi e su le viti  
e su i pini dai novelli rosei diti  
che giocano con l'aura che si perde,  
e sul grano che non è biondo ancora  
e non è verde,  
e sul fieno che già patì la falce  
e trasloca,  
e su gli olivi, su i fratelli olivi  
che fan di santità pallidi i clivi  
e sorridenti.

Laudata sii per le tue vesti aulenti,  
o Sera, e pel cinto che ti cinge come il salce  
il fien che odora!

Io ti dirò verso quali reami  
d'amor ci chiami il fiume, le cui fonti  
eterne a l'ombra de gli antichi rami  
parlano nel mistero sacro dei monti;  
e ti dirò per qual segreto  
le coline su i limpidi orizzonti  
s'incurvino come labbra che un divieto  
chiuda, e perché la volontà di dire  
le faccia belle  
oltre ogni uman desire  
e nel silenzio lor sempre novelle  
consolatrici, sì che pare  
che ogni sera l'anima le possa amare  
d'amore più forte.

Laudata sii per la tua pura morte,  
o Sera, e per l'attesa che in te fa palpitare  
le prime stelle!

### Comprensione complessiva

Introdurre la lirica evidenziandone le particolarità ed elaborando una parafrasi interpretativa.

### Analisi interpretativa

Il componimento risulta essere una puntuale parodia di una famosa opera, quale? Da cosa lo si deduce?

A chi si rivolge il poeta nelle lunghe strofe? Quale funzione ha il destinatario. Quale effetto ha sul poeta la 'Sera'?

La lirica entra subito in tema attraverso un accostamento sinestetico, quale? Si rintraccino i termini e le espressioni che si riferiscono al

sensazioni tattili, visive e uditive. Si individuino gli enjambement presenti nella poesia

Alcyone è considerato il libro del *panismo*, dopo aver definito il significato del termine, rintracciane qualche esempio nella lirica

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: un discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della celebrazione del Giorno del Ricordo Palazzo del Quirinale, 10/02/2025

*Ci incontriamo per rinnovare la Giornata del Ricordo: occasione solenne, che invita a riflettere su pagine buie del nostro passato, per conservare e rinnovare la memoria delle sofferenze degli italiani d'Istria, di Fiume, della Dalmazia, in un periodo tragicamente tormentato della storia d'Europa.[...] nelle zone del confine orientale, dopo l'oppressione fascista, responsabile di una politica duramente segregazionista nei confronti delle popolazioni slave, e la barbara occupazione nazista, si instaurò la dittatura comunista di Tito, inaugurando una spietata stagione di violenza contro gli italiani residenti in quelle zone. Di quella stagione, contrassegnata da una lunga teoria di uccisioni, arresti, torture, saccheggi, sparizioni, le Foibe restano il simbolo più tetro. E nessuna squallida provocazione può ridurne ricordo e dura condanna.*

*Oltre a crudeli, inaccettabili casi di giustizia sommaria e di vendette contro esponenti del deposedo regime fascista, la furia omicida dei comunisti jugoslavi si accanì su impiegati, intellettuali, famiglie, sacerdoti, anche su antifascisti, su compagni di ideologia, colpevoli soltanto di esigere rispetto nei confronti della identità delle proprie comunità. Di fronte al proposito del nuovo regime jugoslavo di sovranità sui territori giuliani, l'essere italiano diveniva un ostacolo, se non una colpa. [...] sotto minaccia e dopo una seconda ondata di violenze, i nostri concittadini di Istria, Dalmazia, Fiume, furono messi di fronte al drammatico dilemma: assimilarsi, disconoscendo le proprie radici, la lingua, i costumi, la religione, la cultura. Oppure andare via, perdendo beni, casa, lavoro, le terre in cui erano nati. In grande maggioranza scelsero di non rinunciare alla loro italianità e, di fatto, alle libertà, di pensiero, di culto, di parola. In trecentomila – uomini, donne, anziani, bambini – radunate poche cose, presero la triste via dell'esodo.*

[..] spesso l'accoglienza in Italia non fu quella che sarebbe stato doveroso assicurare. Stenti, sistemazioni precarie, povertà, ma soprattutto diffusa indifferenza, diffidenza. Financo ostilità da parte di forze e partiti che si richiamavano, in Italia, alla stessa ideologia comunista di Tito.

[..] la loro tragedia, di cui portavano intimamente le cicatrici, fu sottovalutata e, talvolta, persino, disconosciuta.

Il mancato riconoscimento fu, per molti, una pena inattesa e dolorosa. L'istituzione del Giorno del Ricordo, votata a larghissima maggioranza dal Parlamento italiano, ha contribuito a riconnettere alla storia italiana quel capitolo +tragico e trascurato, a volte persino colpevolmente rimosso. La memoria storica è un atto di fondamentale importanza per la vita di ogni Stato, di ogni comunità. Ogni perdita, ogni sacrificio, ogni ingiustizia devono essere ricordati. Troppo a lungo "foiba" e "infoibare" furono sinonimi di occultamento della storia. La memoria delle vittime deve essere preservata e onorata. [...] Dobbiamo ascoltare le storie degli altri, mettere in comune le sofferenze, e lavorare insieme per guarire le ferite del passato [...] Non per dimenticare, né per rivendicare. Ma per trarre dagli errori e dalle sofferenze del passato l'ulteriore spinta per un cammino comune. Perché le diversità non dividono, ma diventano ricchezze se si collabora e si pensa, insieme, nell'ottica di futuro comune. [...] Soltanto così potremo trasmettere ai giovani in questa Giornata del Ricordo - insieme all'orgoglio di una conseguita identità europea, tanto propria alle culture dei popoli del confine orientale - il testimone della speranza, incoraggiandoli a mantenere viva la memoria storica delle sofferenze patite da loro connazionali, adoperandosi perché vengano evitati errori e colpe del passato, promuovendo, ovunque rispetto e collaborazione. Anche quest'anno la Giornata del Ricordo ci ha offerto e ci offre un'opportunità da raccogliere con impegno per riflettere sulle lezioni del passato. [...]

**Testo tratto da un articolo di R. Jannuzzi, In un lembo di terra il dramma di un popolo 10/02/2017**

"Ricordare non equivale a fare memoria. Il ricordo è per sua natura personale e si intreccia inevitabilmente con il vissuto individuale; mentre la memoria è collettiva ed ha un impianto universalmente riconoscibile, il che non vuol dire universalmente riconosciuto."

**Comprensione e analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

-Introduci la tematica in oggetto, enucleando i nodi fondamentali del discorso del Presidente Mattarella.

Cosa intende Jannuzzi nel passaggio sopraccitato?

-Cosa sono le 'foibe'?

-Cosa intende il Presidente Mattarella quando dice: "Spesso l'accoglienza in Italia non fu quella che sarebbe stato doveroso assicurare".

-Spiega i passaggi del discorso: "E nessuna squallida provocazione può ridurne ricordo e dura condanna." e "Il mancato riconoscimento fu, per molti, una pena inattesa e dolorosa."

Primo Levi scriveva: "E' avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire" spiega questa potente monito.

**Produzione** Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**Testo tratto da: Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog, in LiBeR 104, (ottobre/dicembre 2014), pp.39-40.**

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità. Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

**Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

**-Simulazioni mese di aprile:**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**In memoria di G. Ungaretti**

Locvizza il 30 settembre 1916

1. Si chiamava
2. Moammed Sceab
3. Discendente
4. di emiri di nomadi
5. suicida
6. perché non aveva più
7. Patria
8. Amò la Francia
9. e mutò nome
10. Fu Marcel
11. ma non era Francese
12. e non sapeva più
13. vivere
14. nella tenda dei suoi
15. dove si ascolta la cantilena
16. del Corano
17. gustando un caffè
18. E non sapeva
19. sciogliere
20. il canto
21. del suo abbandono
22. L'ho accompagnato
23. insieme alla padrona dell'albergo
24. dove abitavamo
25. a Parigi
26. dal numero 5 della rue des Carmes
27. appassito vicolo in discesa
28. Riposa
29. nel camposanto d'Ivry
30. sobborgo che pare
31. sempre
32. in una giornata
33. di una
34. decomposta fiera
35. E forse io solo
36. so ancora
37. che visse

Autore di questa lirica è Giuseppe Ungaretti (1888-1970) che nasce ad Alessandria di Egitto, dove il poeta vive fino al 1912 e da qui si trasferisce a Parigi. Lasciò l'Egitto con l'amico arabo e, seppure legati da un destino comune, diversa fu la loro sorte. Poco dopo Ungaretti tornò in Italia e prese parte alla prima Guerra Mondiale: mentre era in trincea (a Locvizza, il 30 settembre 1916) rievocò in questa poesia, *In memoria*, la breve e triste vicenda del giovane amico, eternando, mediante la letteratura, la vita perduta di **Moammed Sceab**.

**Comprensione complessiva**

-Dopo una prima lettura, riassumi brevemente il contenuto del testo.

-Con pochissime parole, il poeta ci fa capire quali erano le condizioni di vita del giovane immigrato: ricomponi il quadro della sua vita evidenziando la condizione di "déraciné", sradicato.

**Analisi del testo**

-Nella poesia si possono distinguere tre parti, che si riferiscono a tre tempi diversi: alla vita e al tormento di Mohammed, al suo funerale, al poeta che l

ricorda, individuale e riassume sinteticamente il contenuto.

-Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia, quale concetto sottolinea l'uso di vari tempi verbali?

-Le parole chiave: *suicida, patria, vivere, sciogliere, canto, riposa, sempre*, costituiscono un intero verso, a quale effetto mira l'isolamento delle parole nel verso?

-Quale scopo esprimono le negazioni ai vv. 11-12?

-Commenta tutta la strofa e spiega anche il significato di *appassito* riferito a un *vicolo*: per quali oggetti di solito si usa questo aggettivo, e qui con quale altro lo sostituiresti?

-Cosa intende Ungaretti quando ai vv 18-21 dichiara che Mohammed Sheab *non sapeva/ sciogliere/ il canto/ del suo abbandono*

-Rispetto all'indicazione di luogo e tempo fornita in apertura, sappiamo che la poesia era stata scritta un anno prima, ma aveva con un finale diverso: *Saprò/ fino al mio turno/ di morire*, in seguito cambiò il finale rendendolo drammaticamente efficace. Cosa voleva dire il poeta nella prima edizione e quale motivo ispirò l'ultima redazione con quegli ultimi versi così struggenti e lapidari? Se dovesse morire, resterebbe traccia della vita di Mohammed? Commenta questa circostanza.

-Quale compito si assume il poeta?

### **Interpretazione**

Ungaretti ci consegna una testimonianza universale e drammaticamente ancora attuale sul dramma dell'emigrazione, sul processo di sradicamento che comporta perdita d'identità, smarrimento e, in situazioni estreme, la cancellazione dalla pagina della storia di esistenze, di vite umane.

Sulla spiaggia di Cutro come quella di Lampedusa, teatri delle numerose tragedie del mare, i resti degli oggetti appartenuti alle vittime dell'emigrazione, i brandelli di vita deposti sulla battaglia reclamano la memoria di uomini, donne e bambini. Tener viva la memoria, oltre a restituire dignità a chi non è più, compito che si è assunto Ungaretti, permette a noi di non cadere nel cinismo e nell'indifferenza.

Sulla base dell'analisi interpretativa condotta, proponi una tua lettura della poesia operando gli opportuni collegamenti con l'attualità.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Testo tratto da: Pietro Calamandrei, discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano, 26 gennaio 1955**

*“La politica è una brutta cosa. Che me ne importa della politica?” Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheduno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che attraversano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva sulla stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscampo oscillava. Allora questo contadino, impaurito domanda un marinaio: “Ma siamo in pericolo?” e questo dice: “Se continua questo mare tra mezz'ora il bastimento affonda.” Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno. Dice: “Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare il bastimento affonda”. Quello dice: “Che me ne importa? Un'è mica mio!”*

*Questo è l'indifferentismo alla politica. E' così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi alla politica. E lo so anch'io! Il mondo è così bello, ci sono tante cose belle da vedere, da godere oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente col senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire quello stesso senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni, perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica”.*

### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

-Spiega il significato dell'aneddoto narrato da Calamandrei, evidenziando le ragioni per cui lo ha citato

- In base alle tue conoscenze storiche, quale ritieni debba essere il motivo che spinge Calamandrei ad insistere sul coinvolgimento dei cittadini in politica?

-Quali possono essere le ragioni per cui Calamandrei sostiene l'importanza della politica?

-Facendo riferimento ai regimi liberticidi e totalitari del Novecento che hanno negato la libertà ai popoli loro sottomessi, chiarisci cosa significa vivere in libertà e patirne la privazione

-Facendo riferimento agli articoli della Costituzione: art. 3 “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione”, l'art. 13 “La libertà personale è inviolabile” e l'art. 21 “tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero” illustra il tuo concetto di 'politica'.

### **Produzione**

Alla luce del brano e delle tue conoscenze, come giudichi l'allontanamento di tanti giovani e anche di molti adulti dalla politica?

Al termine della trattazione individua un titolo efficace e sintetico del contenuto presentato

**TIPOLOGIA B – ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.**

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Gregg impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> Bertrand Russell: Bertrand Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> Foster Dulles: John F. Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959

**Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

**Produzione**

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente e alla luce delle recenti tensioni politiche, il brano acquista un'attualità sconcertante. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Il 'muro', da sempre simbolo di protezione, atto a garantire la sicurezza e la difesa di popoli inermi, oggi sta divenendo sempre più un potente simbolo di divisione, che inevitabilmente evidenzia e amplifica le differenze. Il Muro di Berlino, definito anche il 'Muro della vergogna' è stato edificato paradossalmente per non fare uscire la gente dalla città, piuttosto che per impedirne l'ingresso. Quando questo simbolo della divisione è stato abbattuto si è sperato che anche altri 'muri' sarebbero potuti crollare. Tuttavia ancora oggi si continuano a costruire nuove barriere, con e senza mattoni, tra uomini, popoli, comunità, religioni, come se il muro fosse divenuto l'unico strumento per evitare i conflitti ed isolare i 'diversi'. Lo studente, partendo dall'anniversario dell'abbattimento del Muro di Berlino, ricerchi altri esempi di 'barriere' presenti nel mondo contemporaneo ed esprima le sue considerazioni su una società incapace di costruire ponti. E' possibile articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e/o presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Il riconoscimento del diritto di voto alle donne italiane è stato celebrato nel suo ottantesimo anniversario il 1° febbraio 2025, data che segna un traguardo a lungo ricercato. È un decreto legislativo del Consiglio dei Ministri a istituire il suffragio universale, su proposta del democristiano Alcide De Gasperi e del comunista Palmiro Togliatti. A sancire il suffragio universale fu il decreto legislativo luogotenenziale del 1 febbraio 1945 n. 23 firmato da

Umberto II di Savoia che concederà alle maggiorenti di 21 anni il diritto di voto attivo, mentre il decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946, n. 74 concederà alle donne maggiori di 25 anni il diritto di voto passivo. Le amministrative della primavera del 1946 furono la prima prova sul campo della nuova legge, a cui le donne risposero con partecipazione ed entusiasmo: l'affluenza femminile raggiunse l'89%. A livello nazionale poi, le donne votarono per la prima volta il 2 giugno del 1946 al Referendum istituzionale dovendo scegliere tra monarchia e repubblica e per le elezioni della Assemblea costituente, organo per il quale verranno elette 21 componenti femminili. Al termine delle consultazioni cinque di loro verranno incaricate di partecipare alla stesura della Costituzione: Nilde Iotti, Angela Gottelli, Teresa Noce, Angelina Merlin e Maria Federici.

**Brani tratti da:**

La **partigiana Teresa Mattei** così giudicò quel passo epocale in termini di democrazia: «L'esercizio di un diritto corrisponde sempre, nella vita, all'adempimento di un dovere e se un nuovo diritto è oggi riconosciuto alle donne, ciò significa che esse devono rispondere a quanto il Paese chiede loro».

**Papa Pio XII e il diritto di voto delle donne**

Il 12 maggio del 1946, due mesi dopo quel primo voto e poco prima del referendum del 2 giugno del 1946, Pio XII - rivolgendosi alle giovani romane - sottolinea che il diritto di voto è anche un dovere. "Pensate bene: questo dovere è per voi sacro; vi obbliga dinanzi a Dio, poiché con la vostra scheda elettorale voi avete in mano i superiori interessi della vostra patria si tratta di tutelare e conservare al vostro popolo la sua civiltà cristiana [...] L'ora è grave. Siate consapevoli della vostra responsabilità. Andate; andate tutte, giovani e adolescenti. Andate innanzi col vostro esempio. Andate e illuminate le coscienze ignoranti, incerte, esitanti. Andate e istruite di casa in casa, di famiglia in famiglia, di strada in strada, di contrada in contrada. Non vi lasciate vincere da alcuno in attività, in fervore, in zelo, in spirito di verità, di giustizia, di amore.

**L'on. Nilde Iotti** ricorda così la prima volta delle donne al voto: "Sentivano la gioia di essere finalmente libere, come italiane e come donne, e quella scheda su cui mani incerte o sicure tracciavano una croce, era per loro un simbolo di democrazia, di libertà e di aspirazione finalmente realizzate".

**Lia Garofalo in *Le italiane in Italia*** "Lunghissima attesa davanti ai seggi elettorali, sembra di essere tornati alle code per l'acqua e per i generi razionati. Abbiamo tutte nel petto un vuoto da giorni d'esame, ripassiamo mentalmente la lezione: quel simbolo, quel segno, una crocetta accanto al nome. Stringiamo le schede come biglietti d'amore. Si vedono molti sgabelli pieghevoli infilati al braccio di donne timorose di stancarsi e molte tasche gonfie per il pacchetto della colazione. Le conversazioni che nascono tra donne e uomini hanno un tono diverso, alla pari".

**Marisa Cinciari Rodano, *Le donne della Costituente per la celebrazione del 60° della Costituzione (Roma, 31 maggio 2007)***

"Fu un diritto che venne riconosciuto in extremis nell'ultimo giorno utile per la composizione delle liste elettorali, alla fine del gennaio '45 - ricordava - ma che non fu, come taluno sostiene, una benevola concessione, ma il doveroso riconoscimento del contributo determinante che le donne, con le armi in pugno e soprattutto con una diffusa azione di massa, di sostegno alla Resistenza, avevano dato alla liberazione del Paese".

**Papa Francesco *La forza delle donne*, Omelia Santa Marta, 23 novembre 2017**

[...] Soltanto la forza delle donne è capace di resistere a una colonizzazione culturale e ideologica: ce lo testimonia la storia, dalla Bibbia fino anche alla resistenza italiana e alle dittature genocide nell'Europa del secolo scorso. E il segreto della capacità delle donne di difendere con «coraggio e tenerezza» la storia di un popolo sta nella «trasmissione della fede» puntando sulla «memoria» e sulla capacità cioè di farsi capire dai bambini insegnando loro i valori autentici che li salvano dagli «indottrinamenti». [...] Una parola, "resistenza", che «qui in Italia ha tanta eco storica, e che ha saputo vincere quelle colonizzazioni». [...]

Da **L'Unità del 31 gennaio 1945** "Questo avvenimento - commentando la riunione del Consiglio dei ministri del giorno precedente nella quale si era discusso del suffragio femminile, approvato come qualcosa di ovvio ed inevitabile - è una grande vittoria della democrazia, giacché una forza politica nuova viene immessa nella vita nazionale (...) si tratta di una scelta validissima di nuovi dirigenti, i quali, particolarmente per quanto concerne i problemi della vita cittadina, della vita locale, hanno l'enorme vantaggio di conoscere e sentire più direttamente i bisogni più immediati dei singoli e delle famiglie. Una ventata di sano buon senso entrerà sicuramente nella vita politica, e nella vita amministrativa entrerà con le donne un maggior spirito di concretezza".

**A partire dai brani e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul significato e l'importanza del diritto di voto alle donne. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

### INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo;</b> <b>Coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);</b> <b>corretto ed efficace uso della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

### TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elementi da valutare nello specifico (MAX PUNTI 40)

	1 2 3	4 - 5	6-7	8	9-10	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Rispetto delle consegne</b>	Consegne non rispettate	Carente rispetto delle consegne	<b>Consegne parzialmente rispettate, con qualche approssimazione</b>	Consegne rispettate in modo adeguato	Completo e accurato rispetto delle consegne	
	1 2 3	4 - 5	6-7	8-9	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione gravemente compromessa da fraintendimenti e da errori generalizzati	Comprensione complessiva lacunosa e talvolta errata in più parti del testo;	<b>Il testo è compreso nella sua globalità, individuati gli snodi tematici e stilistici principali</b>	Comprensione complessiva del tutto adeguata; individuazione corretta degli snodi tematici e stilistici	Testo compreso in modo puntuale, rigoroso e approfondito, anche negli snodi tematici e stilistici	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	Analisi lessicale, sintattica e retorica gravemente scorretta e lacunosa	Analisi lessicale, sintattica e retorica generica, incompleta e con qualche errore	<b>Analisi lessicale, sintattica e retorica corretta anche se non accurata</b>	Analisi interpretativa precisa e corretta, sviluppata in modo adeguato	Analisi interpretativa puntuale, ampia e rigorosa	
	1 2 3	4 - 5	6	7 - 8	9 10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione non espressa/ scorretta	Interpretazione superficiale e generica, con diversi errori ed imprecisioni	<b>Interpretazione corretta ma essenziale</b>	Interpretazione precisa ed articolata	Interpretazione completa, efficace e rigorosa	
<b>PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40</b>	<b>PUNTEGGIOTOTALE: ...../100</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE PROVA: ...../20</b>			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie**

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	<b>Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente</b>	Adeguate l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo con qualche improprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato	Lessico ricco e puntuale. Registro linguistico appropriato	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico. Scorrettezze morfologiche frequenti. Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità. Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative. Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

**Elementi da valutare nello specifico (max. punti 40)**

	1 - 2 - 3	4 - 5	6-7	8 - 9	10	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Individuazione corretta della tesi presente nel testo proposto</b>	Individuazione del tutto scorretta e/o fraintesa della tesi presente nel testo	Individuazione limitata della tesi presente nel testo	<b>Il testo è compreso nella sua globalità</b>	Individuazione adeguata e pertinente della tesi presente nel testo	Individuazione completa, precisa e pertinente della tesi presente nel testo	
<b>Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione delle argomentazioni estremamente lacunosa e/o del tutto scorretta	Individuazione delle argomentazioni imprecisa e/o farraginosa	<b>Tesi ed argomentazioni globalmente riconosciute</b>	Individuazione adeguata e pertinente delle argomentazioni e degli snodi tematici	Individuazione completa, precisa e pertinente delle argomentazioni	
<b>Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso argomentativo disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. Errato uso dei connettivi	Modeste /parziali capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e logicamente ordinato; incertezza nell'uso dei connettivi	<b>Percorso argomentativo semplice, ma sostanzialmente coerente; utilizzo di connettivi pertinenti</b>	Buone capacità di sostenere coerentemente un percorso argomentativo di utilizzare i connettivi pertinenti	Eccellente capacità di sostenere con coerenza e complessità il percorso argomentativo, utilizzando connettivi vari ed appropriati	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Mancanza e/o scorrettezza e incongruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali limitati e approssimativi	<b>Riferimenti culturali semplici, ma corretti e pertinenti</b>	Riferimenti culturali corretti, congruenti e non generici	Riferimenti culturali efficaci, pertinenti e approfonditi; argomentazione sviluppata con sicurezza ed originalità	
PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40		PUNTEGGIO TOTALE: ...../100		PUNTEGGIO TOTALE PROVA: ...../20		

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO PARZIALE.....60

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA (MAX. PUNTI 60) Comune a tutte le tipologie**

	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</b>	Mancanza di una vera e propria struttura. Testo incoerente, disordinato e ripetitivo	La struttura dell'elaborato non è stata adeguatamente pianificata; Testo non sempre coerente ed ordinato	Sufficiente la pianificazione dell'elaborato; Testo semplice e/o schematico ma complessivamente coerente	Adeguata l'ideazione e la pianificazione; Svolgimento articolato con ordine e coerenza logica	L'elaborato è stato ideato e pianificato in modo puntuale e completo. Svolgimento ed articolazione organica ed efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato ed inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, con qualche improprietà ed imprecisione	<b>Lessico e registro linguistico generalmente appropriati, con qualche imperfezione</b>	Lessico e registro linguistico appropriati. Registro linguistico adeguato.	Lessico ricco e puntuale registro linguistico appropriato	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Sintassi decisamente scorretta; numerosi errori ortografici Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	Sintassi scorretta; qualche errore ortografico Scorrettezze morfologiche frequenti Uso scorretto della punteggiatura	<b>Sufficiente correttezza e chiarezza formale</b>	Espressione scorrevole e corretta. Punteggiatura utilizzata in modo adeguato	Sintassi e morfologia perfettamente corretta e con elementi di complessità Punteggiatura utilizzata in modo efficace	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenza e riferimenti culturali molto limitati e scorretti	Conoscenza e riferimenti culturali lacunosi/superficiali /incompleti	<b>Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, articolati e corretti	
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7-8	9-10	11-12	
<b>Formulazione di giudizi articolati e valutazioni personali</b>	Giudizi e valutazioni personali assenti	Giudizi e valutazioni personali limitati e/o poco significativi	<b>Giudizi e valutazioni personali presenti, ma non sempre significativi. Interpretazione pertinente</b>	Giudizi e valutazioni personali adeguate e significative Interpretazione pertinente.	Giudizi e valutazioni personali ben evidenti e supportati da argomentazioni efficaci. Interpretazione pertinente e articolata	

**Elementi da valutare nello specifico (MAX punti 40)**

	1 - 2 - 3	4 - 5	6 - 7 - 8	9 - 10 - 11	12 - 13	PUNTEGGIO CANDIDATO
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Pertinenza del tutto marginale in relazione alle richieste della traccia. Titolo assente e/o inadeguato	Pertinenza limitata in relazione alle richieste della traccia. Titolo impreciso /poco pertinente	<b>Pertinenza parziale, complessivamente adeguata, ma con qualche imperfezione Titolo generico, ma non incoerente</b>	Pertinenza precisa e del tutto adeguata. Titolo pertinente ed efficace.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste contenute nella traccia. Titolo pertinente, incisivo ed originale Paragrafazione ben strutturata	
	1 - 2 - 3 - 4	5 - 6 - 7	8 - 9	10 - 11 - 12	13	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Considerazioni esposte in modo disordinato, confuso e non coerente.	Esposizione poco ordinata e lineare, con evidenti limiti di coerenza e coesione	<b>Esposizione semplice e/o schematica, ma complessivamente coerente e coeso</b>	Testo sviluppato in modo coerente e coeso	Testo equilibrato e consequenziale, perfettamente sviluppato e ampio in ogni sua parte.	
	1 2 3 4	5 6 7	8 - 9	10 - 11	12 - 13 - 14	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Carenti conoscenze. Riferimenti culturali non adeguati	Conoscenze superficiali. Riferimenti culturali appena accennati	<b>Conoscenze essenziali. Riferimenti culturali presenti ma non sempre significativi</b>	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti Riferimenti culturali coerenti al contesto di riferimento.	Conoscenze ampie, puntuali e approfondite. Precisi ed articolati riferimenti culturali pertinenti e coerenti al contesto di riferimento.	
<b>PUNTEGGIO PARZIALE: ...../40</b>			<b>PUNTEGGIO TOTALE: ...../100 PUNTEGGIO TOTALE: ...../20</b>			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA ENOGASTRONOMIA – Accoglienza Turistica SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAMI DI STATO

**Prova di: Diritto e Tecniche Amministrative - Laboratorio di Accoglienza Turistica – Arte e Territorio**

#### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA**

• **Tipologia B** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale)

**Nucleo N° 2.** Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale

#### **Documento n.1**

#### **Concorrenza, carenze promozionali e strutturali come cause del calo delle prenotazioni**

Negli ultimi anni, il settore dell'ospitalità ha subito un'evoluzione significativa, sia in termini di aspettative del cliente che di dinamiche concorrenziali. In questo contesto, la crescita del numero di strutture ricettive concorrenti e la carenza di strategie promozionali efficaci hanno inciso profondamente sulla performance di molte realtà, portando a un progressivo calo delle prenotazioni.

L'apertura di nuove strutture, spesso progettate con un approccio contemporaneo e orientate all'innovazione, ha innalzato il livello qualitativo dell'offerta. Queste realtà emergenti sono generalmente più pronte a rispondere alle nuove esigenze del mercato: esperienze personalizzate, tecnologie smart (check-in automatizzato, domotica, Wi-Fi ad alta velocità), attenzione alla sostenibilità e al benessere del cliente.

In tale scenario, le strutture meno aggiornate, che non hanno saputo evolversi di pari passo, hanno progressivamente perso attrattività, risultando meno competitive sia in termini di servizi offerti che di immagine percepita.

Parallelamente, molte strutture ricettive soffrono l'assenza di una strategia promozionale solida e continuativa. In un'epoca in cui la visibilità online è cruciale per intercettare la domanda turistica, non presidiare correttamente canali fondamentali come i social media, i portali OTA (Booking, Expedia, Airbnb), Google My Business o le piattaforme di recensioni, equivale a scomparire dal radar dei potenziali clienti. Inoltre, la mancanza di storytelling, branding efficace e comunicazione dei propri punti di forza – che siano la posizione, la storia, la cucina tipica o la qualità dell'accoglienza – ha reso la struttura meno attrattiva rispetto a concorrenti che investono costantemente nel marketing digitale.

L'effetto combinato di questi due fattori ha prodotto un circolo vizioso: la riduzione del flusso di prenotazioni ha comportato una diminuzione dei ricavi, limitando ulteriormente le risorse disponibili per investire in miglioramenti o campagne pubblicitarie. Questo ha accentuato la perdita di competitività, alimentando una dinamica discendente che può diventare strutturale se non affrontata con un cambio di rotta deciso.

(liberamente tratto da: [informazioniiturismo.it](http://informazioniiturismo.it))

**Dopo aver letto attentamente il documento introduttivo, che fornisce spunti utili per la riflessione, analizza la situazione della struttura ricettiva descritta:**

Il "Cormorano" è un hotel a 4 stelle, costruito negli anni settanta, a gestione familiare, situato in una località dell'entroterra della provincia di Vibo Valentia, famosa per il suo patrimonio storico, artistico e gastronomico. L'Hotel, dotato di 55 camere con bagno privato e balcone panoramico, ha apertura bi-stagionale 6 mesi l'anno (maggio – ottobre) e, dispone di un ristorante interno specializzato in cucina locale e una sala eventi.

Negli ultimi anni, la struttura ha registrato un calo progressivo delle prenotazioni, con un tasso di occupazione annuo sceso al 40% e un ricavo medio per camera disponibile pari a 43€/giorno. La clientela attuale è prevalentemente composta da coppie e piccoli gruppi di turisti culturali, ma la concorrenza di nuove strutture ricettive e la mancanza di un'adeguata promozione hanno contribuito alla perdita di competitività.

Sulla base di questi elementi, il compito è di analizzare la situazione e proporre una strategia di rilancio, includendo:

1. **una relazione professionale** che presenti l'offerta turistica del territorio di Vibo Valentia. Nell'introduzione, fornisci una panoramica generale della destinazione e, successivamente, approfondisci le sue principali attrattive, suddividendole in tre categorie: naturalistiche, storico-artistiche ed enogastronomiche.
2. **Analisi della situazione dell'hotel:** identificazione delle problematiche principali e dei fattori critici che influenzano le prestazioni economiche della struttura.
3. **Definizione del target e strategia di acquisizione clienti:** individuazione del pubblico ideale (es. turisti enogastronomici, turisti amanti della cultura, dell'arte e della storia, aziende per eventi e meeting) e strategie per attirarlo.
4. **Analisi SWOT:** individuazione dei punti di forza, debolezze, opportunità e minacce per comprendere il posizionamento dell'hotel nel mercato.
5. **Proposte di marketing mix:** strategie relative a prodotto, prezzo, promozione e distribuzione per incrementare la visibilità e la redditività dell'hotel.
6. **Conclusioni:** Riflessioni finali sulle azioni strategiche da intraprendere per il rilancio della struttura e per assicurarne la sostenibilità economica nel lungo periodo."

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a.....

<b>INDICATORE</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punti</b> <i>fino a un max di</i>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO OTTENUTO</b>
<b>COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)</b>	0.5	Il candidato non comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo limitato	
	1-1.5	Il candidato comprende il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo confuso	
	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo adeguato	
	2.5	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo completo.	
	3	Il candidato comprende correttamente il testo introduttivo e la consegna data, rielabora le informazioni in modo ampio e complete.	
<b>PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)</b>	1	Il candidato non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	
	1.5-3	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	
	3.5-4	Il candidato è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	
	4.5-5	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	
	5.5-6	Il candidato è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	
<b>PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi (max 8 punti)</b>	1-2	Il candidato non possiede padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto carente. Individua le problematiche e/o situazioni in modo limitato e non fornisce soluzioni	
	2.5-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	
	4.5-5	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera più che sufficiente la tesi sostenuta	
	5.5-7	Il candidato possiede una discreta/buona padronanza delle competenze professionali. Personale la rielaborazione ed efficace la soluzione delle problematiche proposte	
	7.5-8	Il candidato possiede un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	
<b>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max 3 punti)</b>	0.5	Il candidato si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	
	1-1.5	Il candidato si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	
	2	Il candidato si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico, adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	2.5	Il candidato si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico di settore, vario e articolato	
	3	Il candidato si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

Commissari

Il Presidente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Allegato A O.M.67 31/03/25

La Commissione assegna fino ad un massimo di **Venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Commissari

Il Presidente

---



---



---



---



---



---



---

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
FASCICOLI DEGLI STUDENTI INTERNI ED ESTERNI
VERBALE ULTIMO SCRUTINIO
GRIGLIA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
PROGRAMMI SVOLTI DEGLI INSEGNAMENTI
O.M. n. 67 del 31/03/2025
PTOF (sito web della scuola)
<b><i>Allegati al Documento del 15 maggio</i></b>
Allegato n°1 Elenco candidati interni ed esterni
Allegato n°2 Tabella credito terzo e quarto anno